



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.123

20 LUGLIO 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

SERIE C

LAVORI IN CORSO

L'ESTERNO

Il 24enne arriva dal Teramo e può giocare sia in difesa che a centrocampo. Ha già collezionato 218 presenze nel professionismo

GLI OBIETTIVI

Si cerca un portiere di esperienza. Poi saranno necessarie le partenze di alcune pedine per abbassare il monte ingaggi

Andria, la duttilità di Hadziosmanovic

Il giocatore montenegrino è l'ultimo arrivato, continua la preparazione al Sant'Angelo

ALDO LOSITO

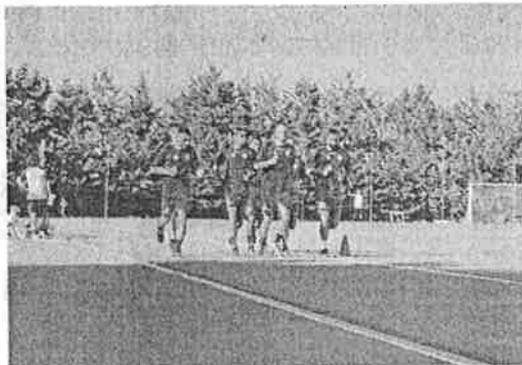
● **ANDRIA.** E adesso tocca agli over, per completare la rosa dell'Andria. Dopo i sette nuovi arrivi tra gli under, infatti, il grosso è stato fatto per i giovani. Ora il diesse Sandro Federico è concentrato sui calciatori di maggiore esperienza per dare il giusto peso all'organico da mettere a disposizione di mister Cudini. L'ultimo arrivo in ordine di tempo è il calciatore di origine montenegrina Cristian Hadziosmanovic. Il 24enne è reduce da una stagione da titolare nel Teramo in serie C (35 presenze ed una rete), club dove lo scorso anno ha lavorato anche il diesse Federico, che lo conosce bene. Hadziosmanovic è cresciuto nel settore giovanile del Milan, e ha già collezionato in carriera 218 presenze nel professionismo. È un esterno molto duttile, che il tecnico Cudini potrà utilizzare sia in difesa che a centrocampo.

Nelle prossime ore la Fidelis potrebbe trovare l'accordo con un portiere di esperienza, visto che proprio questa casella è rimasta vuota dopo la partenza di Saracco al Cerignola. L'obiettivo dell'uomo mercato dell'Andria è proprio quella di andare ad assemblare una rosa che possa ritenersi già completa al 70 per cento, prima ancora di partire per il ritiro. Partenza che è prevista per domenica, alla volta di San Giovanni Rotondo, dove nel pomeriggio comincerà la preparazione pre-campionato.

CESSIONI -Tutto fermo sul fronte delle cessioni. La società ha la necessità di alleggerirsi di alcuni ingaggi pesanti e sta cercando di cedere alcune pedine di esperienza, anche attraverso qualche scambio di calciatori.

Restano in piedi altre trattative per quanto riguarda gli over. Il direttore sportivo andriese, infatti, ha sempre

aperto il discorso per l'attaccante Di Piazza che potrebbe accasarsi alla Juve Stabia, in cambio del centrocampista Davì. Uno scambio ci potrebbe essere anche con il Renate, dove potrebbe andare il difensore Riggio in cambio di una contropartita tecnica. C'è in ballo anche la partenza dell'attaccante Tulli, con destinazione Ancona, società già interessata a lui nella



IERI IL PRIMO GIORNO La squadra a lavoro al Sant'Angelo dei Ricchi. A destra, il neo acquisto Cristian Hadziosmanovic

passata stagione.

I TIFOSI «Attaccamento alla maglia e rispetto per la città: queste le nostre priorità». Con questo striscione i tifosi della Curva Nord hanno accolto ieri la squadra e lo staff tecnico al Sant'Angelo dei Ricchi, nel primo giorno di allenamento. Un messaggio chiaro e di forte incoraggia-

mento per la nova stagione che va ad iniziare. In città c'è grande ottimismo ed entusiasmo tra i supporter biancazzurri, pronti come sempre a sostenere la squadra in un campionato che si preannuncia molto avvincente. Oggi la squadra sarà impegnata in una doppia seduta di lavoro sempre al Sant'Angelo dei Ricchi. Domani la partenza per San Giovanni Rotondo.



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

L'analisi

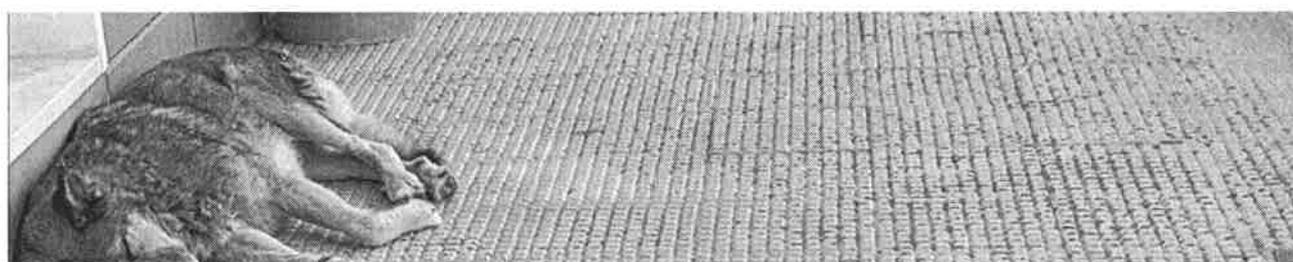


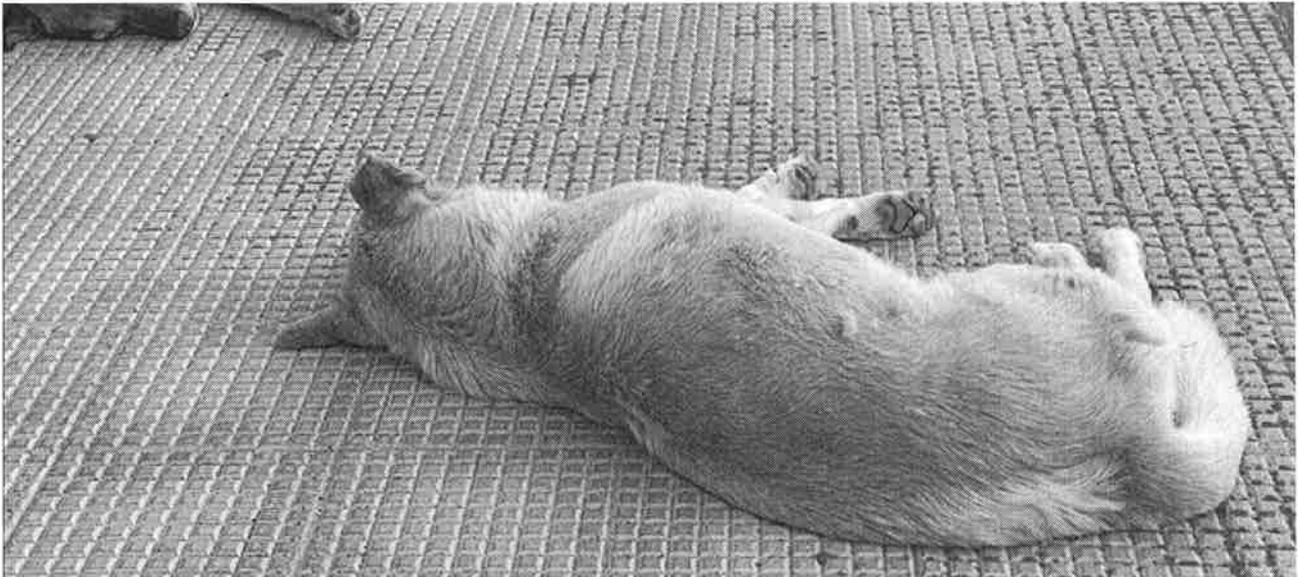
Randagismo: tra rimpalli di responsabilità qualcuno si ricorda dei cani?

Il Comune promuoverà un tavolo tecnico cui saranno invitati il Servizio Veterinario della ASL BAT e le associazioni animaliste al fine di coordinare le attività di ciascun soggetto chiamato in causa e programmare azioni condivise

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 20 luglio 2022 di Michele Lorusso





Randagismo © AndriaLive

La questione del randagismo, dopo le varie segnalazioni intervenute nel tempo, fa registrare un botta e risposta tra Regione Puglia, Asl Bat e Comune di Andria sull'interpretazione della normativa delle segnalazioni di cani randagi feriti.

Lo scambio di missive è nato dalla segnalazione di un'associazione alla Asl che ha chiesto il parere al Dipartimento promozione della salute e del benessere animale, Sezione promozione della salute e del benessere, Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Regione Puglia che, richiamando la legge regionale 02/2020, art. 4 comma 1 lettera g), ha "addossato" all'ente comunale il trasporto verso la struttura veterinaria (ambulatorio, clinica) di un cane che necessita di cure mediche ed il suo successivo trasporto verso il canile sanitario/rifugio comunale in quanto il Comune è da intendersi come proprietario dell'animale in questione.

Deduzioni queste che non sono condivise dal Settore Patrimonio del Comune di Andria in quanto l'interpretazione data non sarebbe allineata con quanto riportato all'art.12, commi 1 e 2 della legge regionale del 2020 che così cita: *"Art. 12 - Recupero cani e dei gatti randagi. Spetta ai servizi veterinari delle ASL il recupero dei cani randagi. Il recupero dei cani randagi deve essere effettuato in modo indolore e senza arrecare traumi all'animale. L'utilizzo del metodo della tele-anestesia richiede la presenza di un medico veterinario, dipendente della ASL o libero professionista, al fine di gestire il dosaggio del farmaco tranquillante o anestetico."* I cani feriti, o che a giudizio del medico veterinario della ASL, abbiano necessità di cure, vengono trasferiti in una struttura veterinaria indicata dall'autorità comunale competente per territorio, ovvero da organi di polizia".

Sempre secondo l'ente comunale, quindi, le competenze dei comuni si sostanzierebbero, tra l'altro, nella applicazione dei "trattamenti sanitari" relativi agli interventi di pronto soccorso, nulla disponendo la legge a proposito del "recupero" che viene ricondotto nell'alveo di competenza delle ASL. Inoltre, per ciò che riguarda il recupero dei cani randagi sul territorio, incidentati o non incidentati, bisognosi o meno di cure specialistiche veterinarie (la cui valutazione rimane di esclusiva prerogativa del Servizio Veterinario ASL BAT), il Settore competente ritiene che qualora lo stesso fosse frammentato tra soggetti istituzionali differenti, comporterebbe l'insorgenza di sovrapposizioni e difficoltà gestionali e di interpretazione, con conseguenti ulteriori disfunzioni nel servizio.

Per questo, il Comune ha chiesto alla Regione di riconsiderare il contenuto del parere espresso, manifestando la propria volontà di promuovere un tavolo tecnico cui saranno invitati il Servizio Veterinario della ASL BAT e le associazioni animaliste, al fine di coordinare le attività di ciascun soggetto chiamato in causa e programmare azioni condivise e tese ad arginare i fenomeni più gravi.

Al netto delle competenze e delle responsabilità che, nella maggior parte dei casi, sono scaricate sugli enti più prossimi al cittadino, ovvero, i comuni, è da rilevare che la complessità della normativa, di sicuro, non agevola la soluzione della problematica del randagismo, resa ancora più difficoltosa dallo "scarica barile all'italiana" che non considera che tra rimpalli vari ci sono di mezzo le vite di esseri viventi.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Una giornata, quella del 19 luglio 1992, che cambiò la storia del Paese

Strage di via D'Amelio: oltre al ricordo è necessario vivere secondo legalità

Serve cambiare la concezione dell'idea di potere, inteso non solo come sostantivo, ma anche come verbo, rimettendo al centro dell'agire politico i valori per cui Borsellino e altri hanno sacrificato la propria vita

ATTUALITÀ

Andria martedì 19 luglio 2022 di Michele Lorusso



Falcone-Borsellino/Vittime mafia © AndriaLive

A circa un mese dall'uccisione a Capaci del giudice Giovanni Falcone, il 19 luglio del 1992, Paolo Borsellino si recò insieme alla sua scorta in via D'Amelio, dove viveva sua madre e una Fiat 126 parcheggiata nei pressi dell'abitazione della stessa, con circa 100 kg di tritolo a bordo, esplose al passaggio del giudice, uccidendolo con i cinque agenti di scorta. Una tragedia che segnò in modo indelebile la storia di tutto il Paese.

Ciò che riguarda Falcone e Borsellino ci dovrebbe far riflettere, ogni giorno, sull'attuale livello di legalità e giustizia sociale, partendo dalle Istituzioni e dalla politica che, purtroppo, in diversi casi si basano e agiscono secondo illegalità.

Un livello non ancora altissimo che porta l'opinione pubblica a reagire con la delegittimazione quotidiana sia di rappresentanti politici che istituzionali. È inutile continuare a nascondere tale situazione, addossando la responsabilità ai cittadini, tacciandoli di qualunquismo, perché questo è la reazione alla distanza che si è venuta a creare tra rappresentati e rappresentanti. Una vera e propria crisi democratica che può essere risolta solo cambiando la concezione dell'idea di potere, inteso non solo come sostantivo, ma anche come verbo, rimettendo al centro dell'agire politico proprio la questione della legalità, la cui necessità si registra con l'attaccamento dei cittadini a politici, giornalisti, magistrati, ecc... che fanno della legalità la propria ragione di vita.

Pertanto, oltre al ricordo è necessario che ognuno di noi, nel ruolo che gli compete, viva secondo quei valori per cui Borsellino, Falcone e tantissimi altri hanno lottato, sacrificando la propria vita.



La nota

Progetti finanziati da Gucci, Fracchiolla: «Senza risposta l'istanza di accesso agli atti»

La capogruppo di FI: «Rimane da comprendere secondo quali criteri la donazione sia convogliata sulle stesse. Si vuole sapere se c'è stata una sorta di procedura ad evidenza pubblica o qualcosa di simile»

POLITICA

Andria martedì 19 luglio 2022 di La Redazione



FI, Donatella Fracchiolla © n.c.

Sono passati circa due mesi dall'evento clou della primavera andriese, cioè la sfilata della maison Gucci a Castel del Monte: La nota a casa di moda aveva annunciato, nell'occasione, che avrebbe finanziato alcuni progetti locali. A proposito di questo finanziamento, la capogruppo di Forza Italia Donatella Fracchiolla ha presentato un'istanza di accesso agli atti per capire se ci fossero dei criteri di individuazione delle associazioni, istanza rimasta senza risposta.

«In data 24 maggio 2022, il capogruppo di Forza Italia inviava, a mezzo PEC, al Sindaco, con in copia il Presidente di Consiglio e il Segretario generale, formale istanza di accesso agli atti, relativamente alle modalità di individuazione delle Associazioni destinatarie del contributo offerto dalla Maison Gucci.

La stessa, tuttavia, essendo decorsi inutilmente i termini normativamente e da regolamento previsti per la risposta, rimaneva inevasa. La legge sul procedimento amministrativo equipara, in questi casi, il silenzio al diniego. Perché? Perché si ritiene di non dover rispondere ad una tale, legittima richiesta?

In data 18 maggio 2022, infatti, in seguito alle dichiarazioni rilasciate dal Sindaco agli organi di stampa, si è appreso che, in occasione dell'evento Gucci, presso il Castel del Monte, il Comune avrebbe "guadagnato dei progetti in termini di ricaduta sociale" sulla base di due linee definite "fondamentali" per la maison: "una legata all'ambiente" e "una legata al "mondo femminile". In particolare, pare siano stati "strutturati due corposi progetti": il primo di "forestazione e riqualificazione urbana", portato avanti attraverso l'Associazione Legambiente e il secondo di "inclusione delle donne con fragilità e vittime di violenza", portato avanti attraverso l'Associazione Riscoprirsi. A questi si è aggiunto, a distanza di qualche giorno, sempre secondo quanto riportato dagli organi di stampa in data 25 maggio 2022, un terzo progetto beneficiario del contributo, quello della associazione IN&YOUNG artigiane e artiste andriesi. Tali progetti, si avvisa, sono stati destinatari di circa 70mila Euro in totale, messi a disposizione della Maison Gucci.

Orbene, fermo restando l'indiscussa valenza, importanza e operato delle associazioni aggiudicatarie, alle quali vanno i più vivi e sinceri complimenti e gli auguri di buon lavoro, rimane da comprendere secondo quali criteri la donazione sia convogliata sulle stesse. Si vuole sapere se c'è stata una sorta di procedura ad evidenza pubblica o qualcosa di simile (pur trattandosi di donazione di un privato) che ha garantito trasparenza ed equità nel concorso alla tanto inaspettata, quanto gradita contribuzione, con la quale la nota Maison ha voluto, forse, ringraziare, simbolicamente, la nostra Città per averla ospitata nel proprio Maniero. Se e dove c'è stata "pubblicità" dell'arrivo di tale contributo, finalizzato a consentire, a tutte le Associazioni del territorio con scopi aderenti alla "linea", asseritamente propria dell'importante donatore. Cosa prevedono i progetti finanziati, quali i tempi di realizzazione e di erogazione delle somme e quali i contributi parziali concessi a ciascuna associazione. Questi i quesiti alla base dell'accesso agli atti negato e rimasto inevaso.

Insomma, appare evidente come l'intento della Maison, lo si ribadisce, fosse quello di mettere una somma, che potremmo definire "vincolata", a disposizione dell'intera Città, che, tuttavia, vanta un numero importante di Associazioni. Pur nel rispetto delle linee asseritamente indicate dalla stessa Maison (o dal Comune?) fortunatamente, tra queste, ne esistono molte attente alle problematiche legate all'ambiente e ancor più al mondo femminile! Se Gucci ha deciso per le tre Associazioni sopra richiamate, si immagina lo abbia fatto non su indicazione diretta del Comune di Associazioni vicine o amiche, ma, certamente, sarà stato garantito un procedimento trasparente, pubblicizzato, con dei criteri di selezione per la valutazione dei progetti ben individuato. Ma, poiché "a pensar male si fa peccato, ma non si sbaglia mai", con l'accesso agli atti rimasto immotivatamente inevaso, non c'è più da esserne così certi!»

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**



La nota

AndriaMultiservice, Vilella: «Proseguire con il rilancio. Nessun rischio licenziamento»

L'assessore al ramo: «Presto operativi i contratti per impianti termici e gestione tributi»

POLITICA

Andria martedì 19 luglio 2022 di la redazione



Palazzo di Città/Comune di Andria © AndriaLive

« Presto saranno operativi i contratti per impianti termici e gestione tributi minori alla Multiservice» lo ha assicurato questa mattina, nel corso dell'incontro richiesto dalle sigle sindacali USB e OSA della società Andria Multiservice SpA, l'Assessore con delega al Bilancio e alle Società Partecipate, dott. Pasquale Vilella.

«L'assessore ha ringraziato i dipendenti e la Società per lo sforzo profuso negli ultimi anni chiedendo loro di continuare a partecipare al rilancio della società e ha rassicurato i presenti informandoli che,

presto, "saranno resi operativi i contratti relativi agli impianti termici e quello di supporto al settore tributi per i cosiddetti tributi minori.

E garantisco poi che nessuno dell'Amministrazione Comunale ha mai paventato il rischio di licenziamento dei dipendenti piuttosto la ricerca di soluzioni per fornire commesse affinché la società possa crescere».

L'Assessore Vilella ha concluso impegnandosi ad incontrare periodicamente i lavoratori per condividere un percorso di crescita che ci si augura possa portare entro la fine dell'anno solare alla sottoscrizione di una serie di contratti pluriennali nonché alla ricerca di commesse esterne nel limite consentito dalla legge.

All'incontro sono intervenuti Pierpaolo Corallo e Michele Leonetti in rappresentanza delle sigle sindacali nonché una delegazione di dipendenti, l'Assessore alla Trasparenza con delega al Bilancio e alle Società Partecipate Pasquale Vilella, l'Assessore alla Sicurezza Pasquale Colasuonno e l'Amministratore Unico della Società, ing. Riccardo Infante. Durante l'incontro le organizzazioni sindacali hanno manifestato le preoccupazioni dei dipendenti in merito al futuro della società e dei posti di lavoro.

Dopo il suo intervento, ricostruisce Vilella, le OOSS si sono dette «soddisfatte dell'incontro e ringraziato sia l'Amministrazione che il management aziendale e auspicato che, presto, venga riproposto l'incontro anche alla presenza delle altre sigle sindacali per una più proficua programmazione».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork



 Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'evento

"Diventa un tiranno. Da Gheddafi ai dittatori di oggi": il libro di Antonio Losito

L'opera sarà presentata sabato prossimo durante il Festival della Disperazione

CULTURA

Andria martedì 19 luglio 2022 di La Redazione





Il libro di Antonio Losito © n.c.

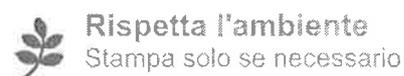
Sabato 23 luglio alle 19, Antonio Losito, autore televisivo per alcuni dei più importanti canali nazionali e del podcast Tyranny, presenterà il suo libro "Diventa un tiranno. Da Gheddafi ai dittatori di oggi, 10 lezioni per comandare il mondo". L'evento rientra tra gli appuntamenti del Festival della Disperazione e si terrà al Seminario vescovile.

In questa guida satirica di alcuni dei più grandi dittatori contemporanei, l'autore illustra, con tono spassoso ma in grado di sollevare riflessioni profonde, come nasce la tirannia e i motivi per cui è ancora così in auge in diversi Paesi del Mondo.

«Se pensate che i tiranni siano figure ormai tramontate dalla Storia, vi sbagliate di grosso – dichiara l'autore - anzi, oggi come oggi, stanno facendo da ponte tra il Novecento e Tik Tok. E, se in un biennio di Covid si sono moltiplicati più dei virologi, dimostrano di avere anche grandiosi progetti per il futuro».

A fronte di questo fenomeno globale, la penna di Antonio Losito, autore comico, offre un libro ironico che ha l'effetto di indurci a ridere a crepappe e, allo stesso tempo, di ispirarci riflessioni profonde sul tempo che stiamo vivendo e sul futuro che ci attende.

ANDRIALIVE.IT



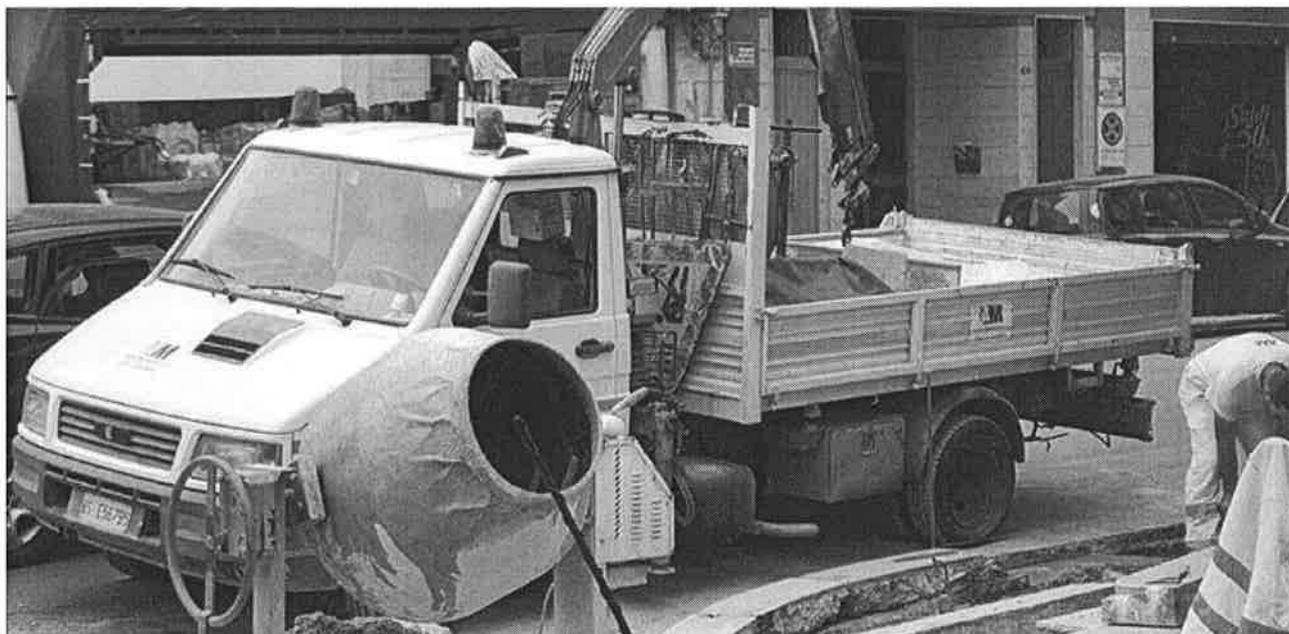
Le comunicazioni

Al via le domande per il rinnovo delle cariche sociali dell'AndriaMultiservice

Pubblicati gli avvisi per la manifestazioni d'interesse per le nomine del collegio sindacale e quella di amministratore unico della municipalizzata

ATTUALITÀ

Andria martedì 19 luglio 2022 di Michele Lorusso



Andria Multiservice © AndriaLive

Da qualche giorno, sul sito del Comune di Andria, sono stati pubblicati due avvisi per la nomina delle cariche sociali dell'AndriaMultiservice giunte a fine mandato che, così come da statuto, è pari a 3 anni.

Per quanto riguarda il **collegio sindacale**, possono presentare la propria candidatura tutti i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- revisore iscritto da almeno 10 anni nell'apposito Registro dei Revisori legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze o iscritto negli albi professionali individuati con decreto del Ministero della Giustizia, o professore universitario di ruolo, in materie economiche o giuridiche, (requisito ulteriore, che va specificato tenendo conto che, ai sensi dell' art. 2397 c.c., almeno un membro effettivo ed uno supplente del collegio deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro);
- inesistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità ai sensi del D.Lgs 39/2013 o di conflitto di interesse con Andria Multiservice S. p.a. o il Comune di Andria;
- possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge;
- inesistenza di cause d'ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2399 del codice civile.

Invece, possono presentare manifestazione di interesse per la nomina di **amministratore unico** i soggetti:

- che siano in possesso di un titolo di laurea in discipline giuridiche od economiche, tecnico ingegneristiche gestionali rilasciato in base al vecchio ordinamento di durata almeno quadriennale ovvero laurea specialistica o laurea magistrale per i corsi di nuovo ordinamento con indicazione della data del conseguimento, la votazione e il luogo di conseguimento;
- che abbiano svolto una qualificata attività di direzione manageriale tecnico-amministrativa, ingegneristiche gestionali, con assunzione di diretta di responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per un periodo complessivo di almeno 5 anni antecedenti alla pubblicazione del presente avviso pubblico in pubbliche amministrazioni o società private. Il CV dovrà specificare gli obiettivi gestionali e i risultati raggiunti. Per le pubbliche amministrazioni sarà presa in considerazione la direzione/ dirigenza di strutture, con autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali condotte non inferiori ai 5 anni e con almeno 30 dipendenti;
- che non incorrano in alcuna situazione di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n.39/2013 nonché dalle determinazioni emanate in merito dall'A.N.A.C. e rispetto alle indicazioni contenute nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 14/12/2020 avente oggetto: "Indirizzi per la nomina e la designazione di Rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni";
- che siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti per legge e che non siano in condizioni di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2399 del codice civile.

Le domande ed il curriculum dovranno essere indirizzate al Sindaco del Comune di Andria esclusivamente per posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo di posta

elettronica certificata: protocollo@cert.comune.andria.bt.it e firmati digitalmente entro e non oltre 30 gg dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale del Comune di Andria (15 luglio).

Link per collegio sindacale: **avviso e domanda di partecipazione.**

Link per amministratore unico: **avviso e domanda di partecipazione.**

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Le segnalazioni

Gli andriesi sono contenti di com'è la città dal punto di vista urbanistico?

La provocazione dell'associazione "Compagni di viaggio"

ATTUALITÀ

Andria martedì 19 luglio 2022 di La Redazione



Andria vista dall'alto © n.c.

Urbanistica, edilizia, interramento ferroviario e nuovo ospedale: sono questi i temi che l'associazione "Compagni di viaggio" affronta in una nota a firma di Gianni Civita, Michele D'Amore e Riccardo Suriano. La riportiamo di seguito.

«La politica sta parlando di NTA (norma tecniche di attuazione), cioè un atto destinato a regolare la futura attività edilizia. Noi, ovviamente, lasciamo tali questioni tecniche a chi ne sa molto più di noi, ma saremmo curiosi di sapere, dai cittadini andriesi, se sono contenti di come urbanisticamente oggi è la città. Ci interessa capire se la città viene percepita come “in equilibrio” o meno, tra gli immobili residenziali, commerciali, artigianali esistenti e gli spazi verdi, parchi giochi, i parcheggi, le strutture sportive e ricreative, le piazze esistenti».

«Ovvio che le abitazioni devono essere numericamente preponderanti e ovviamente siamo favorevoli ad abbattere una costruzione esistente (non storica) per realizzarne una con criteri moderni, antisismica, a risparmio energetico. Ma in una città che ha perso negli ultimi anni alcune migliaia di residenti, è proprio necessario consumare suolo “vergine”, neanche già intercluso, per realizzare altre abitazioni? Oppure i nostri compaesani avvertono la necessità di ampliare il numero di spazi verdi, parchi giochi, parcheggi, strutture sportive e ricreative, piazze?».

«E qui veniamo alla seconda parte di questa nostra riflessione, “la visione” che dovrebbe avere la politica in merito allo sviluppo futuro della città. Per fare un esempio, l'interramento della ferrovia, una visione iniziata ad essere tradotta in atti concreti circa quindici anni addietro, che si sta ancora realizzando. E se noi ipotizzassimo, visto che stiamo in “ballo”, di realizzare una nuova tratta ferroviaria da una stazione, diciamo da Andria Sud, al nuovo ospedale di Andria, sarebbe una follia?».

«In tutte le realtà dove sorge un grande ospedale ci sono strade di accesso (attualmente ci sono 4 ipotesi progettuali di accessi stradali) e collegamenti pubblici su gomma, ma solo in alcune di queste realtà ci sono anche linee ferroviarie dedicate. Forse dovremo attendere quindici anni affinché la politica maturi una tale visione (abbiamo fatto un esempio), per poi vederla realizzata nei quindici anni successivi, come è successo per l'interramento della ferrovia? Speriamo almeno di non assistere ad un bando di gara per il nuovo ospedale, senza aver ricompreso contemporaneamente anche le nuove strade di accesso. Un ospedale da 400 posti letto che non ha subito adeguate strade di accesso, sarebbe una cosa alla Totò».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



La rassegna letteraria

Inizia il conto alla rovescia per il Festival della Disperazione

“Che fatica sopravvivere” è la linea tematica scelta per questa sesta edizione, organizzata contro tutte le avversità per far crescere le occasioni di incontro, confronto e dibattito

CULTURA

Andria lunedì 18 luglio 2022 di La Redazione



Sesta edizione del Festival della Disperazione © N.c.

È partito il conto alla rovescia che porterà tra pochi giorni alla sesta edizione del Festival della Disperazione, in programma **dal 20 al 27 luglio**, la rassegna letteraria che da anni imperversa nella città di Andria portando in scena, con forme e linguaggi diversi, le voci più interessanti del panorama letterario e dello spettacolo. Anche quest'anno, negli otto giorni di programmazione, gli ospiti selezionati saranno chiamati a raccontare il proprio sguardo sul tema portante del Festival con declinazioni multiformi e, come sempre, sia serie che ironiche.

Sarà il **lato comico della disperazione**, infatti, uno degli assi portanti dell'edizione di quest'anno: da **Beatrice Schiros a Daniele Parisi**, da **Gioia Salvatori a Ivan Talarico** una vasta scelta per chi cerca una conferma a quanto sosteneva il poeta Raffaello Baldini: «Ma in fondo chi l'ha detto che dalla disperazione si può solo piangere?».

Ancora: se tutto va male e si è in cerca di un miracolo ma non si sa a quale santo, o politico, votarsi il consiglio è di esplorare il volto umano e divino della disperazione a partire da **Onorevoli resti** di **Mauro Orletti**, un tentativo di divagare fra magagne e miracoli, martiri e miracolati del nostro paese, fornendo uno spunto utile a chi voglia ancora votarsi a qualche santo (o politico). Se, invece, si preferisce mettersi in proprio, meglio optare per la satira di **Antonio Losito** che con il suo **Come diventare un tiranno** fornirà un rapido prontuario per aspiranti dittatori. **Giuseppe Civati**, detto **Pippo**, invece, proverà a raccontare il fenomeno dei complottismi: la passione, la sensazione di far parte di una comunità, la missione da compiere, un progetto "grande" che coinvolga le persone, il ristabilimento di una condizione di giustizia e la speranza di poter stare meglio. Non ci sono più "miti" e, se ci sono, sono soltanto negativi.

Sulle **note della disperazione** si muoveranno **Luca Barbarossa**, **Andrea Mirò** e **Luca De Gennaro** accompagnandoci in un viaggio nel passato che non farà che aumentare i nostri impianti e la nostalgia.

Ma allora, se tutto è così complicato, meglio **prenderla con filosofia!** **Maura Gancitano** e **Andrea Colamedici** del **progetto di filosofia Tlon**, **Alessandro Paolucci**, meglio noto sui social network con l'umile pseudonimo **Dio**, **Ilaria Gaspari** e **Guido Vitiello** saranno guide d'eccezione sui sentieri filosofici. Tra una lezione di meraviglia e un'immersione nella nostalgia e nella malinconia, con un curioso viaggio nella filosofia attraverso le sostanze consumate dai suoi più eminenti protagonisti, ci aiuteranno a guardare la disperazione da angolature sempre diverse.

La sesta edizione del Festival della Disperazione continua, dunque, la propria ricerca attorno al tema della disperazione, tra letteratura e realtà, ospitando narratori e poeti di fama nazionale, le voci più interessanti delle letterature emergenti, e ancora saggisti, musicisti, artisti, scienziati, secondo un'accezione ampia e curiosa della letteratura, che non si nega alla conoscenza di territori e linguaggi lontani dai canoni tradizionali.

Un'edizione che si pregia anche della presenza di ben due vincitrici di importanti premi letterari, il **Premio Campiello Opera Prima**, il **Premio Italo Calvino** e il **Premio Alessandro Leogrande**, ossia **Francesca Valente**, a cui è affidata l'apertura del Festival e **Stefania Maurizi**, giornalista di Wikileaks che racconterà la vicenda di Julian Assange.

"Che fatica sopravvivere" è la linea tematica scelta per la sesta edizione del Festival della Disperazione. Prima la pandemia, i teatri chiusi, lo slalom tra i colori, poi il caro bollette, poi la guerra, poi il caro benzina, poi il precariato (che c'era pure prima), poi mancano i soldi per tutto, compresi i finanziamenti per gli appuntamenti culturali (ma quelli mancavano pure prima), poi manca il lavoro, poi mancano i lavoratori, poi mancano le opportunità, poi cresce il debito pubblico, poi aumentano le tasse, poi aumenta l'inflazione, poi costa tutto di più ma gli stipendi restano sempre gli stessi, poi non si capiscono i quesiti del referendum, poi non si può votare su eutanasia e cannabis, poi andrà tutto bene, poi non è andato tutto bene, poi il Pnrr, poi le truffe con il bonus 110%, poi ti amo, poi ho bisogno di pensarci, poi poi poi, poi si potrebbe continuare ancora e ancora: che fatica sopravvivere!

Un'edizione organizzata contro tutte le avversità che punta a far crescere le occasioni di incontro, di confronto e di dibattito pur dovendo convivere con gli innegabili, evidenti e sempre più consistenti problemi organizzativi dovuti alla povertà incipiente in cui versa il Festival che, come di consueto, la prende con filosofia. Un Festival che, tautologicamente, resiste nella sua disperazione e che nella stessa stessa trova la forza di andare avanti. La Disperazione, infatti, si conferma, una volta in più, una molla incredibile, dotata di una forza generativa difficile da definire.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



 Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La novità



PNRR, transizione digitale: 85mila euro al Comune per nuovi servizi PagoPA

Ass. Di Leo: «Un finanziamento che ci dà la possibilità di implementare tutti i pagamenti online, elevando il livello di digitalizzazione del nostro comune e, di fatto, semplificando la vita dei cittadini»

ATTUALITÀ

Andria lunedì 18 luglio 2022 di La Redazione



pagoPA © Agenda Digitale

Una delle principali missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è la transizione digitale, la missione 1 di questo grande piano di investimenti, occasione unica per tutte le Pubbliche Amministrazioni che non sono riuscite in questi anni a stare al passo con la tecnologia e il digitale, un'occasione colta dal settore innovazione tecnologica, nonostante la carenza di risorse umane.

«Ci tengo – scrive l'Assessore al Futuro, dott.ssa Viviana Rosaria Di Leo – a ringraziare gli uffici del Settore Innovazione Tecnologica e la segreteria PNRR per l'impegno e il lavoro svolto in queste settimane, durante le quali ci siamo candidati non solo all'avviso per il PagoPA, ma anche a quelli relativi al Cloud, allo Spid-CIE e all'AppIO.

Oggi possiamo finalmente dire che è stato emesso il primo decreto di assegnazione di un finanziamento pari a 85 587 euro per l'adozione della piattaforma PagoPA relativamente al primo avviso a cui ci siamo candidati.

Ad Andria, dunque, sono stati destinati poco più di 85 mila che verranno utilizzati per implementare i servizi non ancora inclusi nella piattaforma PagoPA dell'Ente.

Un finanziamento che ci dà la possibilità di implementare tutti i pagamenti online, elevando il livello di digitalizzazione del nostro comune e, di fatto, semplificando la vita dei cittadini.

Il PagoPA, infatti, è comodo, veloce, semplice e tracciabile e rientra in quelle politiche di innovazione che vanno ad incidere sulla vita di ciascuno di noi, anzi sulla nostra quotidianità.

Ora non ci resta che attendere fiduciosi gli altri decreti di assegnazione».

ANDRIALIVE.IT



L'aggiornamento



Completati i lavori di asfalto del piazzale di Largo Ceruti

Ass. Loconte: «Largo Ceruti sarà interessata dalle progettualità PINQUA con il progetto “Acqua” che prevede una totale riqualificazione dell’area a favore di nuovi alloggi, servizi, aree verdi e forestazione urbana»

ATTUALITÀ

Andria lunedì 18 luglio 2022 di La Redazione



Completati i lavori di asfalto del piazzale di Largo Ceruti © AndriaLive

Nelle foto alcune delle superfici di Largo Ceruti asfaltate per porre l'area del terminal bus al riparo dalle polveri segnalate dai residenti della zona e provocate dal passaggio degli autobus.

L'area come si ricorderà, è stata individuata come stazione temporanea delle autolinee urbane spostate da piazza Bersaglieri a seguito dell'inizio dei lavori di interrimento della ferrovia e aveva presentato, dopo poche settimane dal suo utilizzo, un parziale cedimento del manto stradale.

Erano stati anche effettuati dei lavori di messa in sicurezza mediante la posa in opera di stabilizzato al quale è seguito, negli ultimi giorni, il completamento dei lavori che hanno previsto, dopo la scarificazione delle parti interessate dai ripristini, un binder di circa 5 cm e un successivo strato di bitume di circa 3 cm.

«Il completamento di tali lavorazioni – dichiara l'ass. al Quotidiano, arch. Mario Loconte – interviene sulla questione delle polveri che, inevitabilmente, si sollevavano al passaggio degli autobus.

Abbiamo perciò ascoltato i cittadini e avviato tutte le procedure, tecniche, amministrative e contabili per risolvere la questione.

Ringrazio anche l'ass. Pasquale Colasuonno per la collaborazione offerta nel dirimere tale vicenda.

Infine ricordo -conclude Loconte – che Largo Ceruti sarà interessata dalle progettualità PINQUA con il progetto “Acqua” che prevede una totale riqualificazione dell'area a favore di nuovi alloggi, servizi, aree verdi e forestazione urbana».

Multiservice, l'Ass. Vilella non ha dubbi: «Nessun licenziamento, prosegue il rilancio»

La nota a margine dell'incontro con i sindacati

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Luglio 2022



«Presto saranno operativi i contratti per impianti termici e gestione tributi minori alla Multiservice». Lo ha assicurato ieri mattina, nel corso dell'incontro richiesto dalle sigle sindacali USB e OSA della società Andria Multiservice SpA, l'Assessore con delega al Bilancio e alle Società Partecipate, dott. Pasquale Vilella.

L'Assessore ha ringraziato i dipendenti e la Società per lo sforzo profuso negli ultimi anni chiedendo loro di continuare a partecipare al rilancio della società e ha rassicurato i presenti informandoli che, presto, «saranno resi operativi i contratti relativi agli impianti termici e quello di supporto al settore tributi per i cosiddetti tributi minori. E garantisco poi che nessuno dell'Amministrazione Comunale ha mai paventato il rischio di licenziamento dei dipendenti piuttosto la ricerca di soluzioni per fornire commesse affinché la società possa crescere».

L'Assessore Vilella ha concluso impegnandosi ad incontrare periodicamente i lavoratori per condividere un percorso di crescita che ci si augura possa portare entro la fine dell'anno solare alla sottoscrizione di una serie di contratti pluriennali nonché alla ricerca di commesse esterne nel limite consentito dalla legge. All'incontro sono intervenuti Pierpaolo Corallo e Michele Leonetti in rappresentanza delle sigle sindacali nonché una delegazione di dipendenti, l'Assessore alla Trasparenza con delega al Bilancio e alle Società Partecipate Pasquale Vilella, l'Assessore alla Sicurezza Pasquale Colasuonno e l'Amministratore Unico della Società, ing. Riccardo Infante.

Durante l'incontro le organizzazioni sindacali hanno manifestato le preoccupazioni dei dipendenti in merito al futuro della società e dei posti di lavoro. Dopo il suo intervento, ricostruisce Vilella, le OOSS si sono dette «soddisfatte dell'incontro e ringraziato sia l'Amministrazione che il management aziendale e auspicato che, presto, venga riproposto l'incontro anche alla presenza delle altre sigle sindacali per una più proficua programmazione».

Centri Impiego (Arpal BAT): 381 opportunità lavorative nella nuova edizione del Report

Quasi 1900 le candidature alle offerte presenti sul portale regionale Lavoro per te

Publicato da Redazione news24.city - 20 Luglio 2022



Migliora l'incontro domanda e offerta di lavoro nei Centri per l'impiego ArpalBat: questo è il risultato emerso dal nuovo report bi-settimanale, aggiornato al 18 luglio, finalizzato alla promozione delle offerte di Lavoro per te, il portale e l'app della Regione Puglia dedicati a coloro che cercano occupazione. Dal monitoraggio dei dati, si evidenzia un incremento del 14,41% riguardante le offerte di lavoro presenti sul territorio della Bat, con la presenza di 127 annunci aperti con un totale di 381 posizioni ricercate. Suscita un notevole interesse il dato legato alle assunzioni: l'ultima rilevazione segnala un aumento del 27,27% di coloro che sono riusciti a trovare un posto di lavoro grazie all'attività dei centri per l'impiego Bat.

La realizzazione di servizi per il lavoro ritagliati su misura alle esigenze degli utenti si sta rivelando una strategia premiante per i Cpi: il numero di candidature pervenute è pari infatti a 1887, con un incremento del 28,54% rispetto al precedente report del 28 giugno. L'infografica riassuntiva evidenzia la molteplicità delle proposte lavorative presenti, segno dell'affidabilità garantita dai Centri per l'impiego nella selezione del personale da proporre alle aziende.

A guidare la classifica, con 126 figure professionali ricercate, il settore "Commercio e artigianato", a cui segue "Turismo e ristorazione" (100 specializzazioni). Stabile invece "Tessile-abbigliamento-calzaturiero" con 39 profili ricercati. Risultano in crescita tutti gli altri settori: "Costruzioni, impianti e immobiliare" (37 posizioni da coprire), "Industria e trasporti" (31 posizioni aperte), "Amministrativo e ICT" (19 offerte), "Sanità, servizi alla persona e pulizia" (19 figure ricercate) e "Agricoltura e agroalimentare" (10 annunci presenti).

Nel report allegato sono presenti i dettagli degli annunci con il titolo, la descrizione di ogni offerta, l'indicazione del settore professionale e del Cpidi riferimento. Per candidarsi alle offerte, è necessario consultare il portale lavoroperte.regione.puglia.it o l'app "Lavoro per te Puglia". Allo scopo di favorire le notizie sulle offerte provinciali presenti su Lavoro per te, i centri per l'impiego della Bat hanno realizzato il canale Telegram "Offerte lavoro BAT - LavoroXTE", a cui è possibile iscriversi al seguente link <https://t.me/offertelavoropertebat>, in cui sono costantemente riportati i nuovi annunci pubblicati sul portale.

Per informazioni sull'invio dei curriculum e sulle offerte attive e per la pubblicazione di annunci, cittadini e aziende possono rivolgersi ai Centri per l'impiego dell'Ambito Bat, aperti al pubblico tutti i giorni (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 11.30, il martedì dalle 15 alle 16.30 e il giovedì pomeriggio su prenotazione) presso le sedi dislocate in tutti i comuni (per contatti: www.arpal.regione.puglia.it).

70mila euro donati da Gucci alle associazioni, Fracchiolla (FI): «Quali i criteri di selezione?»

La nota della consigliera comunale di Forza Italia

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 20 Luglio 2022



Riceviamo e pubblichiamo una nota del capogruppo di Forza Italia Donatella Fracchiolla.

«In data 24 maggio 2022, il capogruppo di Forza Italia inviava, a mezzo PEC, al Sindaco, con in copia il Presidente di Consiglio e il Segretario generale, formale istanza di accesso agli atti, relativamente alle modalità di individuazione delle Associazioni destinatarie del contributo offerto dalla Maison Gucci. La stessa, tuttavia, essendo decorsi inutilmente i termini normativamente e da regolamento previsti per la risposta, rimaneva inevasa. La legge sul procedimento amministrativo equipara, in questi casi, il silenzio al diniego. Perché? Perché si ritiene di non dover rispondere ad una tale, legittima richiesta?»

In data 18 maggio 2022, infatti, in seguito alle dichiarazioni rilasciate dal Sindaco agli organi di stampa, si è appreso che, in occasione dell'evento Gucci, presso il Castel del Monte, il Comune avrebbe "guadagnato dei progetti in termini di ricaduta sociale" sulla base di due linee definite "fondamentali" per la maison: "una legata all'ambiente" e "una legata al "mondo femminile". In particolare, pare siano stati "strutturati due corposi progetti": il primo di "forestazione e riqualificazione urbana", portato avanti attraverso l'Associazione Legambiente e il secondo di "inclusione delle donne con fragilità e vittime di violenza", portato avanti attraverso l'Associazione Riscoprirsi. A questi si è aggiunto, a distanza di qualche giorno, sempre secondo quanto riportato dagli organi di stampa in data 25 maggio 2022, un terzo progetto beneficiario del contributo, quello della associazione IN&YOUNG artigiane e artiste andriesi. Tali progetti, si avvisa, sono stati destinatari di circa 70mila Euro in totale, messi a disposizione della Maison GUCCI,

Orbene, fermo restando l'indiscussa valenza, importanza e operato delle associazioni aggiudicatari, alle quali vanno i più vivi e sinceri complimenti e gli auguri di buon lavoro, rimane da comprendere secondo quali criteri la donazione sia convogliata sulle stesse. Si vuole sapere se c'è stata una sorta di procedura ad evidenza pubblica o qualcosa di simile (pur trattandosi di donazione di un privato) che ha garantito trasparenza ed equità nel concorso alla tanto inaspettata, quanto gradita contribuzione, con la quale la nota Maison ha voluto, forse, ringraziare, simbolicamente, la nostra Città per averla ospitata nel proprio Maniero. Se e dove c'è stata "pubblicità" dell'arrivo di tale contributo, finalizzato a consentire, a TUTTE le Associazioni del territorio con scopi aderenti alla "linea", asseritamente propria dell'importante donatore. Cosa prevedono i progetti finanziati, quali i tempi di realizzazione e di erogazione delle somme e quali i contributi parziali concessi a ciascuna associazione. Questi i quesiti alla base dell'accesso agli atti negato e rimasto inevaso.

Insomma, appare evidente come l'intento della Maison, lo si ribadisce, fosse quello di mettere una somma, che potremmo definire "vincolata", a disposizione dell'intera Città, che, tuttavia, vanta un numero importante di Associazioni. Pur nel rispetto delle linee asseritamente indicate dalla stessa Maison (o dal Comune?) fortunatamente, tra queste, ne esistono molte attente alle problematiche legate all'ambiente e ancor più al mondo femminile! Se Gucci ha deciso per le tre Associazioni sopra richiamate, si immagina lo abbia fatto non su indicazione diretta del Comune di Associazioni vicine o amiche, ma, certamente, sarà stato garantito un procedimento trasparente, pubblicizzato, con dei criteri di selezione per la valutazione dei progetti ben individuato. Ma, poiché "a pensar male si fa peccato, ma non si sbaglia mai", con l'accesso agli atti rimasto immotivatamente inevaso, non c'è più da esserne così certi!!».

Mimmo Zinfollino è "Responsabile di Settore Giovanile", abilitato dalla FIGC

Nuovo traguardo per il membro dell'area scouting dell'FC Torino

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Luglio 2022



Sono stati ufficializzati dal Settore Tecnico della FIGC i nuovi "Responsabili di Settore Giovanile" che si sono abilitati dopo aver frequentato, dall'11 aprile allo scorso 1 giugno, le 174 ore di programma didattico. Gli allievi, dopo aver seguito le lezioni nelle aule del Centro Tecnico federale di Coverciano, hanno sostenuto gli esami finali, con delle prove orali e scritte, sulle varie materie oggetto del corso.

Di seguito, l'elenco completo dei nuovi "Responsabili di Settore Giovanile" abilitati:

Davide Aggio, Enrico Bonanno, Corrado Buonagrazia, Cristiano Cantarelli, Andrea Catellani, Stefano Cerbella, Nicolò Civita, Enea Corsi, Nunzio Di Roberto, Claudio Doria, Vincenzo Feliciani, Claudio Gabetta, Stefano Ghisleni, Corrado Grabbi, Marco Grossi, Salvatore Laiacona, Marco Laureti, Dante Lucarelli, Marco Malabaila, Paolo Martini, Mirko Mazzantini, Luigi Milani*, Roberto Mingucci, Manuel Nisticò, Remo Orsini, Simone Panichi, Romeo Papin, Lorenzo Pernazza, Roberto Pirovano, Benedetto Pugliese, Pietro Rancati*, Fabio Sacco, Angelo Sanapo, Luca Savignani, Leonardo Scodanibbio, Francesco Simonetta, Riccardo Soragni, Andrea Tedesco, Simona Zani, Giuseppe Zazzara e l'andriese **Domenico Zinfollino**.

Un nuovo traguardo importante per Zinfollino, già membro dell'area scouting dell'FC Torino.

La Chiesa celebra la giornata mondiale degli anziani, le riflessioni di don Ettore Lestingi

Una provocazione che si pone in contrapposizione alla cultura dell'efficienza, del produrre e del sembrare

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Luglio 2022



Riceviamo e pubblichiamo una nota di don Ettore Lestingi, presidente dell'Ufficio Liturgico.

«Domenica 24 luglio la Chiesa, per volontà di Papa Francesco, celebra la II Giornata mondiale dei nonni e degli anziani. Tale giornata manifesta ancora una volta che al centro del pontificato del Santo Padre vi è l'attenzione alla persona in tutte le stagioni, e situazioni della vita.

La persona prima della sua condizione, dei suoi errori, finanche del suo peccato. Nella grammatica pastorale di Papa Francesco prima degli aggettivi vengono i sostantivi, e questo è un forte richiamo per noi che amiamo aggettivare le persone, valutandole non per quello che sono, ma per come appaiono.

La Giornata mondiale dei nonni e degli anziani è una provocazione che si pone in contrapposizione alla cultura dell'efficienza, del produrre, del sembrare. Una cultura che esalta i muscoli, ma indebolisce il cuore e il cervello. Ed evidentemente, quando le forze si affievoliscono e la maschera si logora, si diventa "vecchi", da riporre in soffitta o in cantina. O, per quietare la coscienza depositare in Case di cura e di accoglienza, con la certezza che nulla venga a mancare, tranquillità, cibo sano, cure mediche e divertimento. Trascurando ciò di cui l'anziano ha veramente bisogno: cuore! Sì, l'anziano ha bisogno di cure e di cuore! Il Santo Padre nel suo Messaggio, dal titolo: "Nella vecchiaia daranno ancora frutti", pone in evidenza l'importanza della presenza dell'anziano nella famiglia umana, perché, se pur non essendo più efficiente, con la sua saggezza è efficace, nella formazione delle giovani generazioni. I suoi racconti, la sua storia, diventano scuola di vita per quanti si affacciano alla responsabilità del vivere. Prendersi cura dell'anziano e mettersi alla sua scuola, ascoltando il passato è una occasione imprescindibile per imparare il futuro che dà speranza al presente. Celebrare la Giornata dei Nonni e degli Anziani deve significare una rivoluzione di pensiero sull'uomo che non vale per quello che ha e fa, ma vale per quello che è. E' passare dall'umanesimo dell'avere a quello dell'essere. Panta rei! Tutto passa dicevano i Greci. Passa la scena di questo mondo, Dice San Paolo. Ma solo chi ama, non passerà mai! Perché è l'amore che rende eterno l'uomo, sempre presente nella memoria di chi ha ricevuto amore. Come considerare allora la presenza dei nonni e degli anziani nella nostra vita?

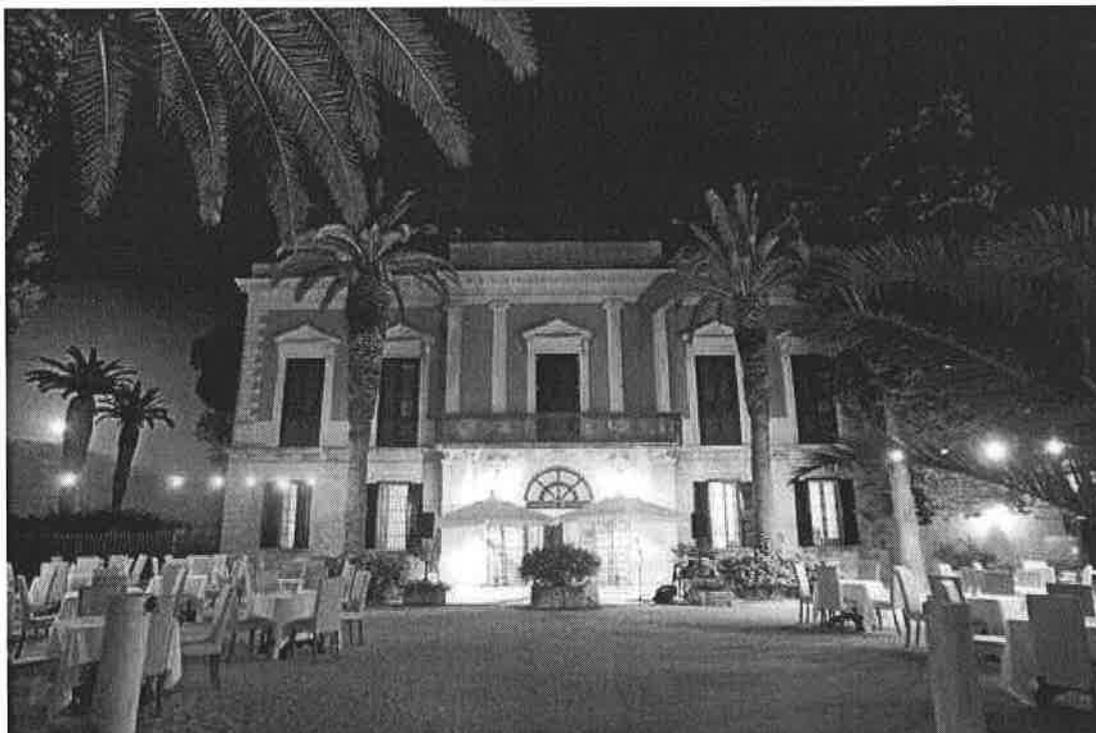
"La vita è mettersi in viaggio. Nostro padre è un mantello sulle spalle, perché si ha sempre bisogno di sapersi di qualcuno, solo così si vincono le tempeste" (da La scelta di Enea di L. Epicoco)

Auguri, allora ai nostri Nonni e Anziani, la cui presenza ci ricordano che il mondo non invecchierà mai».

"Quei bravi ragazzi", l'estate andriese di Confcommercio

Spettacolo di musiche brasiliane con autori quali Jobim, Caetano Veloso e Joao Gilberto

Pubblicato da Redazione news24.city - 20 Luglio 2022



Il cartellone per l'estate andriese organizzato dalla delegazione di Confcommercio e dall'Associazione Asincrono, giunge alla sua terza serata anche questa volta con la musica live.

Dopo le passate serate organizzate con i Billie Hard e le cover dei Dire Straits, venerdì 22 luglio, con inizio alle ore 21,30 presso la suggestiva location del ristorante "Cucromia", in via Canosa, 150 ad Andria, è la volta della suadente musica brasiliana, prettamente dal vivo, con lo spettacolo "Quei bravi ragazzi". Valentina Cantora (voce), Nico Acquaviva (chitarra) ed Aldo Davide Di Caterino (flauto) si esibiranno con il repertorio "Chega mais perto". Le musiche più belle e famose di autori quali Jobim, Caetano Veloso e Joao Gilberto risuoneranno nel verde parco di Cucromia.

«Ribadiamo anche per questa serata speciale dedicata alla musica carioca, l'invito a restare nella nostra città. Per questo abbiamo voluto organizzare una serie di serate musicali, di generi ed autori vari, con l'auspicio di poter vedere giovani e meno giovani insieme, nella nostra città in spensierate occasioni, con la voglia di stare insieme per apprezzare il bello della vita come la musica ed il buon cibo. Naturalmente estendiamo l'invito alla partecipazione anche agli amici dei comuni limitrofi ed ai turisti che in questi giorni si trovano presso la nostra città», commentano Claudio Sinisi, presidente della Confcommercio di Andria e Saverio Zagaria, Presidente dell'Associazione Asincrono.

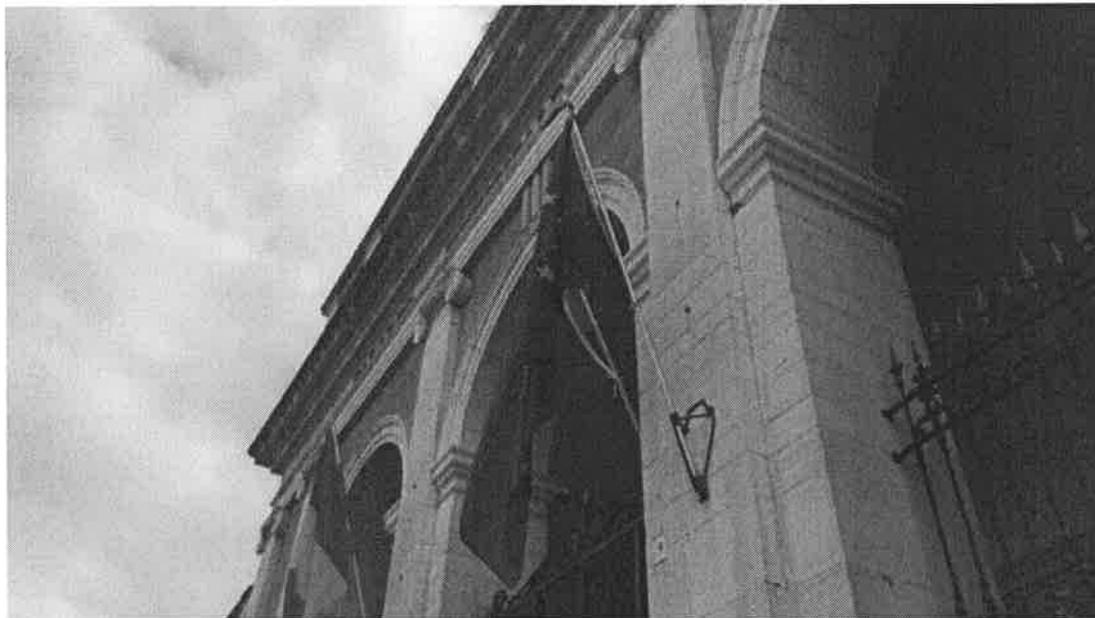
Un ringraziamento agli sponsor di queste serate musicali, Over The Net, Si.Marmi ed l'M Puglia che con il loro sostegno hanno contribuito alla realizzazione degli eventi in programma.

È gradita la prenotazione. Per informazioni è possibile contattare sia la Confcommercio di Andria al 328.5790935 o inviare una mail ad andria@confcommerciobari.it

Sviluppo sostenibile del territorio, incontro questa mattina in sala Giunta

Interverrà il Sindaco, insieme al Presidente di Confindustria e all'arch. Giuseppe Fragrasso di Ance

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Luglio 2022



Si terrà questa mattina, alle ore 10.00 nella sala Giunta, l'incontro di sottoscrizione della convenzione per l'affidamento dell'incarico di collaborazione per la redazione di progetti strategici per lo sviluppo sostenibile del territorio di Andria. La convenzione verrà sottoscritta dai rappresentanti di Confindustria Bari-Bat e Ance Bari Bat e dal Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica del Comune e prevede in particolare il supporto alla redazione di studi di fattibilità ed eventuali progetti preliminari a valere sui Pinqua, la riqualificazione di aree produttive su via Barletta e di un polo logistico intermodale.

Alla firma della convenzione interverrà il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, che illustrerà insieme al Presidente di Confindustria, Sergio Fontana e all'arch. Giuseppe Fragrasso di Ance, gli obiettivi della convenzione.

Il covid allenta la morsa, giù ricoveri e attualmente positivi

Oggi 19mila guariti in più

Pubblicato da Redazione news24.city - 19 Luglio 2022



La curva della pandemia in Puglia conferma il cambio di tendenza e certifica in modo chiaro i primi dati in discesa dopo settimane di risalita: giù ricoveri e attualmente positivi, balzo in avanti dei guariti (19mila quelli segnalati nel bollettino di oggi). Secondo i dati trasmessi sono quasi 10mila i nuovi casi di positività al covid, valore in rialzo complice gli oltre 38mila tamponi eseguiti. Il tasso di positività infatti si attesta attorno al 25%, in linea con l'andamento degli ultimi giorni. Oltre 3mila i contagi attribuiti alla provincia di Bari, poco più di 2mila in quella di Lecce, 1.584 nel tarantino, 1.213 nel foggiano, infine 911 nuovi casi in provincia di Brindisi e 779 nella Bat. Il totale delle positività da inizio emergenza sanitaria sale a quasi 1.344.000. Se alcuni valori sono in miglioramento, lo stesso non può dirsi per i decessi con altre 13 vittime del virus riportati nel bollettino odierno e che portano il conto complessivo a 8.744. Come detto, buone notizie sul fronte ospedali: sono 490 i pazienti ricoverati in area non critica, -23 unità rispetto a ieri, mentre le terapie intensive occupate sono 17, in aumento di una unità. La sorpresa del bollettino odierno arriva dalla voce dei negativizzati, 19mila in più in un solo giorno, probabilmente il risultato di un ricalcolo da parte della Regione. Un dato che fa scendere gli attualmente positivi a circa 83.600 rispetto ai quasi 93mila di ieri.

Fidelis, ecco l'esterno classe '98 Cristian Hadziosmanovic

Primo giorno di raduno e ancora nuovi volti in casa biancazzurra a disposizione di Cudini

Publicato da Redazione news24.city - 19 Luglio 2022



Un blitz nel pomeriggio di oggi per portare in rosa a titolo definitivo Cristian Hadziosmanovic. Cresciuto nel settore giovanile del Milan, l'esterno montenegrino sarà molto utile al tecnico Cudini grazie alla sua duttilità.

Il classe '98 ha già collezionato in carriera 218 presenze nel professionismo. Lo scorso campionato ha indossato la casacca del Teramo Calcio, totalizzando 35 presenze ed un gol.



Interramento ferrovia, spostamento della condotta fognaria di viale Gramsci

I lavori iniziano quest'oggi

Publicato da Redazione news24.city - 19 Luglio 2022



Continuano i lavori in città nell'ambito dell'interramento della linea ferroviaria. Dopo le modifiche alla circolazione veicolare di via Bisceglie, inizierà quest'oggi lo spostamento, gestito dall'Acquedotto Pugliese, della condotta fognaria interferente con la linea ferroviaria di viale Gramsci/corso Cavour. Allo stesso tempo, sono in corso di esecuzione le attività di spostamento dei cavi elettrici di Media Tensione in via Bisceglie.

Conclusa la "Festa d'estate" in Piazza Catuma tra risate e intrattenimento

Tre giorni in cui si sono esibiti professionisti dello spettacolo

Publicato da Redazione news24.city - 19 Luglio 2022



Si è conclusa in piazza Catuma la tre giorni di spettacolo "Festa d'estate" inserita nel cartellone di "R-Estate ad andria", manifestazione organizzata dall'associazione In&young artigiane e artiste andriesi in co-organizzazione con il comune di Andria, la Publy new di Francesco Sansonna e l'organizzazione eventi di Lello di Bari.

«Si è trattato di un evento con una sorprendente risposta di pubblico – ha dichiarato la Presidente dell'Associazione In&young, Emma Monterisi – caratterizzato da tanto divertimento e risate, un format che è stato in grado di soddisfare le esigenze degli andriesi che erano in città.

Sul palco si sono esibiti professionisti dello spettacolo come Lilia Pierno e Lia Cellamare che con la loro comicità hanno divertito il pubblico presente, Shintilla Labat una vera drag queen che ha imitato la grande Raffaella Carrà, Celentanoide imitatore di Adriano Celentano che ha saputo coinvolgere il pubblico, ancora Gennaro de Santis, il rapper Roman, i Click's gruppo musicale, il cantante Vins Sinisi con le cover di Nek, il trio Eleonora Volpe Roberto Parente e Adele Cardone.

Si ringraziano – prosegue Monterisi – tutti coloro che hanno lavorato dietro le quinte i tecnici di servire audio e luci, chi si è occupato della diretta trasmessa su Telesveva, l'accademia Total Look per il trucco e parrucco, gli amici in Fiat 500 per le auto storiche, l'associazione Carabinieri di Andria per il servizio d'ordine, gli espositori dei gazebo e gli sponsor che hanno supportato la manifestazione.

Meritano un ringraziamento speciale la bravissima conduttrice Agata Paradiso che ha saputo rendere fluida e divertente la conduzione indossando abiti bellissimi forniti dall'atelier Grazia, l'organizzatore di eventi Lello di Bari che ha saputo ben organizzare rispettando i tempi nella tre giorni e Francesco Sansonna con la sua agenzia Publy new.

Ringrazio – conclude Monterisi – tutte le socie dell'associazione In&young che hanno allestito il palco e il gazebo, nulla è scontato tutte siamo state mosse dal desiderio di donare qualcosa agli andriesi portando a casa un'esperienza indimenticabile.

Festa d'estate è stata patrocinata dal Comune di Andria; si ringrazia l'Assessore alle Radici, Cesare Troia per la presenza, il SUAP e l'Area Comunicazione»

Completato il nuovo asfalto del piazzale di Largo Ceruti

L'area aveva presentato un parziale cedimento del manto stradale

Publicato da **Redazione news24.city** - 18 Luglio 2022



Sono stati completati i lavori di asfalto nel piazzale di Largo Ceruti per porre l'area del terminal bus al riparo dalle polveri segnalate dai residenti della zona e provocate dal passaggio degli autobus.

L'area è stata individuata come stazione temporanea delle autolinee urbane spostate da piazza Bersaglieri a seguito dell'inizio dei lavori di interrimento della ferrovia e aveva presentato, dopo poche settimane dal suo utilizzo, un parziale cedimento del manto stradale.

Erano stati anche effettuati dei lavori di messa in sicurezza mediante la posa in opera di stabilizzato al quale è seguito, negli ultimi giorni, il completamento dei lavori che hanno previsto, dopo la scarificazione delle parti interessate dai ripristini, un binder di circa 5 cm e un successivo strato di bitume di circa 3 cm.

«Il completamento di tali lavorazioni – dichiara l'ass. al Quotidiano, Mario Loconte – interviene sulla questione delle polveri che, inevitabilmente, si sollevavano al passaggio degli autobus. Abbiamo perciò ascoltato i cittadini e avviato tutte le procedure, tecniche, amministrative e contabili per risolvere la questione. Ringrazio anche l'ass. Pasquale Colasuonno per la collaborazione offerta nel dirimere tale vicenda. Infine ricordo – conclude Loconte – che Largo Ceruti sarà interessata dalle progettualità PINQUA con il progetto "Acqua" che prevede una totale riqualificazione dell'area a favore di nuovi alloggi, servizi, aree verdi e forestazione urbana».

Procedono i lavori in Piazza Umberto I

Riqualificazione di una delle piazze più note della città

Publicato da **Redazione news24.city** - 18 Luglio 2022



Ad una settimana dall'apertura del cantiere, proseguono i lavori di riqualificazione di Piazza Umberto I, lavori che dureranno circa cinque mesi.

I lavori vedranno la riqualificazione di una delle piazze più note della città luogo di intrattenimento soprattutto dei più anziani.

I lavori prevedono la sostituzione della pavimentazione esistente, un' ulteriore attenzione alla riconfigurazione delle pendenze al fine di eliminare le barriere architettoniche, nuovo arredo urbano, una mini velostazione per la manutenzione e ricarica di e-bike, il restauro delle fontane ornamentali, risistemazione ed efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione, la revisione dell'impianto di irrigazione e nuova riserva idrica, nuova piantumazione del tappeto erboso e l' implementazione del patrimonio arboreo e la riqualificazione dei bagni pubblici esistenti.

Qui di seguito le foto:

1 of 4 < >



Contributi rimozione rifiuti, Civita: «Non possiamo permetterci di sprecare questa opportunità»

La nota del consigliere comunale andriese

Publicato da **Redazione news24.city** - 19 Luglio 2022



«Ad Andria, così come in tanti altri Comuni pugliesi, l'abbandono indiscriminato dei rifiuti continua a rappresentare un grosso problema. Su questo fenomeno di grande impatto sul territorio, è intervenuta la giunta regionale che, tramite una procedura a sportello, stanziava 2 milioni di euro per interventi di risanamento ambientale e paesaggistico necessari per la rimozione dei rifiuti dalle aree pubbliche, diventate delle vere e proprie discariche a cielo aperto». Così Nicola Civita, consigliere comunale di Andria, commenta a seguito della pubblicazione dell'avviso regionale, che prevede il totale ripristino dello stato dei luoghi dalla presenza dei rifiuti.

«È una grande opportunità e non possiamo permetterci di sprecarla, perché si tratta di un passo concreto per salvaguardare cittadini, ambiente e salute. Motivo per cui inviterei l'Amministrazione comunale, in modo particolare la Sindaca Giovanna Bruno, in qualità anche di assessore all'Ambiente, ad intervenire senza indugi su questo tema. Il nostro territorio è purtroppo, ancora deturpato da rifiuti di ogni tipo, provenienti sia da utenze domestiche che da utenze non domestiche, che investono ad esempio la zona Pip di Andria o le prime periferie della città. È una situazione davvero indecorosa e indegna per la nostra comunità».

Prosegue Civita, puntando questa volta il dito sulla scarsa informazione del problema rifiuti: «Altro fronte dove l'attenzione delle istituzioni scarseggia è quella della prevenzione ed educazione ambientale di tutti i cittadini, affinché sviluppino un nuovo modo di pensare al concetto di ambiente e di rapportarsi ad esso. È importante instillare, soprattutto, nelle nuove generazioni la consapevolezza che le risorse del pianeta sono limitate, e che quindi tocca a noi rimodellare il rapporto tra uomo e ambiente, per giungere a una visione in cui ci si impari a rispettare la natura e a tutelare la ricchezza che essa ci dona quotidianamente. È necessario, quindi, una campagna di sensibilizzazione dei cittadini per un corretto conferimento dei rifiuti e delle attività di vigilanza, controllo e repressione di detto fenomeno.

Insomma, il lavoro da svolgere è davvero tanto, perché l'emergenza è seria. Senza dimenticarci che con l'aumento delle temperature il nostro territorio è disseminato dai roghi, quasi sempre dolosi, di rifiuti». Prosegue Nicola Civita: "Inoltre, è prevista una premialità per i Comuni più virtuosi, che abbiano raggiunto o superato una raccolta differenziata pari o superiore al 65%, ai quali verrà riconosciuto l'intero costo sostenuto per la rimozione dei rifiuti abbandonati. Invece, per i Comuni, con raccolta differenziata sotto la richiamata percentuale potrà essere riconosciuto solo l'80% dei costi sostenuti».

«Spero che tutte queste agevolazioni racchiuse nel bando non siano disattese dal Comune di Andria - conclude il giovane consigliere - È una nuova possibilità di finanziamento per l'Amministrazione, spesso in difficoltà economica per far fronte con i propri mezzi a realizzare interventi di rimozione. Questo intervento virtuoso potrebbe portare enormi benefici al nostro territorio, sopperire al degrado ambientale generato, purtroppo dalla cattiva "mentalità dell'abbandono" di alcuni nostri concittadini».

Un andriese "misura" una delle buche in zona ex Statale 98

19 Luglio 2022



Sta facendo molto discutere una foto diffusa sul web da un cittadino andriese che documenta la presenza di buche particolarmente profonde nella zona della Strada Provinciale 213. L'**ex Statale 98**, cui gestione (e quindi manutenzione) è oggi di competenza provinciale, versa in condizioni piuttosto discutibili con molteplici disagi per gli automobilisti. Si tratta dell'ultima di una serie di segnalazioni riguanti strade particolarmente danneggiate, perlopiù di gestione provinciale e comunale. Quelle statali, invece, appaiono mediamente in condizioni accettabili. Situazioni che dovrebbero quindi far riflettere sulla situazione e sulla gestione dei servizi degli enti territoriali.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldeironte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Da Andria l'appello all'incontrario: "caro Draghi, si dimetta subito. L'Italia ha bisogno del ripristino di sovranità popolare"

19 Luglio 2022



Alle posizioni accondiscendenti, al limite del servilismo a tutela di privilegi di lobby, manifestate nei confronti del Presidente **Mario Draghi** da parte di alcune Associazioni che invocherebbero a gran voce la permanenza del Premier, quindi la ricomposizione della crisi di Governo, fanno eco le posizioni espresse dalle Libere Associazioni Civiche Andriesi, alcune delle cui componenti sono altresì rappresentate in contesti Istituzionali, iscritte negli Albi comunali nelle diverse Sezioni. Dagli uffici di Segreteria delle L.A.C.A., diretti dall'Attivista Sociale **Savino Montaruli**, l'invito al Presidente **Mario Draghi** a mantenere ferma la sua posizione quindi **nessun ripensamento sulle sue dimissioni** e l'immediato ripristino della **Sovranità Popolare "mortificata agli interessi di un'Europa matrigna che, utilizzando altresì l'arma" del "ricatto" P.N.R.R., sta mettendo sotto asservimento totale la nostra Nazione e la sua parte più preziosa di tessuto produttivo ed imprenditoriale"** – riferiscono dalle **Libere Associazioni Civiche** che proseguono:

"Le richieste assurde dell'Europa mirano, evidentemente, ad annientare l'Identità Nazionale dell'Italia, soggiogandola ai propri diktat. Un asservimento che mira a distruggere non solo l'autonomia e la sovranità del nostro Paese ma anche le sue eccellenze nei diversi settori che hanno fatto della nostra Nazione un Patrimonio mondiale in fase di disgregazione. Caro Presidente Mario Draghi, la sua parte l'ha fatta abbondantemente e forse un giorno si conteranno anche gli eventuali danni che lascerebbe in eredità, spesso sottaciuti da complacenze e politiche di sottomissione, anche psicologica. L'Italia ha bisogno di ritrovare la sua Identità attraverso la Rappresentanza reale delle componenti produttive, economiche, sociali, culturali e storiche. Il persistere di un Governo dove la politica non è più Rappresentativa; dove l'elettorato attivo è stato ridotto a percentuali insignificanti; dove le lobby di potere si sono localizzate negli Enti territoriali gestendoli come fossero "cosa propria"; dove la sfiducia del Popolo ha raggiunto livelli mai visti prima d'ora e dove un'intera generazione di padri e di figli è stata abbandonata a se stessa, senza peraltro alcuna prospettiva di un futuro perlomeno dignitoso ma sicuramente per nulla sereno, significherebbe la conclusione di un percorso distruttivo premeditato che sta allargando quella forbice che vede da una parte le Categorie Privilegiate, che sono quelle cui appartengono coloro che la "sostengono", e dall'altra il resto del Popolo che si sente abbandonato, privato delle proprie prerogative di Cittadini Attivi e sicuramente non rappresentati da politici mediocri e burocrati al servizio delle multinazionali. Caro Presidente Mario Draghi, la preghiamo di togliere immediatamente il disturbo, di andarsi a godere i suoi laut e numerosi trattamenti pensionistici lasciando il destino del Paese nelle mani dei suoi Cittadini che sapranno altresì spazzare via chi da decenni continua a mal rappresentare politicamente la nostra Nazione senza averne titolo né capacità né tantomeno più voglia né entusiasmo. AUGURI, PRESIDENTE DRAGHI, SE

AVRA' FATTO QUALCOSA DI BUONO LA RINGRAZIEREMO; DI TUTTO CIO' DI NEGATIVO CHE, INVECE, IL SUO PASSAGGIO POLITICO E GOVERNATIVO POTREBBE AVER LASCIATO A COLORO CHE DOVRANNO RISANARE LE MACERIE LE FAREMO SAPERE NEL LUOGO PIU' ESCLUSIVO OVE ANDRA' A TRASCORRERE I PROSSIMI ANNI" – hanno concluso dalla Libere Associazioni Civiche Andriesi.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria Multiservice, l'Ass. Vilella: "Proseguire con il rilancio, presto operativi i contratti per impianti termici e gestione tributi. Nessun rischio di licenziamento. OOSS soddisfatte"

19 Luglio 2022



"Presto saranno operativi i contratti per impianti termici e gestione tributi minori alla Multiservice". Lo ha assicurato questa mattina, nel corso dell'incontro richiesto dalle sigle sindacali USB e OSA della società Andria Multiservice SpA, l'Assessore con delega al Bilancio e alle Società Partecipate, dott. **Pasquale Vilella**. L'assessore ha ringraziato i dipendenti e la Società per lo sforzo profuso negli ultimi anni chiedendo loro di continuare a partecipare al rilancio della società e ha rassicurato i presenti informandoli che, presto, "saranno resi operativi i contratti relativi agli impianti termici e quello di supporto al settore tributi per i cosiddetti tributi minori.



"E garantisco poi" - continua **Vilella** - *"che nessuno dell'Amministrazione Comunale ha mai paventato il rischio di licenziamento dei dipendenti piuttosto la ricerca di soluzioni per fornire commesse affinché la società possa crescere".* L'Assessore Vilella ha concluso impegnandosi ad incontrare periodicamente i lavoratori per condividere un percorso di crescita che ci si augura possa portare entro la fine dell'anno solare alla sottoscrizione di una serie di contratti pluriennali nonché alla ricerca di commesse esterne nel limite consentito dalla legge.

All'incontro sono intervenuti **Pierpaolo Corallo** e **Michele Leonetti** in rappresentanza delle sigle sindacali nonché una delegazione di dipendenti, l'Assessore alla Trasparenza con delega al Bilancio e alle Società Partecipate Pasquale Vilella, l'Assessore alla Sicurezza Pasquale Colasuonno e l'Amministratore Unico della Società, ing. Riccardo Infante. Durante l'incontro le organizzazioni sindacali hanno manifestato le preoccupazioni dei dipendenti in merito al futuro della società e dei posti di lavoro.

PNRR, assegnati ad Andria 85.000 euro per nuovi servizi PagoPA

19 Luglio 2022



Una delle principali missioni del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** è la **transizione digitale**, la missione 1 di questo grande piano di investimenti, occasione unica per tutte le Pubbliche Amministrazioni che non sono riuscite in questi anni a stare al passo con la tecnologia e il digitale, un'occasione colta dal settore innovazione tecnologica, nonostante la carenza di risorse umane.

*“Ci tengo” – scrive l'Assessore al Futuro, dott.ssa Viviana Rosaria Di Leo – “a ringraziare gli uffici del Settore Innovazione Tecnologica e la segreteria PNRR per l'impegno e il lavoro svolto in queste settimane, durante le quali ci siamo candidati non solo all'avviso per il PagoPA, ma anche a quelli relativi al Cloud, allo Spid-CIE e all'AppIO. Oggi possiamo finalmente dire che è stato emesso il primo decreto di assegnazione di un finanziamento pari a 85 587 euro per l'adozione della piattaforma PagoPA relativamente al primo avviso a cui ci siamo candidati. **Ad Andria, dunque, sono stati destinati poco più di 85 mila** che verranno utilizzati per implementare i servizi non ancora inclusi nella piattaforma **PagoPA** dell'Ente. Un finanziamento che ci dà la possibilità di implementare tutti i pagamenti online, elevando il livello di digitalizzazione del nostro comune e, di fatto, semplificando la vita dei cittadini. Il PagoPA, infatti, è comodo, veloce, semplice e tracciabile e rientra in quelle politiche di innovazione che vanno ad incidere sulla vita di ciascuno di noi, anzi sulla nostra quotidianità. Ora non ci resta che attendere fiduciosi gli altri decreti di assegnazione”.*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando “mi piace” su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Lavoro, ad Andria si cercano sensibilizzatori per raccolta differenziata. Requisiti e come candidarsi

19 Luglio 2022



I gestori del servizio di **raccolta differenziata** della città di **Andria** ricercano figure ambo i sessi, maggiorenni, da impegnare nelle attività di sensibilizzazione e distribuzione nell'ambito del servizio di igiene urbana della Città di Andria. Requisiti richiesti:

- competenze di informatica di base;
- capacità alla movimentazione di pesi leggeri;
- disponibilità a turni di lavoro in fasce orarie diurne e pomeridiane;
- capacità allo svolgimento delle attività in team.

Inviare C.V., comprensivo di contatti al fine di espletare l'iter di selezione, all'indirizzo mail:
andriadifferenzia@gmail.com

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldeimonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Andria: cedimento a rischio voragine segnalato in periferia

19 Luglio 2022

Un preoccupante **cedimento del manto stradale** è stato segnalato nelle ultime ore in **via vecchia Barletta**, poco distante da una stazione rifornimenti:



Stando a quanto si apprende, la criticità sarebbe già stata segnalata agli organi competenti e interessata dalla presenza di segnaletica.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[Instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ad Andria tornano musica e divertimento in piazza grazie alle risorse del territorio: "R-Estate ad Andria" dimostra che il tessuto artistico-culturale è vivo e pronto a nuove esperienze - le FOTO

19 Luglio 2022



Si è conclusa in piazza Catuma la tre giorni di spettacolo "Festa d'estate" inserita nel cartellone di **"R-Estate ad Andria"**, manifestazione organizzata dall'associazione in&young artigiane e artiste andriesi in co-organizzazione con il **comune di Andria**, la **Publy new** di **Francesco Sansonna** e l'organizzazione eventi di **Lello di Bari**:



*"Si è trattato di un evento con una sorprendente risposta di pubblico – dichiara la Presidente dell'Associazione In&young, Emma Monterisi -, caratterizzato da tanto divertimento e risate, un format che è stato in grado di soddisfare le esigenze degli andriesi che erano in città. Sul palco si sono esibiti professionisti dello spettacolo come Lilia Pierno e Lia Cellamare che con la loro comicità hanno divertito il pubblico presente, Shintilla Labat una vera drag queen che ha imitato la grande Raffaella Carrà, Celentanoide imitatore di Adriano Celentano che ha saputo coinvolgere il pubblico, ancora Gennaro de Santis, il rapper Roman, i Click's gruppo musicale, il cantante Vins Sinisi con le cover di Nek, il trio Eleonora Volpe Roberto Parente e Adele Cardone. Si ringraziano – **prosegue Monterisi** – tutti coloro che hanno lavorato dietro le quinte i tecnici di servire audio e luci, chi si è occupato della diretta trasmessa su Telesveva, l'accademia Total Look per il trucco e parrucco, gli amici in Fiat 500 per le auto storiche, l'associazione Carabinieri di Andria per il servizio d'ordine, gli espositori dei gazebo e gli sponsor che hanno supportato la manifestazione. Meritano un ringraziamento speciale la bravissima conduttrice Agata Paradiso che ha saputo rendere fluida e divertente la conduzione indossando abiti bellissimi forniti dall'atelier Grazia, l'organizzatore di eventi Lello di Bari che ha saputo ben organizzare rispettando i tempi nella tre giorni e Francesco Sansonna con la sua agenzia Publy new. Ringrazio – **conclude Monterisi** – tutte*

le socie dell'associazione In&young che hanno allestito il palco e il gazebo, nulla è scontato tutte siamo state mosse dal desiderio di donare qualcosa agli andriesi portando a casa un'esperienza indimenticabile. Festa d'estate è stata patrocinata dal Comune di Andria: si ringrazia l'Assessore alle Radici, Cesare Troia per la presenza, il SUAP e l'Area Comunicazione". Le altre foto diffuse sul sito web del Comune di Andria:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: ecco l'asfalto in Largo Ceruti, arriva anche la forestazione urbana con il progetto PINQUA - FOTO

19 Luglio 2022



Nelle foto alcune delle superfici di **Largo Ceruti** asfaltate per porre l'area del **terminal bus** al riparo dalle polveri segnalate dai residenti della zona e provocate dal passaggio degli autobus:



L'area come si ricorderà, è stata individuata come stazione temporanea delle autolinee urbane spostate da **piazza Bersaglieri** a seguito dell'inizio dei **lavori di interramento della ferrovia** e aveva presentato, dopo poche settimane dal suo utilizzo, un **parziale cedimento del manto stradale**. Erano stati anche effettuati dei lavori di messa in sicurezza mediante la posa in opera di stabilizzato al quale è seguito, negli ultimi giorni, il completamento dei lavori che hanno previsto, dopo la scarificazione delle parti interessate dai ripristini, un binder di circa 5 cm e un successivo strato di bitume di circa 3 cm:



*"Il completamento di tali lavorazioni" – dichiara l'ass. al Quotidiano, arch. Mario Loconte – "interviene sulla questione delle polveri che, inevitabilmente, si sollevavano al passaggio degli autobus. Abbiamo perciò ascoltato i cittadini e avviato tutte le procedure, tecniche, amministrative e contabili per risolvere la questione. Ringrazio anche l'ass. Pasquale Colasuonno per la collaborazione offerta nel dirimere tale vicenda. Infine ricordo"-conclude Loconte – "che Largo Ceruti sarà interessata dalle progettualità **PINQUA** con il progetto "Acqua" che prevede una totale riqualificazione dell'area a favore di **nuovi alloggi, servizi, aree verdi e forestazione urbana**".* Le altre foto diffuse dal sito web del Comune di Andria:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacaturna #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: ecco i lavori di riqualificazione di Piazza Municipio - FOTO e VIDEO

18 Luglio 2022



Nella foto: rendering del progetto finito

Ad una settimana dall'apertura ufficiale del cantiere e dal loro inizio, proseguono i lavori di riqualificazione dell'area di **piazza Municipio**. Nelle foto e nel filmato alcune delle lavorazioni in corso, questa mattina, all'interno del cantiere:





Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacaturna #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Avviso pubblico: manifestazione d'interesse per la nomina di Amministratore Unico Andria Multiservice

15 Luglio 2022



Di seguito l'avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per la nomina dell'Organo amministrativo della Società in house Andria Multiservice S.p.A. triennio 2022/2024:

15-07-2022_allegato-a-schema-di-domanda-amministratore-unico

15-07-2022_avviso-pubblico-per-nomina-amministratore-multiservice

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedianandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Avviso pubblico: manifestazione d'interesse per la nomina del Collegio Sindacale della Società Andria Multiservice

15 Luglio 2022



Di seguito l'avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per la nomina del Collegio Sindacale della Società in house Andria Multiservice S.p.A..

15-07-2022_allegato-a-schema-di-domanda-collegio

15-07-2022_avviso-pubblico-per-nomina-collegio-sindacale

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Home > Andria > Andria - Completati i lavori di asfalto del piazzale di Largo Ceruti

ANDRIA ATTUALITÀ

19 Luglio 2022

Andria – Completati i lavori di asfalto del piazzale di Largo Ceruti

 scritto da Redazione



Nelle foto alcune delle superfici di Largo Ceruti asfaltate per porre l'area del terminal bus al riparo dalle polveri segnalate dai residenti della zona e provocate dal passaggio degli autobus.

L'area come si ricorderà, è stata individuata come **stazione temporanea delle autolinee urbane** spostate da piazza Bersaglieri a seguito dell'inizio dei lavori di interrimento della ferrovia e aveva presentato, dopo poche settimane dal suo utilizzo, un parziale cedimento del manto stradale.

Erano stati anche effettuati dei lavori di messa in sicurezza mediante la posa in opera di stabilizzato al quale è seguito, negli ultimi giorni, il completamento dei lavori che hanno previsto, dopo la scarificazione delle parti interessate dai ripristini, un binder di circa 5 cm e un successivo strato di bitume di circa 3 cm.

"Il completamento di tali lavorazioni – dichiara l'ass. al **Quotidiano**, arch. **Mario Loconte** – interviene sulla questione delle polveri che, inevitabilmente, si sollevavano al passaggio degli autobus. Abbiamo perciò ascoltato i cittadini e avviato tutte le procedure, tecniche, amministrative e contabili per risolvere la questione.

Ringrazio anche l'ass. **Pasquale Colasuonno** per la collaborazione offerta nel dirimere tale vicenda. Infine ricordo – conclude Loconte – che Largo Ceruti sarà interessata dalle progettualità **PINQUA** con il progetto "Acqua" che prevede una totale riqualificazione dell'area a favore di nuovi alloggi, servizi, aree verdi e forestazione urbana".



Home > Andria > Andria - La Puglia stanzia contributi per rimozione rifiuti, Civita: "Non sprecare..."

AMBIENTE ANDRIA POLITICA

19 Luglio 2022

Andria – La Puglia stanzia contributi per rimozione rifiuti, Civita: "Non sprecare questa opportunità"

 scritto da Redazione



"Ad Andria, così come in tanti altri Comuni pugliesi, l'abbandono indiscriminato dei rifiuti continua a rappresentare un grosso problema. Su questo fenomeno di grande impatto sul territorio, è intervenuta la giunta regionale che, tramite una procedura a sportello, stanzia **2 milioni di euro** per interventi di risanamento ambientale e paesaggistico necessari per la rimozione dei rifiuti dalle aree pubbliche, diventate delle vere e proprie discariche a cielo aperto".

Così **Nicola Civita**, consigliere comunale di Andria, commenta a seguito della pubblicazione dell'avviso regionale, che prevede il totale ripristino dello stato dei luoghi dalla presenza dei rifiuti.

"E' una grande opportunità e non possiamo permetterci di sprecarla, perché si tratta di un passo concreto per salvaguardare cittadini, ambiente e salute. Motivo per cui inviterei l'Amministrazione comunale, in modo particolare la **Sindaca Giovanna Bruno**, in qualità anche di assessore all'Ambiente, ad intervenire senza indugi su questo tema. Il nostro territorio è purtroppo, ancora deturpato da rifiuti di ogni tipo, provenienti sia da utenze domestiche che da utenze non domestiche, che investono ad esempio la **zona Pip di Andria** o le prime periferie della città. E' una situazione davvero indecorosa e indegna per la nostra comunità".

Prosegue Civita, puntando questa volta il dito sulla scarsa informazione del problema rifiuti. "Altro fronte dove l'attenzione delle istituzioni scarseggia è quella della prevenzione ed educazione ambientale di tutti i cittadini, affinché sviluppino un nuovo modo di pensare al concetto di ambiente e di rapportarsi ad esso.

E' importante instillare, soprattutto, nelle nuove generazioni la consapevolezza che le risorse del pianeta sono limitate, e che quindi tocca a noi rimodellare il rapporto tra uomo e ambiente, per giungere a una visione in cui ci si impari a rispettare la natura e a tutelare la ricchezza che essa ci dona quotidianamente. E' necessario, quindi, una campagna di sensibilizzazione dei cittadini per un corretto conferimento dei rifiuti e delle attività di vigilanza, controllo e repressione di detto fenomeno.

Insomma, il lavoro da svolgere è davvero tanto, perché l'emergenza è seria. Senza dimenticarci che con l'aumento delle temperature il nostro territorio è disseminato dai roghi, quasi sempre dolosi, di rifiuti". Prosegue Nicola Civita:

"Inoltre, è prevista una **premierità per i Comuni più virtuosi**, che abbiano raggiunto o superato una raccolta differenziata pari o superiore al 65%, ai quali verrà riconosciuto l'intero costo sostenuto per la rimozione dei rifiuti abbandonati. Invece, per i Comuni, con raccolta differenziata sotto la richiamata percentuale potrà essere riconosciuto **solo l'80%** dei costi sostenuti".

"Spero che tutte queste agevolazioni racchiuse nel bando non siano disattese dal Comune di Andria". Conclude il giovane consigliere. "E' una nuova possibilità di finanziamento per l'Amministrazione, spesso in difficoltà economica per far fronte con i propri mezzi a realizzare interventi di rimozione.

Questo intervento virtuoso potrebbe portare enormi benefici al nostro territorio, sopperire al degrado ambientale generato, purtroppo, dalla cattiva 'mentalità dell'abbandono' di alcuni nostri concittadini".

Home > Attualità > SP2 Andria-Canosa: tra 20 giorni riaprono le corsie principali. Sospiro di sollievo...

ANDRIA ATTUALITÀ BAT

18 Luglio 2022

SP2 Andria-Canosa: tra 20 giorni riaprono le corsie principali. Sospiro di sollievo per gli automobilisti

 scritto da Redazione



Finalmente arrivano notizie per l'**apertura parziale della strada SP2**. Parecchie testate giornalistiche riportano che l'iter per l'apertura delle corsie principali (Andria-Montegrosso) della SP2 è quasi ultimato e **fra 20 giorni** si inizierà a circolare sulle corsie principali.

Dopo anni di sofferenza per la presenza di crateri presenti sul manto stradale a giorni si potrà fare un sospiro di sollievo per tutti quegli automobilisti, camionisti e trattoristi che percorrevano e percorreranno quella strada.

Il **C.L.A.A. (Comitato Liberi Agricoltori Andriesi)** rimane soddisfatto per la bella notizia ma si augura che, "non appena riaperte le corsie principali, si completeranno le complanari, fondamentali per chi deve raggiungere le proprie aziende agricole e per tutti quei mezzi a lenta percorrenza che continueranno a circolare sulle complanari".

"Sono anni che abbiamo raccolto lamentele da agricoltori e non per il dissesto presente sulle complanari ma soprattutto per la riapertura del tratto messo a nuovo, ma non sapevamo dare nessuna risposta perché chi di dovere non riusciva a darci nessuna notizia in merito.

I crateri presenti hanno **provocato ai tanti mezzi gomme tagliate e sospensioni scoppiate** ma soprattutto sono stati causa di incidenti anche con feriti gravi".

"Siamo felici per la riapertura ma gli enormi danni subiti nessuno ce li ripaga. Brutte pagine di ritardi e di storie locali che resteranno nella mala politica e nella pessima gestione del territorio" – hanno dichiarato i Responsabili del **C.L.A.A. Zagaria Natale e Losito Nicola**.



andriaviva.it



Sagra del Polpo all'oratorio "Beato Piergiorgio Frassati"

Un'iniziativa per promuovere aggregazione e condivisione

ANDRIA - MERCOLEDÌ 20 LUGLIO 2022

Venerdì 22 luglio l'Oratorio "Beato Piergiorgio Frassati" ospiterà la "Sagra del polpo", uno degli eventi estivi organizzati dalla parrocchia di S. Agostino di Andria in collaborazione con la Scuola Materna "Minuccia de Corato". Scopo dell'iniziativa è promuovere l'aggregazione e superare gli individualismi, all'insegna della condivisione, dell'armonia e del sano divertimento.

Degustazione di ottimi panini con il polpo arrosto e altri tipici prodotti enogastronomici, musica dal vivo e spettacolo del gruppo musicale "Radiolive", animazione per bambini con gonfiabili a cura di "Magicabula" saranno il clou della serata. È possibile riservare la propria partecipazione con l'acquisto di un ticket al costo di 2 euro contattando i responsabili dell'organizzazione: Luciana (3491859693) e Umberto (3917084158).



30 anni fa l'omicidio di Paolo Borsellino, Sindaco Bruno: "Andria non dimentica"

Apposto al balcone di Palazzo di Città il manifesto sulla legalità, in ricordo dei magistrati Falcone e Borsellino

ANDRIA - MARTEDÌ 19 LUGLIO 2022

🕒 16.28

Era il 19 luglio 1992 quando in via D'Amelio, a Palermo, il giudice Paolo Borsellino veniva ucciso dalla mafia. Con lui perdevano la vita quattro uomini e una donna della scorta. Soltanto due mesi prima veniva ucciso l'amico e collega Giovanni Falcone. A 30 anni dalla strage (ancora senza verità) anche il Comune di Andria ha voluto ricordarli, con un manifesto sulla legalità, ritraente la foto iconica dei due magistrati siciliani, apposto alla ringhiera del Palazzo di Città.

"Andria non dimentica", si legge in una nota della Sindaca Giovanna Bruno. "La gente per bene non dimentica. Paolo Borsellino, uomo giusto. I suoi 5 uomini della scorta, tra cui una donna. Servitori dello Stato. Un attentato di stampo mafioso, 57 giorni dopo la strage di Capaci. Sono passati 30 anni. Ed è memoria di tutti".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Fidelis Andria, ecco l'esterno classe '98 Hadziosmanovic

E' cresciuto nel settore giovanile del Milan

ANDRIA - MARTEDÌ 19 LUGLIO 2022
COMUNICATO STAMPA

🕒 16.21

La Fidelis Andria comunica che in data odierna è stato raggiunto l'accordo per l'arrivo a titolo definitivo del calciatore Cristian Hadziosmanovic. Cresciuto nel settore giovanile del Milan, l'esterno montenegrino sarà molto utile al tecnico Cudini grazie alla sua duttilità.

Il classe '98 ha già collezionato in carriera 218 presenze nel professionismo. Lo scorso campionato ha indossato la casacca del Teramo Calcio, totalizzando 35 presenze ed un gol. A Cristian un caloroso benvenuto nella famiglia Fidelis.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Regione Puglia e ARIF, progettualità per la sesta provincia

Il punto con il direttore generale ARIF Ferraro e il capogruppo PD Puglia Caracciolo

MARTEDÌ 19 LUGLIO 2022
SPONSORIZZATO

🕒 14.58

Progetti di stretta attualità al centro della sinergica collaborazione della Regione Puglia con l'ARIF - Agenzia Regionale per le attività Irriguo e Forestali. In particolare per la sesta provincia sono in fase di sviluppo opere relative al **contrasto alla siccità**, grazie alla possibilità di riutilizzo delle acque reflue nella zona di **Ariscianne** a Barletta, e alla **mobilità sostenibile**, con la **valorizzazione degli itinerari ciclo-pedonali** nel Parco naturale regionale del Fiume Ofanto.

Al centro della discussione anche il **canale Ciappetta-Camaggi**, con un progetto di monitoraggio ambientale nel tratto tra Andria e Barletta, anche al fine di attivare un messaggio di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini e di progressivo contrasto all'inquinamento.

Di seguito le dichiarazioni del direttore generale dell'ARIF **Francesco Ferraro** e del consigliere regionale e presidente del gruppo consiliare del Partito Democratico Puglia **Filippo Caracciolo**.

Notizie dalla **Puglia**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 PugliaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Francesco Giorgino lascia la Rai per Mediaset?

Da Cologno Monzese ancora nessuna conferma sul presunto cambio di casacca dell'ex volto storico del Tg1

ANDRIA - MARTEDÌ 19 LUGLIO 2022

🕒 11.22

Sono di queste ore le voci di una presunta trattativa tra Mediaset e il giornalista Francesco Giorgino. L'ex volto storico del Tg1 potrebbe condurre uno dei notiziari di punta dell'ammiraglia di Berlusconi, ovvero il Tg5. Ricordiamo che nei giorni scorsi, dopo circa trent'anni Giorgino ha lasciato la condizione serale del telegiornale della prima rete Rai. Lo ha reso noto una comunicazione ufficiale del Comitato di redazione del Tg1: "Care colleghe e cari colleghi, la direttrice Maggioni ci ha comunicato che dal 14 luglio il vicedirettore Francesco Giorgino andrà alla Direzione editoriale per l'offerta formativa. Al collega, che lascia la nostra testata dopo circa 30 anni, gli auguri sinceri di buon lavoro da tutta la redazione e in bocca al lupo per questa nuova esperienza professionale".

Inizialmente a Giorgino gli fu proposto di condurre la rassegna stampa giornaliera delle ore 6.30. Il vicedirettore aveva rifiutato. Si era quindi parlato di motivi di salute e il suo nome era stato accostato prima al nuovo talk di prima serata di Rai2 e successivamente ad una prossima trasmissione nella seconda serata del lunedì su Rai1. Tuttavia, sulla nuova, possibile collazione del famoso mezzobusto nativo di Andria non si hanno, per ora, riscontri da Cologno Monzese, direzione generale dei notiziari del Biscione.

Una smentita è arrivata nelle scorse ore non dal diretto interessato bensì dal giornalista de Il Fatto Quotidiano e Dagospia, Giuseppe Candela. Su Twitter, Candela ha scritto «Rumors infondati», dopo che, probabilmente, ha avuto riscontri direttamente da Mediaset che non vi era alcuna trattativa in merito.

Francesco Giorgino, autore di numerose pubblicazioni è docente di Comunicazione, Sociologia e Marketing politico in diverse università italiane. E' attualmente Professor of Practice in Luiss, Direttore Master in Comunicazione e Marketing politico ed istituzionale presso la Luiss School of Government, Professor of Content Marketing and Brand Storytelling presso il Dipartimento di Impresa e Management e di Newsmaking presso il Dipartimento di Scienze Politiche della Luiss.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



vo Parco Urbano Andria Centro



ria Centro - Vista Aerea



Andria Centro - Piano Accessi di stazione

Urbanistica ad Andria, Compagni di viaggio: "E se iniziassimo a pensare ad una tratta ferroviaria che ci colleghi al nuovo ospedale?"

Alcune considerazioni per quello che potrebbe essere l'assetto urbanistico da oggi al prossimo futuro della nostra città

ANDRIA - MARTEDÌ 19 LUGLIO 2022

🕒 8.02

E' ancora una volta l'Associazione civica "Compagni di viaggio", attraverso una nota a firma di Gianni Civita, Michele D'Amore e Riccardo Suriano ad animare il dibattito politico sulla città che è oggi Andria e di quello che potrà essere. Dalle nuove NTA (norma tecniche di attuazione), all'uso responsabile del suolo a nuove importanti opere pubbliche, il passo è breve.

Diceva Paul Valéry, *"La politica è l'arte di impedire alla gente di impiccarsi di ciò che la riguarda."*

Essendo però noi degli "impiccioni" testardi, eccoci nuovamente con qualche nostra riflessione.

La politica sta parlando di **NTA (norma tecniche di attuazione)** cioè un atto destinato a regolare la futura attività edilizia. Noi ovviamente lasciamo tali questioni tecniche a chi ne sa molto più di noi, ma saremmo curiosi di sapere, dai cittadini andriesi, se sono contenti di come urbanisticamente oggi è la città. Ci interessa capire se la città viene percepita come "in equilibrio" o meno, tra gli immobili residenziali,

commerciali, artigianali ecc. esistenti e gli spazi verdi, parchi giochi, i parcheggi, le strutture sportive e ricreative, le piazze ecc. esistenti. Ovvio che le abitazioni devono essere numericamente preponderanti e ovviamente siamo **favorevoli ad abbattere una costruzione esistente (non storica)** per realizzarne una con criteri moderni, antisismica, a risparmio energetico ecc.. Ma in una città che ha perso negli ultimi anni alcune migliaia di residenti, è proprio necessario consumare suolo "vergine", neanche già intercluso, per realizzare altre abitazioni? Oppure i nostri compaesani avvertono **la necessità di ampliare il numero di spazi verdi, parchi giochi, parcheggi, strutture sportive e ricreative, piazze ecc.?** E qui veniamo alla seconda parte di questa nostra riflessione, **"la visione" che dovrebbe avere la politica in merito allo sviluppo futuro della città.** Per fare un esempio, l'interramento della ferrovia, una visione iniziata ad essere tradotta in atti concreti circa quindici anni addietro, che si sta ancora realizzando dopo quindici anni. E se noi ipotizzassimo, visto che stiamo in "ballo", di realizzare una **nuova tratta ferroviaria da una stazione, diciamo da Andria Sud, al nuovo ospedale di Andria, sarebbe una follia?** In tutte le realtà dove sorge un grande ospedale ci sono strade di accesso (attualmente ci sono 4 ipotesi progettuali di accessi stradali) e collegamenti pubblici su gomma, ma solo in alcune di queste realtà ci sono anche linee ferroviarie dedicate. Forse dovremo attendere quindici anni affinché la politica maturi una tale visione (abbiamo fatto un esempio), per poi vederla realizzata nei quindici anni successivi, come è successo per l'interramento della ferrovia?

Speriamo almeno di non assistere ad un bando di gara per il nuovo ospedale, senza aver ricompreso contemporaneamente anche le nuove strade di accesso.

Un ospedale da 400 posti letto che non ha subito adeguate strade di accesso, sarebbe una cosa alla Totò.

Per sfogare simpaticamente le nostre perplessità senza riferimento specifico ad alcuno, a proposito di Totò citiamo una sua battuta, tratta dal film "Fifa e Arena" del 1948: "A proposito di politica... non si potrebbe mangiare qualche coserellina?".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Cambio di vertice nelle scuole di Andria, Dora Guarino nominata dirigente del liceo "Carlo Troya"

Mentre il circolo "Cotugno" e l'I.C. "Don Bosco-Manzoni" sono tra le scuole in attesa di una nomina

ANDRIA - MARTEDÌ 19 LUGLIO 2022

🕒 10.28

Novità per le dirigenze delle scuole di Andria. A partire dal primo settembre Dora Guarino diventerà dirigente del Liceo "Carlo Troya", dopo aver svolto nove anni di dirigenza al terzo circolo didattico "Riccardo Cotugno". Cambio al vertice anche nell'Istituto comprensivo "Imbriani-Salvemini": da settembre torna Elisabetta Abruzzese, arrivata dalla Lombardia dove era stata destinata dopo aver vinto l'ultimo concorso nazionale da dirigente scolastico.

Mentre il circolo "Cotugno" e l'I.C. "Don Bosco-Manzoni" sono tra le scuole in attesa di una nomina, ovvero ancora non si hanno certezze se i posti verranno assegnati ai nuovi dirigenti oppure andranno ancora a reggenza. Confermati, infine, per un altro triennio i seguenti dirigenti: Francesca Attimonelli alla "Padre Niccolò Vaccina", Maria Teresa Natale alla "Vittorio Emanuele III – Dante Alighieri", Vito Amatulli all'Ites/Les "Ettore Carafa", Giuseppe Monopoli all'Itis "Sen. Onofrio Jannuzzi" e Nicoletta Ruggiero al Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi".

Il nostro più sincero "buon lavoro" quindi, ai dirigenti scolastici delle scuole andriesi.



andriaviva.it



Ad una svolta l'apertura della provinciale Andria Canosa: arriva una determina della Provincia

Mancano l'ultimazione dei lavori per la messa in sicurezza della strada e la realizzazione della rotonda provvisoria per Montegrosso

ANDRIA - MARTEDÌ 19 LUGLIO 2022

🕒 6.13

Manca poco veramente poco e se non ci saranno altri, imprevedibili intoppi, la provinciale Andria Canosa sarà finalmente riaperta al transito veicolare, dopo anni di diatribe, di denunce, di esposti, di cause civili ed amministrative. La provincia Bat, attraverso la determina dirigenziale numero 562 del 12 luglio, del settore viabilità e lavori pubblici, a firma del dirigente ing. Lorenzo Frusco, ha concesso un termine perentorio (venti giorni per l'esattezza) all'ATI aggiudicataria dei lavori composta dalla mandataria D'Oria di Andria oltre alle ditte Debar e Pagone, per l'esecuzione delle opere restanti visto il via libera alla perizia di variante con le indicazioni per la predisposizione della rotonda provvisoria che darà l'accesso alla borgata di Montegrosso.

Per vedere riaperto il tanto atteso tratto provinciale, mancherebbero i lavori di completamento delle barriere di sicurezza nei tratti restanti e della relativa segnaletica verticale ed orizzontale, il potenziamento provvisorio dello svincolo per Montegrosso e la viabilità di servizio. Ciò che rimarrebbe da completare, ma gli uffici provinciale stanno lavorando in tal senso spinti dalle giuste rivendicazioni di buona parte dei consiglieri provinciali di Andria, con in testa la Sindaca Giovanna Bruno, sono i lavori del secondo stralcio e

cioè gli ultimi 500 metri di raccordo con il raddoppio già effettuato. In attesa di reperire il finanziamento promesso dalla Regione Puglia e completare il progetto di accesso definitivo alla borgata di Montegrosso, purtroppo per il momento quella parte di strada dovrà ancora rimanere area di cantiere.

E la ripresa dell'attività del cantiere sul tratto di strada per Canosa, hanno portato il C.L.A.A. (Comitato Liberi Agricoltori Andriesi) ad una nota di speranza, dopo anni di sofferenza e di battaglie, come quelle intraprese da tanti agricoltori della zona, da imprese, dai residenti della borgata di Montegrosso e dagli stessi Comuni di Andria e Canosa di Puglia.

"Speriamo che non appena saranno riaperte le corsie principali, si completeranno le complanari, fondamentali per chi deve raggiungere le proprie aziende agricole e per tutti quei mezzi a lenta percorrenza che continueranno a circolare sulle complanari. Sono anni che abbiamo raccolto lamentele da agricoltori e non per il dissesto presente sulle complanari ma soprattutto per la riapertura del tratto messo a nuovo, ma non sapevamo dare nessuna risposta perché chi di dovere non riusciva a darci nessuna notizia in merito. I crateri presenti hanno provocato ai tanti mezzi gomme tagliate e sospensioni scoppiate ma soprattutto sono stati causa di incidenti anche con feriti gravi. Siamo felici per la riapertura ma gli enormi danni subiti nessuno ce li ripaga. Brutte pagine di ritardi e di storie locali che resteranno nella mala politica e nella pessima gestione del territorio" – hanno sottolineato i responsabili del C.L.A.A. Zagaria Natale e Losito Nicola.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



La Puglia stanZIA contributi per rimozione rifiuti, Civita: "Non possiamo permetterci di sprecare questa opportunità"

Le dichiarazioni del consigliere comunale Nicola Civita sull'emergenza rifiuti nelle aree pubbliche di Andria

ANDRIA - MARTEDÌ 19 LUGLIO 2022

🕒 0.52

"Ad Andria, così come in tanti altri Comuni pugliesi, l'abbandono indiscriminato dei rifiuti continua a rappresentare un grosso problema. Su questo fenomeno di grande impatto sul territorio, è intervenuta la giunta regionale che, tramite una procedura a sportello, stanZIA 2 milioni di euro per interventi di risanamento ambientale e paesaggistico necessari per la rimozione dei rifiuti dalle aree pubbliche, diventate delle vere e proprie discariche a cielo aperto".

Così Nicola Civita, consigliere comunale di Andria, commenta a seguito della pubblicazione dell'avviso regionale, che prevede il totale ripristino dello stato dei luoghi dalla presenza dei rifiuti.

"È una grande opportunità e non possiamo permetterci di sprecarla, perché si tratta di un passo concreto per salvaguardare cittadini, ambiente e salute. Motivo per cui inviterei l'Amministrazione comunale, in modo particolare la Sindaca Giovanna Bruno, in qualità anche di assessore all'Ambiente, ad intervenire senza indugi su questo tema. Il nostro territorio è purtroppo, ancora deturpato da rifiuti di ogni tipo, provenienti sia da utenze domestiche che da utenze non domestiche, che investono ad esempio la zona Pip di Andria o le prime periferie della città. È una situazione davvero indecorosa e indegna per la nostra comunità".

Prosegue Civita, puntando questa volta il dito sulla scarsa informazione del problema rifiuti. "Altro fronte dove l'attenzione delle istituzioni scarseggia è quella della prevenzione ed educazione ambientale di tutti i cittadini, affinché sviluppino un nuovo modo di pensare al concetto di ambiente e di rapportarsi ad esso. È importante instillare, soprattutto, nelle nuove generazioni la consapevolezza che le risorse del pianeta sono limitate, e che quindi tocca a noi rimodellare il rapporto tra uomo e ambiente, per giungere a una visione in cui ci si impari a rispettare la natura e a tutelare la ricchezza che essa ci dona quotidianamente. È necessario, quindi, una campagna di sensibilizzazione dei cittadini per un corretto conferimento dei rifiuti e delle attività di vigilanza, controllo e repressione di detto fenomeno.

Insomma, il lavoro da svolgere è davvero tanto, perché l'emergenza è seria. Senza dimenticarci che con l'aumento delle temperature il nostro territorio è disseminato dai roghi, quasi sempre dolosi, di rifiuti". Prosegue Nicola Civita: "Inoltre, è prevista una premialità per i Comuni più virtuosi, che abbiano raggiunto o superato una raccolta differenziata pari o superiore al 65%, ai quali verrà riconosciuto l'intero costo sostenuto per la rimozione dei rifiuti abbandonati. Invece, per i Comuni, con raccolta differenziata sotto la richiamata percentuale potrà essere riconosciuto solo l'80% dei costi sostenuti".

"Spero che tutte queste agevolazioni racchiuse nel bando non siano disattese dal Comune di Andria". Conclude il giovane consigliere. "È una nuova possibilità di finanziamento per l'Amministrazione, spesso in difficoltà economica per far fronte con i propri mezzi a realizzare interventi di rimozione. Questo intervento virtuoso potrebbe portare enormi benefici al nostro territorio, sopperire al degrado ambientale generato, purtroppo" dalla cattiva "mentalità dell'abbandono" di alcuni nostri concittadini.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Anche da Andria giunge l'appello al Presidente del Consiglio Draghi e alle forze politiche, affinché venga scongiurata una crisi di Governo

"Ne pagheremmo tutti le conseguenze" sottolineano in un documento inviato a Roma

ANDRIA - MARTEDÌ 19 LUGLIO 2022

🕒 7.51

Anche i referenti locali di ACLI, ARCI, Azione Cattolica Italiana, Confcooperative, CNCA, FUCI, Gruppo Abele, Legambiente, Legacoop Sociali, LIBERA, MeC e Movimento Politico per l'Unità sostengono l'azione di quanti vogliono che il Premier Draghi riprenda il suo cammino, prima di arrivare alla conclusione naturale di questa legislatura.

"Noi, rappresentanti di associazioni, movimenti e organizzazioni della società civile esprimiamo profonda e sincera preoccupazione per la crisi di governo appena aperta.

Aldilà delle differenti valutazioni che vi possano essere su responsabilità ed operato degli attori in campo, riteniamo che la drammaticità del momento e le tante domande di dignità della società non abbiano bisogno di una crisi perché ne uscirebbero ancora più compromesse. Ne pagheremmo tutti le conseguenze, soprattutto chi già è o sarà più colpito dal convergere, in una tempesta perfetta, di più crisi lontane dall'essere risolte, come la guerra globale, l'esodo dei rifugiati e di tanti poveri, l'inflazione e l'esplosione delle diseguaglianze, la pandemia e le devastazioni conseguenti alla crisi climatica e alle violenze sull'ambiente. Il tutto mentre nel nostro Paese crescono in modo preoccupante poteri criminali, corruzione e mafie.

Chiediamo al Presidente del Consiglio, Mario Draghi e alle forze politiche che l'hanno sostenuto di trovare prontamente una composizione delle differenti posizioni.

Non si tratta di minimizzare la realtà o ignorare le differenze: la democrazia è anche conflittualità non violenta tra posizioni spesso divergenti. La politica ha il compito di attraversare il conflitto per trovare la migliore soluzione, le elezioni non sono comunque lontane a venire ma in questo momento ci sono molti cantieri aperti (Pnrr, Decreto semplificazioni, misure

urgenti per i redditi bassi, crisi energetica) e le troppe urgenze dettate dal bene comune reclamano che le conflittualità siano gestite e trovino rapidamente un'intesa.

Noi porteremo avanti nella società, con sempre maggior impegno, le nostre istanze e le nostre proposte di cambiamento economico e sociale, ma ora una crisi non serve a nessuno".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Andria Bike, alle gare di Corato e Maschito spiccano le vittorie degli Esordienti

Lo scorso weekend è stato intenso per la compagine federiciana, impegnata su diversi fronti

ANDRIA - MARTEDÌ 19 LUGLIO 2022

🕒 07.00

A cura di
ANTONIO D'ORIA

Weekend intenso per l'Andria Bike che sabato 16 e domenica 17 luglio ha affrontato tre competizioni ottenendo diversi risultati positivi. Nella prima giornata la squadra federiciana capitanata dal presidente Luigi Tortora e dall'allenatore Raffaele Ziri ha gareggiato nel **1° Trofeo Quarat Bike – Giornata Azzurra**, gara tipo pista.

Tra gli Esordienti (percorso di 10,8 km con 17 atleti in gara) spicca il successo di Michele Saccotelli, che taglia il traguardo in prima posizione (17 punti) seguito dal compagno di squadra Giuseppe Fornelli (9 punti); quarto posto per Gianluca Lapi che totalizza un punto, mentre Alessandro Lamesta (1° anno) chiude la gara in ottava posizione. Gli Allievi della squadra federiciana (percorso di 19,2 km con 19 atleti in gara) non sono rientrati nei primi sei piazzamenti validi per la zona punti: si registrano l'8° posto di Antonio Regano e la posizione 9 di Ivan Marco Bisanti. Nella categoria Allieve/Esordienti Donne (percorso di 10,8 km con 7 atleti in gara) non mancano le soddisfazioni, con il secondo posto di Silvia Leonetti (11 punti) e la terza posizione di Mirella Piarulli (7 punti). Nella stessa giornata si è disputato anche il meeting regionale **1° Trofeo Puglia Challenge**, gara su strada riservata ai Giovanissimi. Presente anche l'Andria Bike che nella categoria G4 ha ottenuto un 4° posto di Domenico Maglio e la 6ª posizione di Mattia Muraglia; nella categoria G2 si segnala invece il 4° posto di Mattia Russo e l'8° piazzamento di Davide Maggiulli.

Nella giornata successiva, domenica 17 luglio, i ciclisti dell'Andria Bike sono tornati in pista per il **1° Trofeo dell'Aglianico del Vulture** svoltosi a Maschito, in provincia di Potenza. En-plein nella categoria Esordienti con il podio interamente occupato da ciclisti della squadra andriese, giunti al traguardo a pochi metri l'uno dall'altro. Davanti a tutti Raffaele Cascione seguito da Giuseppe Fornelli e Michele Saccotelli, mentre l'altro atleta della compagine andriese Gianluca Lapi è giunto in sesta posizione. Nella stessa gara si registra il buon risultato di Silvia Leonetti che nella categoria Esordienti Donne si piazza al secondo posto. Tra i quattro Allievi del team andriese solo Antonio Regano ha concluso la gara arrivando 12°.





andriaviva.it



Bolsius e Orfei: altri due arrivi in casa Fidelis Andria

Entrambi i giocatori vanno a rimpolpare il reparto offensivo della compagine biancazzurra

ANDRIA - MARTEDÌ 19 LUGLIO 2022

La Fidelis Andria comunica che quest'oggi il Ds Sandro Federico ha raggiunto l'accordo per l'arrivo a titolo definitivo del calciatore Don Josè Bolsius e l'arrivo a titolo temporaneo dalla Spal del calciatore Alessandro Orfei.

Bolsius è un calciatore olandese cresciuto nel settore giovanile del Den Bosch. Il classe '98 è arrivato in Italia nella scorsa stagione ed ha indossato prima la maglia della Fermana e poi quella del Campobasso, proprio alla corte del tecnico Cudini. L'esterno offensivo ha totalizzato nell'ultimo campionato 25 presenze condite da 4 gol. Orfei è un attaccante esterno cresciuto nel settore giovanile del Chievo Verona. Il classe 2003 nella scorsa stagione si è messo in luce con la maglia della Spal Primavera, totalizzando 32 presenze condite da 4 gol e 4 assist.

Ad Alessandro e Don Josè un caloroso benvenuto nella famiglia Fidelis.



Fials: "Avviate le procedure di internalizzazione del servizio 118 nella Asl Bt"

Nota della Segreteria aziendale FIALS Asl Bt, a cura di Angelo Somma

ANDRIA - LUNEDÌ 18 LUGLIO 2022

🕒 18.12

Dopo anni di battaglie, solleciti e interlocuzioni con la Asl Bt, la Direzione Generale dell'azienda sanitaria della sesta provincia pugliese ha finalmente adottato, lo scorso 15 luglio 2022, la delibera con cui si avvia il percorso di internalizzazione delle 18 postazioni del 118, attualmente gestite dalle associazioni di volontariato, con l'assunzione degli autisti di ambulanza alle dipendenze della SANITASERVICE Asl Bt.

Gli autisti del 118 della Asl Bt hanno atteso oltre un decennio per giungere all'assunzione alle dipendenze della SANITASERVICE, un decennio costellato di manifestazioni e proteste, sempre sostenute dalla FIALS per raggiungere quell'obiettivo che per centinaia di lavoratori di altre provincie pugliese è ormai realtà da anni.

"Sentiamo di esprimere, insieme alle centinaia di autisti di ambulanza delle postazioni 118 della Asl Bt -sottolinea in una nota per la Segreteria territoriale FIALS Bat, Angelo Somma-un sentito ringraziamento alla Direzione Generale della Asl Bt, alla dott.ssa Tiziana Dimatteo, al dott. Ivan Viggiano e al dott. Alessandro Scelzi, che sin dal loro insediamento hanno segnato un vero e proprio cambio di passo alla Asl Bt.

Facciamo appello alla Direzione Generale della nostra azienda sanitaria, affinché i tempi dell'internalizzazione siano i più brevi possibili, atteso che c'è da recuperare oltre un decennio di ritardi e vi è la necessità di dare dignità lavorativa e applicazione contrattuale uniforme in tutto l'ambito regionale agli autisti del 118.

Sollecitiamo l'acquisto delle ambulanze, che può essere velocizzato facendo riferimento anche alle procedure utilizzate

dalle altre società *in-house providing* del Servizio Sanitario Regionale chiediamo che con immediatezza venga avviata la selezione, nel rispetto della c.d. clausola sociale, del personale assumere alle dipendenze della SANITASERVICE Asl Bt srl per la gestione delle postazioni 118", conclude Angelo Somma.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Completati i lavori di asfalto del piazzale di Largo Ceruti

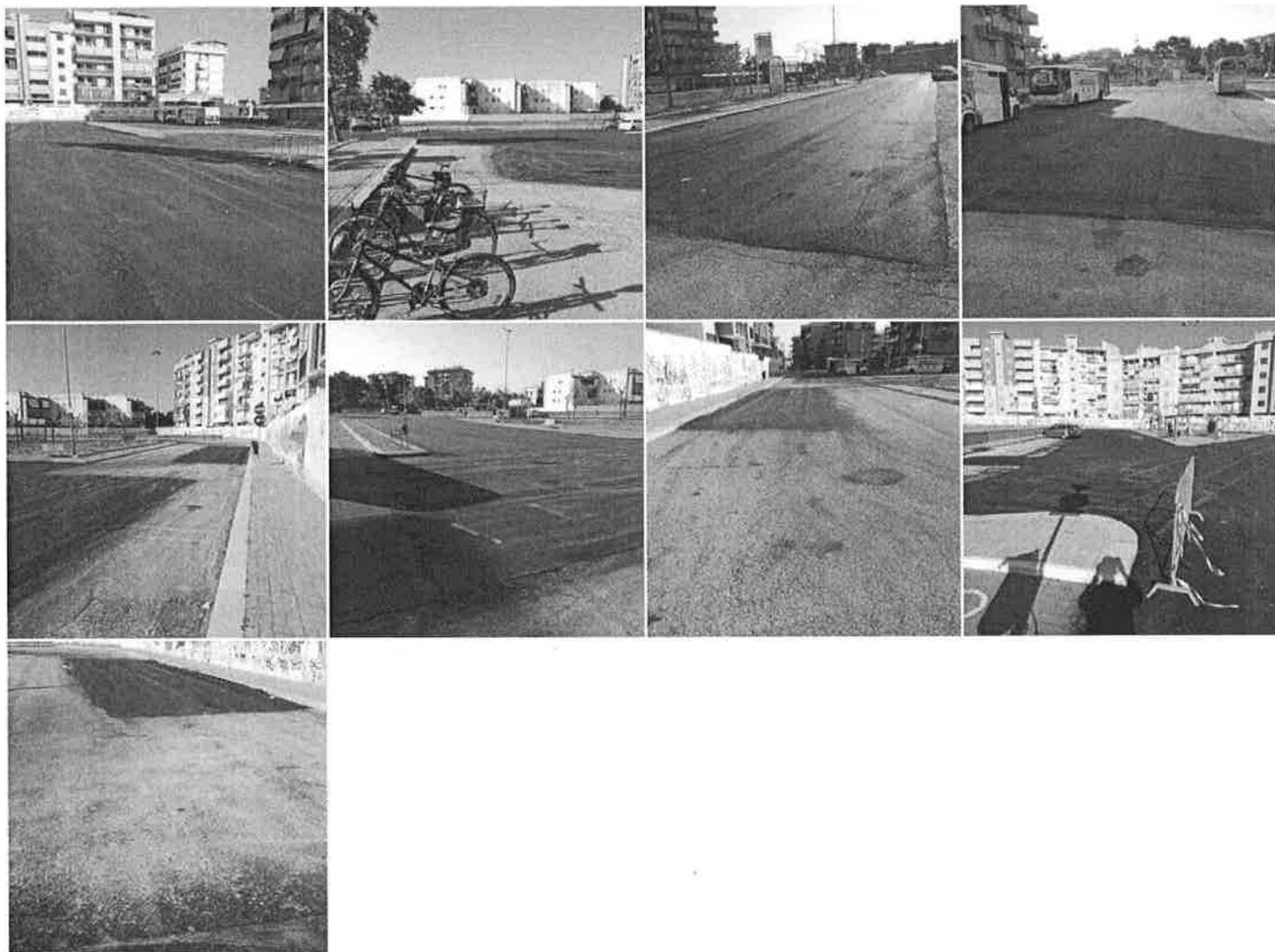
L'area del terminal bus al riparo dalle polveri

ANDRIA - LUNEDÌ 18 LUGLIO 2022

🕒 13.31

Nelle foto alcune delle superfici di Largo Ceruti asfaltate per porre l'area del terminal bus al riparo dalle polveri segnalate dai residenti della zona e provocate dal passaggio degli autobus. L'area come si ricorderà, è stata individuata come stazione temporanea delle autolinee urbane spostate da piazza Bersaglieri a seguito dell'inizio dei lavori di interrimento della ferrovia e aveva presentato, dopo poche settimane dal suo utilizzo, un parziale cedimento del manto stradale. Erano stati anche effettuati dei lavori di messa in sicurezza mediante la posa in opera di stabilizzato al quale è seguito, negli ultimi giorni, il completamento dei lavori che hanno previsto, dopo la scarificazione delle parti interessate dai ripristini, un binder di circa 5 cm e un successivo strato di bitume di circa 3 cm.

"Il completamento di tali lavorazioni - dichiara l'ass. al Quotidiano, arch. Mario Loconte - interviene sulla questione delle polveri che, inevitabilmente, si sollevavano al passaggio degli autobus. Abbiamo perciò ascoltato i cittadini e avviato tutte le procedure, tecniche, amministrative e contabili per risolvere la questione. Ringrazio anche l'ass. Pasquale Colasuonno per la collaborazione offerta nel dirimere tale vicenda. Infine ricordo -conclude Loconte - che Largo Ceruti sarà interessata dalle progettualità PINQUA con il progetto "Acqua" che prevede una totale riqualificazione dell'area a favore di nuovi alloggi, servizi, aree verdi e forestazione urbana".



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Transizione digitale, ad Andria 85mila euro

Col Pnrr nuovi servizi di PagoPa

ANDRIA - LUNEDÌ 18 LUGLIO 2022

🕒 10.42

Una delle principali missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è la transizione digitale, la missione 1 di questo grande piano di investimenti, occasione unica per tutte le Pubbliche Amministrazioni che non sono riuscite in questi anni a stare al passo con la tecnologia e il digitale, un'occasione colta dal settore innovazione tecnologica, nonostante la carenza di risorse umane.

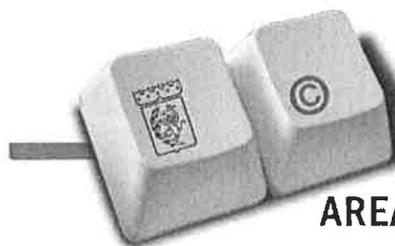
"Ci tengo – scrive l'Assessore al Futuro, dott.ssa Viviana Rosaria Di Leo - a ringraziare gli uffici del Settore Innovazione Tecnologica e la segreteria PNRR per l'impegno e il lavoro svolto in queste settimane, durante le quali ci siamo candidati non solo all'avviso per il PagoPA, ma anche a quelli relativi al Cloud, allo Spid-CIE e all'AppIO.

Oggi possiamo finalmente dire che è stato emesso il primo decreto di assegnazione di un finanziamento pari a 85 587 euro per l'adozione della piattaforma PagoPA relativamente al primo avviso a cui ci siamo candidati.

Ad Andria, dunque, sono stati destinati poco più di 85 mila che verranno utilizzati per implementare i servizi non ancora inclusi nella piattaforma PagoPA dell'Ente.

Un finanziamento che ci dà la possibilità di implementare tutti i pagamenti online, elevando il livello di digitalizzazione del nostro comune e, di fatto, semplificando la vita dei cittadini.

Il PagoPA, infatti, è comodo, veloce, semplice e tracciabile e rientra in quelle politiche di innovazione che vanno ad incidere sulla vita di ciascuno di noi, anzi sulla nostra quotidianità. Ora non ci resta che attendere fiduciosi gli altri decreti di assegnazione".



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

IL CASO

QUESTA NOSTRA CALDA ESTATE

IL FLAGELLO

Una vera e propria piaga percorre vaste aree del territorio della provincia di Barletta, Andria, Trani

LE FIAMME

Nei giorni scorsi, nei pressi di Castel del Monte, il rogo si è esteso su circa 60 ettari, tra seminativo e pineta in cenere

Ancora giorni di fuoco sulla Murgia

Il presidente del Parco: «Siamo solo a metà della stagione estiva, più controlli»

MAILA TRITTO

☛ **SPINAZZOLA.** Una vera e propria piaga estiva, quella degli incendi. L'ultimo episodio è avvenuto lunedì sera 18 luglio nei pressi di Spinazzola, zona Pilone vicino al depuratore. Come infatti hanno fatto sapere le Guardie Ambientali d'Italia, Gadit Spinazzola: "Noi, nel frattempo, stavamo lavorando sulla Murgia e ci hanno subito informato dell'incendio, anche se già da là sopra si vedeva tutto". E cioè una grossa coltre di fumo, due canadair e intanto le fiamme che hanno lambito la murgia.

IMMAGINI E PAROLE - Le immagini, infatti, arrivano prima delle parole. Così sui social i cittadini hanno condiviso foto e video. "Per la precisione ci sono due canadair - scrive Maria Luigia su Facebook - si susseguono uno dietro l'altro a

I TERRITORI

Colpiti anche e soprattutto i territori di Spinazzola, Minervino e Montegrosso

distanza di pochi secondi, i giri finora effettuati sarebbero circa cinque, e sento già il frastuono dei prossimi. Questo mi fa supporre un incendio di vaste dimensioni, non voglio pensare a quelle che saranno le conseguenze, disastrose per l'ambiente e per l'uomo".

D'altronde, non sono pochi gli episodi che si sono verificati nell'ultima settimana. L'esempio più evidente è quello di Castel del Monte, dove il rogo si è esteso su circa 60 ettari, tra seminativo e pineta in cenere. Mentre sono state sgomberate villette e attività di ristorazione, troppo vicine alla zona. E non solo. Anche a Minervino Murge e a Montegrosso.

IL PARCO NAZIONALE - In realtà, il Parco nazionale dell'Alta Murgia sin dall'inizio della stagione ha avviato la sua campagna antincendio, coinvolgendo tutte le forze che sono scese in campo per arginare i roghi. "Ho chiesto di aumentare anche i controlli - spiega il presidente del Parco, Francesco Ta-

rantini - visto l'ultimo episodio che si è verificato a Castel del Monte, occorre tenere quindi sotto controllo la zona. Si è rischiato di perdere la pineta". E aggiunge: "Stiamo tenendo sotto controllo la situazione, tenuto conto che intorno al castello si sono già verificati diversi roghi. L'ultima volta, grazie all'intervento dell'Arif, siamo riu-



SPINAZZOLA Nuvolo di fumo domina il paesaggio del centro murgiano



Canadair in volo sull'altopiano della Murgia



MURGIA Nuvolo di fumo



LE AREE Molto vaste le superfici linate dalle fiamme

sciti ad evitare il peggio".

CALDO E FUOCO - Ma qual è il punto? Lo spiega lo stesso Tarantini: "Le condizioni del meteo non ci aiutano, il caldo questa settimana tenderà ad aumentare, l'acqua manca e non piove ormai da settimane. Tutto questo in realtà favorisce gli incendi. La superficie boscata col-

pita dall'incendio a Castel del Monte non è tanta, questo però non ci deve rallegrare".

"Siamo solo alla metà della stagione estiva - prosegue Tarantini - perciò fino a settembre, e con le temperature elevate e che non accennano a diminuire, ci fa molto preoccupare. Stiamo aumentando la distribuzione delle cisterne d'ac-

qua e i punti di approvvigionamento idrico, così da dare subito un rifornimento all'Arif, l'agenzia regionale per l'irrigazione e la forestazione, e i vigili del fuoco così da non farli perdere tempo in determinate zone".

È quindi una situazione di estremo pericolo anche a causa della crisi climatica.

SANITÀ SERVIZIO INTERNALIZZATO, MA VARRÀ LA «CLAUSOLA SOCIALE»

Bat, si cambia: le postazioni del 118 saranno gestite dalla Sanitaservice

ANDRIA. Con la delibera numero 926 del 15 luglio scorso le 18 postazioni del 118, attualmente gestite mediante convenzione con associazioni del terzo settore, vengono affidate in house providing alla società in house Sanitaservice. Le Linee Guida Regionali per le società in house consentono inoltre di avvalersi della clausola sociale quando, come in questo caso, si procede ad internalizzare un servizio affidato finora a terzi. La Sanitaservice Asl Bt srl dovrà ora attivare le procedure di reclutamento finalizzate all'assunzione del personale e dovrà completare le procedure e le attività di subentro nella gestione del 118, tenuto conto dell'obbligo di continuità del delicato ed essenziale servizio, applicando la "clausola sociale" nell'arruolamento del personale, come sancito negli atti di indirizzo. Dovrà, quindi, attivare le procedure per l'acquisizione dei mezzi ne-

cessari all'espletamento del servizio di trasporto sanitario di emergenza urgenza. Nel caso in cui, applicando la clausola sociale, l'organico assorbito non fosse quantitativamente sufficiente a garantire il corretto svolgimento del servizio stesso, la Società in house potrà esperire apposite procedure di reclutamento del personale, valorizzando le specifiche esperienze maturate a diverso titolo nell'ambito del servizio internalizzato. Sanitaservice ridefinirà l'assetto organizzativo in relazione all'espletamento del nuovo servizio, assetto sul quale l'Asl Bt eserciterà la sua attività di controllo.

«Con questa delibera avviamo il percorso di internalizzazione delle 18 postazioni del 118, attualmente gestite dalle associazioni di volontariato - commenta la dg Asl Bt Tiziana Dimatteo - che consentirà l'assunzione degli autisti di ambulanza alle dipendenze della



Sanitaservice per dare continuità ad un servizio così importante e fondamentale. Riteniamo sia doveroso consentire di valorizzare le professionalità maturate in questi anni, salvaguardando la forza lavoro degli autisti di ambulanza delle postazioni 118 del territorio dell'Asl Bt così come richiesto più volte dai sindacati con i quali c'è stata una proficua interlocuzione che, si auspica, possa proseguire anche su altre problematiche».

BISCEGLIE IL SINDACATO USPPÌ ALLA DIREZIONE ASL

«Incauti acquisti, ora serve davvero chiarezza»

BISCEGLIE. «Dopo le assicurazioni del direttore generale della Asl/Bt Tiziana Dimatteo al sindacato Usppi sulle gravissime criticità presso l'ospedale di Bisceglie, ancora irrisolte, il sindacato chiede allo stesso direttore generale, di aprire una inchiesta interna per capire le responsabilità di chi ha commesso l'errore materiale di comprare le barrelle più lunghe del vano ascensore e sedie a rotelle fatiscenti e pericolose per i pazienti e dipendenti».

Lo sottolinea Nicola Brescia, segretario nazionale Usppi. «Ho informato della vicenda - aggiunge Brescia - il presidente

Emiliano, l'assessore Regionale alla Salute Palese e il direttore del Dipartimento Salute Montanaro, per fare chiarezza su questi incauti acquisti».

E poi: «Le barrelle in dotazione sono più lunghe del vano ascensore: ciò costringe gli operatori ad ulteriori carichi di lavoro per spostare il paziente su una barella più piccola, che però risulta instabile e non adatta allo scopo - aggiunge Nicola Preziosa, segretario provinciale Usppi -. Purtroppo qualcuno ha acquistato delle barrelle di lunghezza superiore a quelle standard per l'utilizzo negli ascensori presenti nell'ospedale. Si faccia chiarezza».

QUALE ENERGIA
IL PROGETTO LUNGO LA COSTA BAT

GLI AMBIENTALISTI
Sale la contrarietà alla realizzazione di un impianto in mare, le perplessità dell'associazione Pro Natura

GLI AEROGENERATORI
Si tratta di un'opera comprendente: 62 aerogeneratori con fondazioni galleggianti ancorate al fondale

Parco eolico, l'ora delle osservazioni

Bisceglie, richiama la convocazione di una seduta del consiglio comunale

LUCA DE CEGLIA

◆ **BISCEGLIE.** Sale la contrarietà alla realizzazione di un impianto eolico in mare collegato in terra, su una superficie di migliaia di ettari. Alla richiesta urgente di convocazione di una seduta consiliare monotematica presentata dai consiglieri Francesco Spina e Angela Di Gregorio, si aggiungono le osservazioni di alcuni movimenti ambientalisti, l'associazione Pro Natura, in particolare.

«Stante la imminente scadenza dei termini per osservazioni o opposizioni - sottolinea Spina e Di Gregorio - è necessario discutere della questione in consiglio alla presenza e con l'intervento dei rappresentanti delle associazioni turistiche, della pesca e ambientaliste, nonché dei rappresentanti delle istituzioni regionali e provinciali».

E poi: «Il progetto, che si sviluppa lungo la costa adriatica avrà un forte impatto che va valutato attentamente dalla comunità. Non sono previsti benefici energetici e economici diretti a favore delle comunità che "ospiteranno" le pale eoliche sul proprio specchio di mare e il progetto prevede l'allacciamento con la rete elettrica nazionale, che va certamente potenziata

L'AUSPICIO

«La vicenda va attentamente valutata dalla comunità»

con le energie alternative come quella eolica. Tuttavia, il nostro mare vedrà realizzarsi infrastrutture e tubazioni in superficie e sui fondali, con un impatto che merita tutta l'attenzione e le osservazioni possibili da parte delle comunità, che potrebbero anche scegliere di opporsi alla presenza di pale eoliche che si vedrebbero all'orizzonte del loro splendido mare».

Ancora: «Mentre l'amministrazione di Bisceglie festeggia in modo autocelebrativo, a spese dei cittadini e

per evidenti ragioni prelettorali, la bandiera blu, non si accorgono Angarano-Silvestris che sta scadendo il termine della pubblicazione per le osservazioni rispetto al parco eolico. La bandiera blu potrebbe essere compromessa? La cementificazione della pregevole zona costiera di levante (lottizzazione 165), l'installazione di tutte le antenne selvagge "concesse" da questa amministrazione senza un piano e gli scavi continui con i tubi elettrici che stanno installandosi da mesi senza un raccordo tra i vari gestori sotto la nostra città possono nuocere all'ambiente e alla salute dei cittadini? È giusto avviare immediatamente una riflessione com-

piessiva sul futuro della nostra città, che deve vedere coinvolta tutta la comunità e il mondo associazionistico».

Intanto, gli ambientalisti dell'Associazione Pro-Natura di Bisceglie-Trani lanciano un appello ai sindaci dei Comuni di Bisceglie e Trani, le cui comunità cittadine in particolare sono coinvolte in questa infrastruttura avve-

niristica, chiedendo loro di "difendere il nostro territorio". Si tratta di un'opera comprendente: 62 aerogeneratori con fondazioni galleggianti ancorate al fondale, una sottostazione elettrica offshore galleggiante, chilometri di cavi sottomarini e terrestri e di altri mobili nei territori di Andria e Barletta.

La ditta Acciona Energia Global Energia Global Italia con sede legale a Roma, ha chiesto di realizzare nell'ambito del Procedimento di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di impianti offshore e onshore di produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento nel tratto di mare Adriatico antistante i Comuni

di Molfetta, Giovinazzo su una superficie marina e terrestre di migliaia di ettari di Giovinazzo, Trani e Bisceglie di competenza delle Capitanerie di Porto di Molfetta e di Barletta. Bisogna considerare a tal proposito gli aspetti legislativi e le criticità.

«Quali sarebbero le ricadute sulla comunità locale? - dice Mauro Sasso, presidente

Pro Natura - non ci risultano benefici economici a favore dei comuni interessati e il timore è quello di un impatto visivo notevole delle pale eoliche. Quanto questi impianti saranno visibili da terra e quanto modificheranno lo skyline?».

Ed ancora: «Che fine farebbero gli importanti investimenti che gli operatori turistici e le amministrazioni comunali stanno facendo per promuovere le bellezze paesaggistiche e la fruibilità della costa? Si dovrebbe valutare anche l'impatto delle infrastrutture sul delicato equilibrio ecologico dei fondali marini e sulle aree terrestri individuate nella progettazione. È necessario considerare - secondo Pro Natura - che gli impianti eolici verranno collocati a 12 miglia nautiche e quindi ci potrebbero essere ripercussioni sull'Area marina di riferimento "Grotte di Ripalta e Torre Calderina", istituita ai sensi della legge dicembre 1991, numero 394. Infine si deve considerare anche l'impatto ambientale con l'Area marina del Posidonieto San Vito ed infine un Sito di Importanza Comunitaria codice IT9120009, caratterizzato da erbari di Posidonia oceanica, Habitat definito prioritario dall'Unione europea».

SAN FERDINANDO

PROTESTE E PROPOSTE

«Ora Arianna Camporeale
lavori per l'intera comunità»

Il punto dell'ex primo cittadino e consigliere comunale, Puttilli

GAFTANO SAMELE

● **SAN FERDINANDO.** Il consigliere comunale di San Ferdinando di Puglia, Salvatore Puttilli, sindaco uscente, a poco più di un mese di distanza dal risultato delle amministrative che visto vincente "Città futura", la lista dei suoi ex assessori (Arianna Camporeale sindaco; Pino Bruno, Pino Zingaro riconfermati assessori; Flora Manco e Grazia Dipace solo consiglieri; l'ex presidente del consiglio comunale, Fabio Capacchione, assessore), prova ad analizzare il risultato elettorale. «Se sommiamo - esordisce - i consensi della mia lista a quelli della lista Città Futura - possiamo affermare che la città ha premiato, per così dire, l'amministrazione uscente».

«Nessuno può negare - aggiunge - che nonostante le difficoltà che ci sono state (pandemia e un bilancio in chiara sofferenza), la città ha comunque, nel suo complesso, valutato positivamente l'operato amministrativo degli ultimi cinque anni». A differenza degli altri due gruppi consiliari di minoranza - "ViviAMO San Ferdinando" (Elena Pestillo e Daniela Rondinone) e Democratici e pro-

gressisti" (Maria Riccarda Scaringi) - che hanno votato contro le linee programmatiche lette dalla sindaca, il gruppo "Ripartiamo insieme" (Salvatore Puttilli e Teresa Cramarossa) si sono astenuti. «La nostra astensione - spiega - deriva dal fatto che non intendiamo essere contrari a priori ma fare un'opposizione responsabile. La città ha bisogno non di una contrapposizione a prescindere ma di un approccio costruttivo; farremo delle proposte, ovviamente nell'interesse della comunità, nell'interesse di tutti, ma costruttive, e valuteremo, nel tempo, l'operato concreto della nuova amministrazione rispetto al "libro dei sogni" tipico di ogni programma amministrativo».

Poi l'ex sindaco invita la nuova amministrazione «ad essere, una volta finita l'euforia della vittoria elettorale, onesta con la città, nel senso che parecchio di tutto ciò che si è detto e soprattutto promesso, dovrà scontare il duro confronto con la realtà, la realtà di un bilancio che non consente di raggiungere in tempi brevi tutto quello che si è previsto e che la città si aspetta». A suo avviso la sostenibilità dell'Ente si fonda in questo momento su tre principi cardine: le assun-

zioni del personale; la politica delle entrate; l'equità tributaria. Sul l'osservanza di questi principi cardine, come opposizione - promette - vigileremo attentamente e saremo intransigenti».

Puttilli, infine, interviene sulla questione della parità di genere: «anche qui - premette - nessun intento polemico o di sterile contrapposizione, ma la coerenza avrebbe richiesto altra impostazione nella composizione della giunta. Da questo punto di vista ci saremmo aspettati un atteggiamento più coraggioso, in virtù di quello che era stata questa campagna elettorale in termini di evoluzione della presenza femminile nell'istituzione locale; un'evoluzione - ricorda orgogliosamente compiaciuto con se stesso - che, in realtà, vi era già stata nell'ultimo quinquennio, ed è bene non dimenticarlo, allorché quando la massima assise comunale fu presieduta, per la prima volta, da una donna (Carla Distaso) e ben tre donne composero il mio penultimo esecutivo cittadino (Arianna Camporeale, Flora Manco e Grazia Dipace). Così Puttilli, dopo la sconfitta, si toglie un grosso sassolino dalla scarpa. Magra ma bella consolazione».

CANOSA PRESENTI ALL'INCONTRO ANCHE, TRA GLI ALTRI, LA DIRETTRICE GENERALE DELLA ASL BT TIZIANA DI MATTEO

Il sindaco Vito Malcangio visita
il presidio del post acuzie

● **CANOSA.** Il sindaco Vito Malcangio ha visitato il presidio il presidio post acuzie di Canosa di Puglia con l'obiettivo di verificare lo stato dell'arte al fine di potenziare i servizi sanitari per i cittadini.

Presenti all'incontro, il responsabile della direzione medica del Piano di prevenzione aziendale Giuseppe Caruso, la direttrice generale Tiziana Di Matteo, il direttore sanitario Alessandro Scelzi, il direttore responsabile della riabilitazione cardiorespiratoria Giuseppe Diaferia, il direttore della lungodegenza Salvatore Lenti e il consigliere regionale Francesco Ventola.

La Direzione Sanitaria Asl Bt ha illustrato al primo cittadino la riattivazione di dieci posti letto di lungodegenza Covid e no Covid che andranno ad aggiungersi ai dieci già presenti. Per quanto concerne invece la riabilitazione cardiorespiratoria, sono sedici i posti letto attivi mentre continua l'attività amministrativa per l'attivazione del Centro Risvegli per un totale di 45 posti letto.

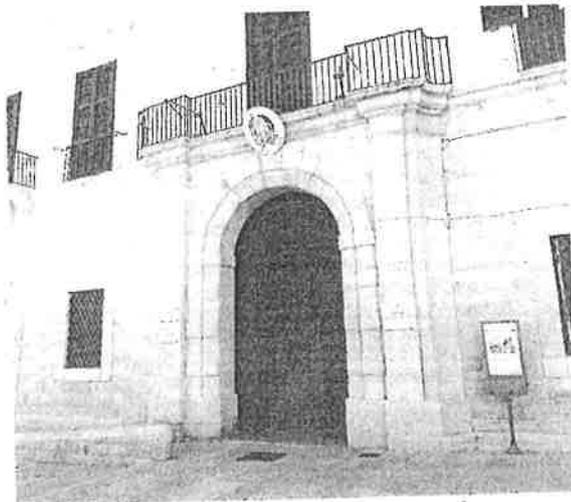
«Mi è sembrato doveroso - dice Malcangio - verificare in prima persona la situazione del nostro nosocomio. Ho avuto modo di constatare come in ottima condizione siano i reparti e come egregio sia anche il lavoro di squadra. Il nostro impegno mira ad un comune intento, quello cioè di potenziare i servizi a disposizione dei cittadini. Questa è la prima tappa di un cammino che ci vedrà impegnati nel solo esclusivo interesse dei canosini».



SANITÀ Il luogo visitato dal primo cittadino

LA POLEMICA

«Archivio di Stato il sindaco Bottaro non ha tutelato la città di Trani»



La sede dell'Archivio di Stato a Trani

«**TRANI.** «...La politica, in questo momento, soprattutto in parlamento, non parla tranese. Chiaro. Parla barlettano. Forse parla più barlettano a livello nazionale e forse anche a livello regionale...». Questa sconcertante esternazione (riporta festualmente le parole del primo cittadino di Trani, Amedeo Bottaro) è stata pronunciata pubblicamente nel corso del dibattito sulla nota vicenda della sede provinciale dell'Archivio di Stato, pretesa da Barletta e rivendicata da Trani, tenutosi nei giorni scorsi nella biblioteca comunale e voluta dal movimento civico Articolo 97».

Così Mario Schiralli, giornalista e storico di Trani. Che aggiunge: «Di fronte alla reiterata contestazione del presidente del comitato tranese pro archivio di stato, che ha imputato agli organi istituzionali della città la quasi totale assenza nella diafrasi con la vicina Barletta, se si eccettua una delibera di consiglio comunale risalente a mesi addietro che incaricava il sindaco di farsi portavoce presso il competente ministero e che lo stesso primo cittadino ha detto di aver inoltrato, null'altro sarebbe stato fatto. Ed è stato a questo punto, dopo uno scambio un po' alterato di botta e risposta, che il sindaco ha fatto quella sua esternazione, avendo sottolineato che Trani non ha, a differenza di Barletta, santi in paradiso. E che l'interrogazione parlamentare di una senatrice a favore di Trani sulla delicata questione, more solito non avrebbe scaturito alcunché. Insomma "alea iacta est" a favore di Barletta. Questa in pratica dovrebbe essere la "illogica" conclusione della vicenda "Sede provinciale Archivio di Stato" stando a quanto venuto fuori dall'accesso dibattito».

E poi: «Non va dimenticato, però, che nell'ottobre scorso, nelle riunioni con i sindaci dei comuni della Bat, convocate dal Prefetto per il completamento degli uffici periferici dello stato nella provincia, a Trani, erano state assegnate le sedi della Motorizzazione civile e della Ragioneria dello Stato (iter ancora da avviare per quest'ultimo ufficio), mentre a Barletta, firmatario, E perciò consenziente, anche il sindaco di Trani, andavano l'Ufficio Scolastico Provinciale e la sede provinciale

dell'Archivio di Stato. Fin qui la storia in sintesi di questo derby Trani-Barletta che sta accendendo gli animi del comitato tranese pro archivio che ha ribadito di voler continuare a lottare. Che la sede dell'Archivio di Stato di Barletta voglia... crescere è storia ormai antica. Chi scrive, allora direttore della "Bovio", riuscì a rintuzzare anni fa, con il sostegno del sindaco del tempo e di eminenti politici tranesi, la richiesta di documenti manoscritti che riguardavano Barletta, ma che da tempo immemorabile erano in possesso della biblioteca tranese e regolarmente schedati su cataloghi a stampa».

«E' risaputo - prosegue Schiralli - che Trani nel tempo ha conquistato privilegi storici e gloria alle sue istituzioni. Se, come sembra, ora qualcosa potrebbe essere travisata a favore di Barletta, "solo per una questione di natura politica" come hanno precisato Sindaco e Vicesindaco, te di "natura politica", vorrà dire, stando al significato dell'espressione usata, che vi sarebbe stato un "compromesso". Ipotesi che riporta all'andazzo consolidato degli scippi (ospedale in primis) perpetrati a danno di Trani, proprio per le "famigerate" questioni politiche, anche se queste risulterebbero compensate da sostanziose gratifiche a favore dei rappresentanti delle istituzioni soccombenti».

Conclusione: «Nella storia di Trani però c'è stato solo un sindaco che osò controbattere alla analoga grande "questione politica" imposta da Mussolini relativa al trasferimento da Trani a Bari della Corte di Appello. Il sindaco, figura adamantina per onestà e rettitudine, si chiamava Giacinto Francia. Ribadì con veemenza a Mussolini che "solo Trani ne è degna". Sfortuna volle che in quei tempi a Bari ci fosse un ex ministro del calibro e fede politica di nome Araldo di Crollalanza. Al giorno d'oggi, sindaci e parlamentari di quel calibro fanno solo parte della storia».

VIABILITÀ LUNGO L'EX STATALE 16 FRA BARLETTA E TRANI. ORA TOCCA A QUEST'ULTIMO COMUNE

Banchine «disboscate» ma soltanto a metà

● **BARLETTA.** Qualche giorno fa il Comune di Barletta ha fatto sapere che «si è concluso un intervento straordinario di pulizia delle banchine stradali di Via Trani, nel tratto compreso tra l'innesto di Via Altiero Spinelli e il confine del territorio comunale», lungo la vecchia strada statale 16 Adriatica, dismessa dall'Anas e affidata ai Comuni nel cui territorio ricade.

«L'intervento - proseguiva la nota - è stato curato dal Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune, affidato agli operatori della Barletta servizi ambientali ed avviato immediatamente dopo un sopralluogo e la conseguente segnalazione del pericolo per la pubblica incolumità a causa della presenza di vegetazione infestante che aveva occupato le banchine sino a ridurre la carreggiata».

Il problema era ben noto. Ad esempio, il 3 luglio dello scorso anno si poteva leggere su queste colonne: «La vegetazione continua a "mangiarsi" le carreggiate dell'ex statale 16 e nessuno (segnatamente il Comune di Barletta) fa nulla. Sono decine gli automobilisti che se-

gnalano quotidianamente lo stato di pericolo della strada che collega Barletta a Trani, senza alcun esito. "Quando una strada da statale, diventa intercomunale, c'è solo da incrociare le dita. La vecchia strada statale 16 fra Trani e Barletta, già dismessa dall'Anas ed adesso gestita dai due comuni nei rispettivi territori, sta diventando quasi impraticabile". Questo articolo è apparso martedì 6 settembre del 2007

sulla Gazzetta. Ma è come se fosse stato scritto ieri. Anzi, oggi. Quattordici anni dopo è più attuale che mai: incuria, disinteresse, indifferenza per la pubblica incolumità sono un cocktail pericoloso sotto gli occhi di tutti».

«Il tratto liberato dall'eccessivo sviluppo della vegetazione (robinie, ailanti, canne e rovi) - ha fatto sapere il Comune di Barletta - è di 1.460 metri per ciascun lato della strada». E poi: «Si ricorda che il resto del tratto viario è di competenza del Comune di Trani». Già, perché il Comune di Trani non interviene ancora?

r.dal.

La vegetazione
rendeva molto a rischio
la circolazione, ma il
pericolo non è cessato

TRANI

CULTURA COME OPTIONAL

L'ENTUSIASMO

La libreria aprì il 4 febbraio 2012, sull'onda emotiva dell'inaugurazione, avvenuta solo due mesi prima, di una rinnovata piazza Longobardi

LA DESOLAZIONE

Con il passare del tempo, però, la piazza ha perso colpi: sono scomparse le tavole e il fondaco non è stato più riaperto

«La biblioteca di Babele» non c'è più

Il rammarico della proprietaria-libraia Rosangela Cito: «Ormai soli, meglio lasciare»

NICO AURORA

«TRANI. «Si vendono sempre meno libri, ma il punto non è questo: ci siamo sentiti lasciati soli». E così Rosangela Cito, la libraia de «La biblioteca di Babele», annuncia ufficialmente la chiusura dell'attività dopo dieci anni intensi e ricchi di soddisfazioni e speranze, entrambe affievolitesi con il passare degli anni.

La libreria aprì il 4 febbraio 2012, sull'onda emotiva dell'inaugurazione, avvenuta solo due mesi prima, di una rinnovata piazza Longobardi. Fu presentata all'epoca come nuovo salotto della città grazie all'abbattimento delle pensiline del mercato del pesce, all'inserimento delle tavole degli Statuti marittimi, alla previsione che da lì a poco si sarebbe riaperto il Fondaco dei Longobardi per consentire l'agevole passaggio dalla piazza al porto, e viceversa.

La biblioteca intravede la possibilità di radicare in quel luogo la cultura. Ed effettivamente lo fece con brillantezza, anche e soprattutto con tante manifestazioni che si sono susseguite nel corso degli anni.

Con il passare del tempo, però, la piazza ha perso colpi: sono scomparse le tavole; il fondaco non è stato più riaperto; lo stabile che lo sormonta ha una stabilità compromessa; gli alberi si sono sostanzialmente rinsecchiti; nessun altro luogo di cultura si è aperto.

Al contrario, sono spuntati i soliti locali della movida e le auto hanno sempre circolato nella piazza anche durante le presentazioni dei libri.

Per la libreria biblioteca è così nato un percorso ad ostacoli fra le scelte di tanti di comprare i libri sulle piattaforme on-line e quelle di altri di girare alla larga da un luogo che pure avrebbe dovuto rappresentare un presidio di cultura nel pieno centro storico della città.

Si è così andati avanti a fiammate, grazie agli incontri con gli autori ed altre manifestazioni di promozione di singoli libri. Vi è stata anche una interconnessione con i Dialoghi di Trani ma, sostanzialmente, la libreria è rimasta

isolata fisicamente e simbolicamente da una città ancora una volta troppo poco attenta alla cultura.

Prima della libreria di piazza Longobardi aveva già chiuso la Maria del Porto, diventata un ristorante. In molti si batterono il petto versando lacrime di cocodrillo, ma già in tempo non sospetti Rosanna Gaeta aveva lanciato l'allarme.

Lei, però, con i Dialoghi di Trani e l'associazione a Maria del Porto è rimasta quanto meno sulla breccia. Rosangela Cito, invece, tornerà a fare l'insegnante a tempo pieno senza più approfondire le ener-

gie del tempo libero in una scommessa nella quale, con il passare del tempo, è sembrato credere soltanto lei.

«Tanto è vero - racconta -, che ho provato disperatamente a coinvolgere altri nel progetto e chiedere se qualcuno volesse rilevare l'attività, ma nulla. Mi sono ritrovata con un pugno di mosche e ho dovuto malinconicamente prendere atto del fatto che è arrivato il momento di lasciare, considerando però che ogni fine è anche un nuovo inizio». E pensare che fra le persone

realmente dispiaciute c'è proprio il proprietario del locale, che avrebbe voluto che la libreria continuasse ad occuparlo e adesso si sta ponendo il problema di cosa fare dopo, magari mostrando un rigurgito di orgoglio morale tale da evitare che quelle mura non

diventino un nuovo locale della ristorazione.

Intanto restano ancora aperte le librerie Luna di sabbia, in via Mario Pa-

gano, Mondadori, in via Aldo Moro, Miranfù (per ragazzi), in via Pisa, e Amabile (religiosa), in via Cavour.

Va ricordato che Trani ha anche due cinema chiusi (Supercinema e Impero) ed un circolo del cinema, il Dino Risi, che continua ostinatamente la sua missione pur facendo fatica a trovare soci e pubblico niente. Niente di sorprendente, purtroppo, in una città sempre più votata a cibo, bevande, musica e divertimento.

LE INIZIATIVE



PAGINA CHIRUGA Alcune immagini di quanto realizzato dalla libreria tranese

COME LE CILIEGIE

In città ci sono anche due cinema chiusi (Supercinema e Impero)

ANDRIA IL CONSIGLIERE NICOLA COMUNALE CIVITA INVITA LA SINDACA GIOVANNA BRUNO AD UTILIZZARE I FONDI REGIONALI

«Ma l'abbandono dei rifiuti continua ad essere una piaga»

● **ANDRIA.** «Ad Andria, così come in tanti altri Comuni pugliesi, l'abbandono indiscriminato dei rifiuti continua a rappresentare un grosso problema. Su questo fenomeno di grande impatto sul territorio, è intervenuta la giunta regionale che, tramite una procedura a sportello, stanziava 2 milioni di euro per interventi di risanamento ambientale e paesaggistico necessari per la rimozione dei rifiuti dalle aree pubbliche, diventate delle vere e proprie discariche a cielo aperto».

Così Nicola Civita, consigliere comunale di Andria, commenta a seguito della pubblicazione dell'avviso regionale, che prevede il totale ripristino dello stato dei luoghi dalla presenza dei rifiuti

«E' una grande opportunità e non possiamo permetterci di sprecarla, perché si tratta di un passo concreto per salvaguardare cittadini, ambiente e salute. Motivo per cui inviterei l'Amministrazione comunale, in modo particolare la Sindaca Giovanna Bruno, in qualità anche di assessore all'Ambiente, ad intervenire senza indugi su questo tema. Il nostro territorio è purtroppo, ancora deturpato da rifiuti di ogni tipo, provenienti sia da utenze domestiche che da utenze non do-



ANDRIA Rifiuti abbandonati

mestiche, che investono ad esempio la zona Pip di Andria o le prime periferie della città. E' una situazione davvero indecorosa e indegna per la nostra comunità».

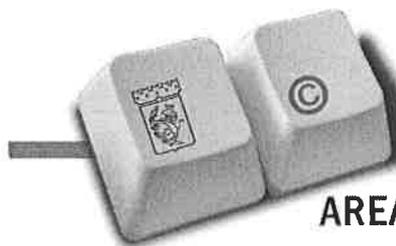
Prosegue Civita, puntando questa volta il dito sulla scarsa informazione del pro-

blema rifiuti. «Altro fronte dove l'attenzione delle istituzioni scarseggia è quella della prevenzione ed educazione ambientale di tutti i cittadini, affinché sviluppino un nuovo modo di pensare al concetto di ambiente e di rapportarsi ad esso. E' importante instillare, soprattutto, nelle nuo-

ve generazioni la consapevolezza che le risorse del pianeta sono limitate, e che quindi tocca a noi rimodellare il rapporto tra uomo e ambiente, per giungere a una visione in cui ci si impari a rispettare la natura e a tutelare la ricchezza che essa ci dona quotidianamente. E' necessario, quindi, una campagna di sensibilizzazione dei cittadini per un corretto conferimento dei rifiuti e delle attività di vigilanza, controllo e repressione di detto fenomeno. Insomma, il lavoro da svolgere è davvero tanto, perché l'emergenza è seria. Senza dimenticarci che con l'aumento delle temperature il nostro territorio è disseminato dai roghi, quasi sempre dolosi, di rifiuti». Prosegue Nicola Civita: «Inoltre, è prevista una premialità per i Comuni più virtuosi, che abbiano raggiunto o superato una raccolta differenziata pari o superiore al 65%, ai quali verrà riconosciuto l'intero costo sostenuto per la rimozione dei rifiuti abbandonati. Invece, per i Comuni, con raccolta differenziata sotto la richiamata percentuale potrà essere riconosciuto solo l'80% dei costi sostenuti».

«Spero che tutte queste agevolazioni racchiuse nel bando non siano disattese dal Comune di Andria». Conclude il giovane consigliere. «E' una nuova possibilità di finanziamento per l'Amministrazione, spesso in difficoltà economica per far fronte con i propri mezzi a realizzare interventi di rimozione. Questo intervento virtuoso potrebbe portare enormi benefici al nostro territorio, sopperire al degrado ambientale generato, purtroppo dalla cattiva «mentalità dell'abbandono» di alcuni nostri concittadini.

red. bat



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

CRISI D'ESTATE

IL QUADRO POLITICO IN DIVENIRE

GIORNATA INTENSA

Il presidente del Consiglio è salito al Quirinale per confrontarsi con Mattarella su quanto emerso dai colloqui con i partiti

Governo, il giorno della verità riserbo sulla linea di Draghi

Sarà una fiducia al buio: l'ex Bce, dopo l'intervento, attenderà le risposte dei partiti divisi

FABRIZIO FINZI

● **ROMA.** Una giornata cominciata con alcuni spiragli per una conclusione positiva della crisi politica e continuata sul filo della tensione nella quale tutti tengono le carte coperte mentre il Senato ha deciso che alle 9.30 sarà l'Aula a parlare.

Sia pure con alcune importanti novità, a cominciare dal fatto che il premier farà il suo intervento e attenderà le risposte dagli interventi dei partiti per poi decidere, è una fiducia al buio quella che attende Mario Draghi per un confronto che i bookmaker parlamentari danno in perfetta parità. La giornata inizia di buon'ora quando il segretario del Pd, tra i più attivi sminatori della crisi, viene intercettato all'uscita di palazzo Chigi dopo un lungo colloquio con il premier. Incontro che, a conferma del clima elettrico che si respira nei palazzi della politica, viene subito stigmatizzato dal centrodestra che protesta leggendolo come la concessione di una corsia preferenziale ai Dem. Per tutta la giornata i vertici del centrodestra di governo sono riuniti nella residenza romana di Silvio Berlusconi dalla quale escono segnali di guerra. Poi, in serata, una telefonata del cavaliere a Draghi sblocca la situazione e permette ai leader del centrodestra di re-

carsi a palazzo Chigi per pareggiare i conti. E subito dopo tornare a riferire a Berlusconi rimasto in attesa a villa Grande.

Sono segnali che confermano come le forze politiche stiano disperatamente cercando di allargare quel «periglio» che proprio Enrico Letta scorge da giorni. Ma passano le ore e ancora nessuno vede quel «fatto politico» che potrebbe sciogliere ogni nodo. Il riserbo è totale: dopo aver visto Letta a palazzo Chigi Draghi prende la macchina e sale al Quirinale per confrontarsi con Mattarella. Nulla trapela sulla eventuale decisione presa dal premier tanto che in serata tutti parlano con timore di un lungo showdown al buio nell'Aula del Senato. Dove, peraltro, il dibattito non è stato contingentato forse proprio per permettere di dare qualche ora in più alle riflessioni del premier e alle trattative che si sono moltiplicate.

Assente pesante della giornata il Movimento dal quale non sono uscite nuove indicazioni ma neanche nuove minacce di Aventino. Per molte ore si erano diffuse voci sul fatto che i cosiddetti governisti potessero uscire allo scoperto annunciando urbi et orbi la loro volontà di votare la fiducia. Ma tra smentite ed indiscrezioni questo non è successo. «Diciamo la verità, il partito di Conte ha già deciso di non votare

la fiducia al governo Draghi. Conte sta scommettendo sul voto anticipato, ma sarebbe un ulteriore crollo nei sondaggi», osserva infatti il ministro degli Esteri Luigi Di Maio tornando ad attaccare il suo ex Movimento.

Che la trattativa sia serrata è evidente, come è altrettanto evidente che le posizioni nei giorni

scorsi si siano radicalizzate. Basta pensare che il mantra del centrodestra di governo recita ancora oggi un «basta con l'M5s» che certo non aiuta Draghi a trovare la porta dell'uscita dall'impasse.

Stranamente silenzioso Giuseppe Conte che sembra voler lasciare il cerino in mano al premier e al centrodestra, anche se

in serata, dopo la salita dei leader a palazzo Chigi, si sono moltiplicate le voci di un suo faccia a faccia notturno con il premier, o almeno di un colloquio telefonico tra i due contendenti. Mentre i più ottimisti parlano già di un rimpasto in caso di uscita del M5s, è partita la caccia ai «governisti» che potrebbero votare

la fiducia in ogni caso. Molto, anzi moltissimo, dipenderà dalle parole che userà oggi Draghi, dalle aperture o, al contrario, dalla durezza dei toni. Quel che è certo che osservando questa maionese impazzita il presidente del Consiglio sarà costretto a cambiare e limare il suo intervento fino al suo ingresso in Aula. (Ansa)

CRISI D'ESTATE

IL QUADRO POLITICO IN DIVENIRE

GIORNATA INTENSA

Il presidente del Consiglio è salito al Quirinale per confrontarsi con Mattarella su quanto emerso dai colloqui con i partiti

I DISSIDENTI INTANTO NON SI È ANCORA MATERIALIZZATA LA SCISSIONE DEI GOVERNISTI PRONTI A VOTARE LA FIDUCIA AL PREMIER

Il voto dei 5S resta in bilico

Scontro Di Maio-grillini. Il ministro degli Esteri: «Sono ormai il partito di Conte»

PAOLO CAPPELLERI

● ROMA. «Aspettiamo di sentire Draghi e poi vediamo». È il refrain con cui nel Movimento 5 stelle è trascorsa la vigilia della resa dei conti sul destino del governo, in un clima di immobilità solo apparente, forse funzionale in questa delicata fase a lasciare il cerino al centrodestra di governo. La posizione, fa notare chi è vicino a Giuseppe Conte, è la stessa espressa lunedì ai parlamentari dal leader, reduce da una nottata in ospedale per una reazione allergica dopo la cena di domenica sera: ossia, ora la decisione spetta al premier. Ma c'è chi, fuori e dentro il partito, intravede uno spiraglio di apertura che fa sperare chi vuole tenere in piedi questo esecutivo.

Per tutta la giornata si sono rincorse voci di un possibile confronto fra l'ex premier e il suo successore a Palazzo Chigi. Per ora non si è materializzato neanche l'altro «fatto politico» tanto atteso: la fronda dei governisti, pronti a votare la fiducia, non si è ancora trasformata in nuova diaspora. Anche se Luigi Di Maio continua a soffiare sul fuoco e il capogruppo del Movimento alla Camera, Davide Crippa, ha ribadito: «Trovo chiaro che se Draghi aprirà ai principali temi posti all'interno dei 9 punti da parte del M5S, diventa ingiustificabile non confermare la fiducia».

Il suo messaggio in una delle chat interne dei deputati ha prodotto reazioni decisamente accese da parte dei colleghi che lo

accusano di aver tramato contro Conte. E ancor più aspro è stato lo scambio fra Di Maio e il Movimento. «Il direttivo della Camera del gruppo M5S - ha dichiarato il ministro degli Esteri in una riunione di Ipf -, oggi partito di Conte, ha espresso la volontà di votare la fiducia al governo Draghi, al di là della volontà dei vertici». Immediata la smentita da fonti del gruppo dei Cinque stelle a Montecitorio: «Quanto riferito dal ministro Di Maio in riunione col suo gruppo parlamentare, a proposito di una volontà

DI BATTISTA ATTACCA

Il leader più radicale: «Entrare nell'esecutivo dell'ex presidente Bce è stato un suicidio. Lo dissi subito»

precostituita da parte dei componenti del direttivo del gruppo M5S Camera, non risponde al vero». «M5S Camera non vota fiducia? Finalmente chiarezza - è stata la controreplica dal gruppo di Di Maio -, la linea del partito di Conte ormai è consolidata: diranno no al governo Draghi».

Se effettivamente così sarà, una ventina di deputati e una manciata di senatori del Movimento sarebbero pronti ad andare contro la linea del partito. In questi giorni sono usciti allo scoperto come Crippa e il ministro Federico D'Incà, anche Niccolò Invidia, Ro-

salba Cimino e Maria Soave Alemanno. Altre voci critiche emerse nelle riunioni, come Giulia Grillo, Luca Sut, Vita Martinciglio e Angelo Tofalo, sono comunque intenzionate a seguire la linea del partito. E altri ancora sono nella casella degli indecisi. La conta sarà nelle Aule, e darà l'entità della potenziale implosione del Movimento. Dopo giorni di lunghe e agitate assemblee su zoom, questa vigilia è stata caratterizzata da silenzi, riunioni a gruppetti e diffidenze. Per una giornata la cronaca della crisi è dominata dalle rivendicazioni e dai veti del centrodestra. Nel Movimento prendono nota senza scomporsi. Tanto da far sperare (o temere, dipende dai punti di vista) agli altri partner della precaria coalizione di unità nazionale un colpo di teatro da parte di Conte. «Vediamo cosa dirà Draghi - ragiona un senatore da tempo insofferente verso l'operato del governo - Se ci dirà che le nostre richieste sono giuste, indicando una tempistica di realizzazione, bene. Altrimenti, ciao».

Sarebbe l'epilogo ideale per Alessandro Di Battista, i cui interventi si sono intensificati in questi giorni di crisi. «Entrare nel governo Draghi è stato un suicidio. Lo dissi subito a tutti!», ha scritto su Twitter, aggiungendo in un video: «Non ho parole delle stronzate totali che sono riusciti a fare questi pseudodirigenti nell'ultimo anno e mezzo, e stanno pagando loro le conseguenze. Dovrebbero per una volta chiedere scusa».

[Ansa]

● **ROMA, 19 LUG.** Una giornata di convulsi incontri all'interno dei partiti, della coalizione del centrodestra, con il Cavaliere che torna «king maker», dal momento che è probabilmente la telefonata di Silvio Berlusconi a Mario Draghi a sbloccare lo stallo. E così il centrodestra di governo che per tutto il giorno alza il tiro sulla crisi, si riunisce per 5 ore, tuona contro le provocazioni del Pd - unica forza a incontrare il presidente del Consiglio - in serata ottiene l'incontro agognato a Palazzo Chigi. E rammenta a chi di dovere che una verifica di maggioranza era stata già chiesta,

e a SuperMario consegna la richiesta di fermare ben sette delle nove richieste avanzate nell'ultimo documento dei pentastellati. Esplicitamente dal Cavaliere, nei giorni scorsi. «Il premier non può gestire una crisi così complessa confrontandosi solo con il campo largo di Pd e 5 Stelle - arringa ora il centrodestra in una nota comune - a maggior ragione dopo una crisi causata dallo strappo di Giuseppe Conte e dalle provocazioni del Partito democratico». Prima di cena, quindi, da Draghi arrivano Matteo Salvini per la Lega, Antonio Tajani di Forza Italia, Lorenzo Cesa per l'Udc e Maurizio Lupi di Insieme con l'Italia.

Obiettivo, far sentire la propria voce e il peso della coalizione che sostiene la maggioranza rispetto all'ipotesi di un Draghi bis, che però escluda categoricamente il Movimento 5 stelle. Il confronto interrompe così la riunione-fiume cominciata a Villa grande con un pranzo e destinata a riprendere più tardi. Non va giù nemmeno l'ipotesi di un rimpasto. Da qui le voci che la Lega possa condizionare un governo bis all'addio dal governo dei ministri Luciana Lamorgese del Pd e Roberto Speranza di Leu. Non si citano mai le elezioni anticipate - finora non escluse dai due partiti, anzi ammesse come via di uscita contro la litigiosità della maggioranza - lasciando così la battaglia di Giorgia Meloni. La leader di Fdi resta solitaria all'opposizione e solitaria a pretendere il voto subito.

Cronaca di una giornata ad alta tensione segnata dalla «preoccupazione» per la situazione e lo «sconcerto» per la decisione di Palazzo Chigi di confrontarsi (solo) con Enrico Letta. Il centrodestra mette per iscritto l'irritazione in apertura della riunione nella residenza sull'Appia antica che fu di Zeffirelli e tornata in possesso di Berlusconi, a Roma. Accanto al Cavaliere, tutto vestito di nero e che parla spesso mentre gli interlocutori annuiscono, si vede anche la sua compagna Marta Fascina che in un'immagine gli tiene la mano.

FRONTE DEM - Il rush finale di Enrico Letta è partito da Palazzo Chigi. A 48 ore dal momento in cui il Parlamento sarà chiamato a decidere se confermare la fiducia al governo, il segretario del Pd ha incontrato Mario Draghi. Per sondarlo e per continuare il pressing affinché l'esperienza dell'Esecutivo prosegua. Un'azione che ha fatto il paio con il giro di telefonate di questi giorni fra Letta e i leader della maggioranza, compreso Giuseppe Conte. Per i dem la parola chiave è «continuità». Per tutta la giornata, nella truppa Pd le sensazioni sono state a geometria variabile, diverse di ora in ora. A metà pomeriggio fra i parlamentari c'era un certo ottimismo: circolava voce che Giuseppe Conte fosse orientato a votare la fiducia. Poco più tardi le attese erano più caute: «Non possiamo non essere preoccupati - spiegava un big del Pd - ma c'è la speranza che si trovi la soluzione», con o senza i 5s. Se il Movimento Cinque stelle rimanesse in partita, per Letta vorrebbe dire tante grane in meno: prima fra tutte quella con chi, dentro il partito, digerisce male l'idea di un'alleanza con Conte. Stefano Bonaccini lo ha detto chiaro e tondo nel corso del vertice del primo pomeriggio al Nazareno, con Letta, la segreteria, i ministri e molti esponenti della direzione. «Conte - va ripetendo da qualche giorno il presidente dell'Emilia Romagna - rischia di essere ricordato come un nuovo Bertinotti», quello che fece cadere il governo Prodi. A sostegno dell'ex premier, soprattutto dei temi sociali che ha posto a Draghi, è intervenuto Gof-

LA POSIZIONE DI FIE E LEGA
 Tajani e Salvini hanno chiesto a SuperMario di stoppare sette delle nove richieste avanzate dai pentastellati

BETTINI IN CAMPO PER I 5S
 Il politico romano, ideologo dell'asse giallo-rosso, ha difeso le posizioni dell'avvocato di Volturara

Il premier vede Letta e poi il centrodestra

Il leader-Pd: sarà una bella giornata. Il Cav torna «king-maker»

fredo Bettini, antico sponsor dell'alleanza coi 5s. «Ma è stata una difesa stanca, quasi d'ufficio», raccontava chi lo ha ascoltato. Il punto della situazione è stato fatto in tarda serata, quando Letta ha riunito i gruppi parlamentari. Per tutto il pomeriggio il segretario Pd ha fatto gli elogi alla maggioranza larga: «il governo di unità nazionale è stata una grande occasione per molti settori, con grandi passi in avanti, uno su tutti la giustizia. Spero che nei prossimi 9 mesi si possa sfruttare queste potenzialità». E infine, sorridendo. «Oggi stiamo vivendo una giornata un po' turbolenta, in vista di una giornata che sarà tranquillissima.»

Dopo via libera Ue Boccardi (Fi) «Ora una moratoria per i mutui pre-covid»

■ **ROMA.** «È notizia di questi minuti che la Commissione Ue ha dato il via libera ad un meccanismo di garanzia statale sui prestiti da 10 miliardi di euro predisposto dall'Italia a sostegno delle nostre imprese gravate dalle conseguenze economiche della guerra in Ucraina. L'Italia deve mettere a frutto questa irripetibile occasione per garantire alle imprese colpite la necessaria liquidità per continuare ad operare e per consentire al contempo alle banche di continuare a erogare prestiti all'economia reale. Il Paese reale deve avere precedenza assoluta rispetto alla, pur fisiologica, polemica politica». Lo afferma Michele Boccardi, senatore di Forza Italia. «E' da molti mesi - continua Boccardi - che io personalmente, insieme a tanti altri parlamentari, imprese italiane e al presidente dell'Abi Patuelli, invociamo questa misura e adesso che è arrivata non si deve indugiare neppure un minuto; occorre provvedere subito ad una moratoria sui mutui pre-Covid. L'invito che rivolgo al Governo e al Parlamento - conclude Boccardi - è di non perdere mai di vista la vita reale di imprese e famiglie perché alla fine sono i risultati concreti ottenuti quelli che contano e sui quali Governo e Parlamento saranno giudicati dagli elettori».

[Ansa]

L'INTERVISTA IL VICE PRESIDENTE DEL MOVIMENTO 5 STELLE E BRACCIO DESTRO DI CONTE ELENCA I PUNTI DI DISSENSO ESISTENTI CON PALAZZO CHIGI

«Sia rispettato il programma»

Turco: ecco quali sono le condizioni per proseguire l'esperienza di unità nazionale

● **BARI.** «La nostra non partecipazione al voto del Dl aiuti, non era un voto di sfiducia ma ha riguardato la nostra parziale contrarietà al provvedimento. Il Presidente del Consiglio ha un'ampia maggioranza in Parlamento. Ha la responsabilità di continuare a governare il Paese con le forze politiche che lo sosterranno».

A poche ore dal discorso che il premier Mario Draghi terrà al Senato, il sen. Mario Turco, vicepresidente del Movimento 5 Stelle e braccio destro di Giuseppe Conte, fa il punto della situazione politica con la *Gazzetta*.

«Già in altre occasioni, forze di maggioranza, come Lega e Italia Viva, in occasione dell'introduzione del green pass e della riforma Cartabia sulla giustizia - spiega Turco - non avevano partecipato al voto. La nostra contrarietà al Decreto è dovuta non solo all'inceneritore di Roma, fortemente voluto e difeso dal Pd, ma anche al mancato accoglimento della norma sullo sblocco della cessione dei crediti del Superbonus 110% che rischia di far fallire oltre 50 mila imprese e produrre migliaia licenziamenti. Sulla fiducia al Presidente Draghi, attendiamo risposte concrete ai 9 punti del documento che il Presidente Conte ha presentato al Premier, dove sintetizziamo le urgenze e le emergenze dei cittadini, proponendo soluzioni concrete e immediate. È da tempo che chiediamo maggiori risorse, attenzione e misure strutturali per risolvere gli attuali problemi sociali ed economici. Si è preferito, invece, tamponare le emergenze con interventi temporanei e bonus, rivelatisi per nulla efficaci e risolutivi. Nonostante gli oltre 35 miliardi di euro già spesi dall'inizio dell'anno, rischiamo di trovarci ad ottobre con delle emergenze ancora più gravi».

Quali sono i punti di maggior con-

trasto?

«Abbiamo percepito poca attenzione e sensibilità da parte del Governo e di buona parte delle forze di maggioranza a temi quali l'emergenza caro prezzi, il tema dell'energia, la riduzione del cuneo fiscale, l'adeguamento dei salari e delle pensioni al caro vita, l'introduzione del salario minimo legale, il contrasto al precariato, la lotta all'evasione fiscale e alla speculazione finanziaria, l'aiuto a famiglie e imprese. Su alcuni temi del Movimento 5 Stelle, come il Superbonus 110%, sono mesi che incontriamo contrasti strumentali che stanno danneggiando una misura innovativa che ha prodotto oltre 450 mila nuove assunzioni ed entrate per lo Stato per oltre 125 miliardi, a fronte di 35 miliardi di agevolazioni concesse. Per non parlare, poi, del Reddito di cittadinanza dove, nonostante l'Istat ne abbia certificato l'efficacia della misura per aver garantito la sopravvivenza in piena pande-

mia di oltre un milione di persone, ci sono ancora forze politiche di maggioranza che ne chiedono l'abolizione. Infine, il salario minimo legale che il M5s ha proposto di introdurre con urgenza per garantire maggiori diritti a milioni di lavoratori che guadagnano salari da fame di 3/4 euro all'ora. Insomma, abbiamo denunciato un'emergenza sociale ed economica del Paese e proposto soluzioni che non sono mai state messe nell'agenda di governo, nonostante l'aggravarsi dell'emergenza».

Può proseguire l'esperienza di Governo?

«Non potremo condividere nessuna responsabilità di governo se non ci saranno risposte concrete alle necessità dei cittadini. È il momento di fare e agire prima che sia troppo tardi. È tempo di definire un'agenda di governo sui temi che abbiamo posto. Il M5S ha sempre dimostrato responsabilità, ma adesso non siamo disponibili a dare la nostra fiducia senza avere idonee e tempestive garanzie sui temi sociali ed economici che abbiamo posto».

Le divisioni a Roma non rischiano di mettere in difficoltà il campo largo sperimentato alle recenti amministrative?

«Le alleanze le costruiamo sui temi, contenuti e sulle soluzioni ai problemi. Crediamo nella costruzione di un asse progressista basato sulla transizione ecologica e sulla giustizia sociale, ma non basta annunciarlo, poi occorre perseguirlo e attuarlo con atti concreti che non posso essere come l'inceneritore di Roma, dove si è scelta peral-

tro una soluzione dagli esiti e risultati incerti, quando è previsto il progressivo accoglimento della transizione ecologica e l'affermazione dell'economia circolare».

Cosa ne pensa dell'appello dei sindacati a Draghi? Tra i firmatari c'è anche il suo alleato Melucci di Taranto.

«Rispetto quanti hanno deciso di sottoscrivere l'appello al Presidente Draghi a continuare la sua azione di governo. Non possiamo però accettare di nascondere e rinviare i problemi dei cittadini».

[mimmo mazza]



M5S Il sen. Mario Turco

MEZZOGIORNO IN FOCUS

NON SOLO PNRR

I FINANZIAMENTI PER LO SVILUPPO

La ministra Carfagna ha firmato l'accordo sui fondi strutturali con la commissaria dell'Ue Ferreira: partita da 75 miliardi di euro

Un «tesoro» dall'Europa a Taranto va un miliardo

Servirà alla transizione verde. I due terzi delle risorse per il Sud

● **ROMA.** Una dote sostanziosa si affianca al Pnrr: l'Italia avrà a disposizione da qui al 2027 altri 75 miliardi dei Fondi strutturali e di investimento per lo sviluppo e la coesione territoriale; 25,5 miliardi finanzieranno i programmi nazionali, dalla salute alla transizione verde, mentre la fetta più consistente, 48,5 miliardi, sarà gestita a livello regionale.

E, per guardare alla Puglia, in attesa che si sviluppino i programmi legati ai fondi, si può già assicurare che il percorso verso la transizione verde di Taranto può contare su un altro miliardo di euro.

La ministra Mara Carfagna e la commissaria Ue per la Coesione territoriale Elisa Ferreira hanno sottoscritto a Roma l'accordo di partenariato per i Fondi strutturali europei 2021-2027. Un appuntamento che cade «in uno dei momenti più complessi per il governo», ha detto Carfagna, «ma abbiamo confermato l'appuntamento perché il governo non ha smesso di lavorare. Inoltre l'accordo estenderà i suoi effetti ben oltre le contingenze politiche». La coincidenza con il Pnrr è un'enorme occasione per il Paese, ha aggiunto: «Non possiamo sprecare un solo euro e accettare che un solo euro resti inutilizzato».

In totale, l'Italia potrà contare su 75,3 miliardi, di questi 43 sono risorse in arrivo da Bruxelles, il resto è la quota di

cofinanziamento nazionale.

Una quantità di risorse senza precedenti, ha sottolineato la commissaria Ferreira: «Sono qui per dare un segno della fiducia da parte dell'Europa che l'Italia riuscirà superare questa crisi, senza sprecare questa opportunità meravigliosa di sfruttare le risorse messe a

vede 10 Programmi nazionali, finanziati con 25,5 miliardi, e tra le novità ci sono il nuovo programma dedicato alla salute nelle regioni meno sviluppate, il potenziamento di quello rivolto alle città metropolitane, allargato alle medie città del Sud, è quello per la transizione giusta, che ha una specifica dotazione («Just transition fund»).

Una quota più ampia, da 48,5 miliardi, è destinata ai programmi regionali. Quasi i due terzi del totale delle risorse, 47,9 miliardi, andranno al Sud Italia.

Trenta miliardi del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) e del Fondo sociale europeo Plus (Fse+) saranno investiti con l'obiettivo di ridurre il divario tra le regioni in termini di attività economica, opportunità di lavoro, istruzione e accesso ai servizi e all'assistenza sanitaria.

Oltre 8,7 miliardi di euro saranno destinati a rendere l'energia più accessibile, pulita e sicura per investire in un'economia circolare e a basse emissioni di carbonio, nonché in ristrutturazioni efficienti dal punto di vista energetico negli edifici pubblici. Altri 1,2 miliardi saranno impiegati per migliorare la rete idrica.

Un miliardo accompagnerà la transizione verde, specie in aree più coinvolte come il Sulcis Iglesiente e la zona di Taranto. [Ansa]



TARANTO Nuove risorse europee per la transizione ecologica

disposizione per risolvere tanti problemi. L'Europa è con gli italiani».

L'accordo siglato a Roma individua la strategia e le priorità per l'impiego dei Fondi, in base a cinque obiettivi strategici fissati da un apposito regolamento Ue, per un'Europa più «intelligente», «verde», «connessa», «sociale e inclusiva», «vicina ai cittadini».

Questi dovranno fare da sfondo alle strategie dei singoli Paesi. L'Italia pre-

I TRENT'ANNI DALLA STRAGE

Borsellino, parla Mattarella «Ora verità sui depistaggi»

Palermo, ricordo nel segno del silenzio

RUGGERO FARKAS

● **PALERMO.** Il leit motiv del ricordo quest'anno è stato il silenzio, deciso dai familiari, dal movimento delle agende rosse, da Salvatore Borsellino che continua a invocare verità sulle stragi palermitane e sulla morte di suo fratello Paolo ucciso, il 19 luglio 1992, nella strage di via Mariano D'Amelio a 52 anni, insieme a 5 poliziotti che lo scortavano: Emanuela Loi, 24 anni, prima donna della polizia di Stato a essere uccisa in servizio, Agostino Catalano, 43 anni, Walter Cosina, 30 anni, Vincenzo Li Muli, 22 anni, Claudio Traina, 26 anni. Silenzio che ha voluto dire no alle passerelle, no alle frasi vuote della politica e alle sue promesse vane.

Quattro processi, oltre a quello per il depistaggio con tre poliziotti imputati (due prescrizioni e un'assoluzione in primo grado), decine di sentenze non hanno risposto alla domanda: chi e perché ha voluto la morte di Borsellino dopo quella di Falcone? Il gotha della mafia del territorio, i Riina, i Provenzano, i sicari, i mafiosi pentiti e i piccoli criminali di borgata calunnatori, sono stati condannati ma «da verità» dice Salvatore Borsellino - non si conosce, sono stati celebrati numerosi processi ma ancora attendiamo di conosce-

re tutti in nomi di coloro che hanno voluto le stragi del '92-'93. Abbiamo chiaro che mani diverse hanno concorso con quelle di Cosa Nostra per commettere questi crimini ma chi conosce queste relazioni occulte resta vincolato al ricatto del silenzio». Una verità cui fa appello anche il capo dello Stato Sergio Mattarella che nel suo messaggio per il trentesimo anniversario della strage dice che il ricordo di Borsellino «impone di guardare alla realtà con spirito di verità, dal quale l'intera comunità non può prescindere. Quell'anelito di verità che è indispensabile nelle aule di giustizia affinché i processi ancora in corso disvelino appieno le responsabilità di quel crudele attentato e degli oscuri tentativi di deviare le indagini, consentendo così al Paese di fare luce sul proprio passato e poter progredire nel presente». Al presidente fa eco il ministro della Giustizia Marta Cartabia: «La memoria dei caduti diventi nuova spinta a fare luce sugli aspetti tuttora oscuri di quella drammatica stagione».

In via Mariano D'Amelio, davanti alla casa di Maria Pia Lepanto, la madre di Borsellino dove il magistrato era andato prima di morire, si è svolta la manifestazione «Il suono del silenzio», una rappresentazione a cura del centro giovani di Cornaredo (Milano). Ha partecipato alla commemorazione l'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando. Il neo sindaco Roberto Lagalla, che è andato nel luogo della strage in tarda mattinata, è stato invece contestato silenziosamente dai giovani delle Agende rosse che si sono voltati verso l'ulivo, piantato per ricordare la strage, dando le spalle al primo cittadino e con le agende rosse sollevate in aria. [Ansa]



PALERMO La commemorazione in via D'Amelio

REGIONE PUGLIA DOPO MESI DI RINVII E POLEMICHE, LA V COMMISSIONE AMBIENTE APPROVA LA PROPOSTA DI LEGGE CHE PERMETTE DI INTERVENIRE SUL PATRIMONIO EDILIZIO

Piano casa, c'è il primo via libera

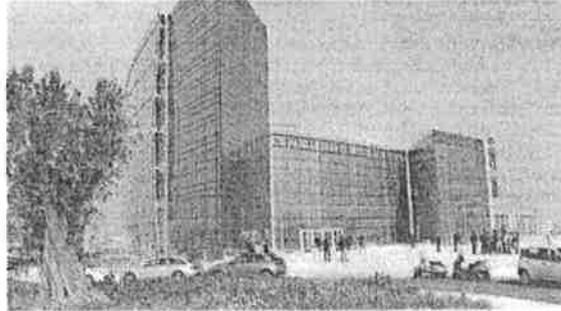
Si a demolizioni, ricostruzioni e aumento della volumetria. Ora la parola passa al Consiglio

«BARI. Via libera della V Commissione al nuovo «Piano casa» della Regione Puglia. Dopo un lungo e travagliato iter, e non poche polemiche, la proposta di legge sulla rigenerazione e il riuso del patrimonio edilizio può così approdare all'esame del consiglio regionale.

Il testo passato ieri mattina a maggioranza, con l'astensione dell'opposizione, è il risultato di una mediazione sulla proposta di cui era primo firmatario il consigliere Fabiano Amati. Le modifiche alla proposta originaria, concordate con l'assessorato all'Urbanistica, sono state recepite nella commissione presieduta da Paolo Campo, con l'auspicio espresso nel resoconto della Regione che i dubbi di natura tecnica «che ancora permangono vengano scolti nel corso dell'esame definitivo dell'Aula».

Il cuore della legge è costituito dagli ambiti d'intervento e relativi interventi di ampliamento, demolizione e ricostruzione. È previsto che i Comuni debbano individuare gli ambiti edificati, esclusivamente all'interno delle zone omogenee B e C come identificate dal proprio strumento urbanistico, caratterizzati da degra-

do o abbandono del patrimonio edilizio esistente, dove consentire interventi di riuso e riqualificazione attraverso interventi di ampliamento, demolizione e ricostruzione con destinazione finale di tipo residenziale, ovvero destinate ai medesimi usi pre-



OK AL PIANO CASA La sede della Regione Puglia

sistenti se legittimi o legittimati. L'individuazione, poi, deve essere approvata con apposito atto deliberativo del Consiglio comunale e la cui deliberazione, può consentire per gli edifici residenziali ubicati nei contesti rurali (zone omogenee E), interventi di ampliamento nella misura massima del 20 per cento o di demolizione o

ricostruzione nella misura massima del 35 per cento e comunque fino ad un massimo di 200 mc, nel rispetto delle norme di tutela paesaggistica di cui al Ppnr. Infatti, tutti gli interventi edilizi previsti, non potranno derogare la pianificazione paesaggistica del Ppnr e

comfort abitativo degli alloggi, gli edifici a destinazione residenziale e mista residenziale, possono essere ampliati, per una sola volta, nel limite del 20 per cento della volumetria complessiva e comunque non oltre 300 mc.

Saranno ammessi interventi di demolizione e ricostruzione di edifici con realizzazione di un aumento sino al 35 per cento della volumetria legittimamente esistenti alla data di entrata in vigore della legge, da destinare agli usi consentiti dalla normativa urbanistica della zona in cui ricade l'immobile, ovvero ai medesimi usi preesistenti legittimi o legittimati. I Comuni potranno disporre ulteriori esclusioni dall'applicazione della norma per zone le cui condizioni urbanistiche non consentono incrementi volumetrici aggiuntivi.

La Commissione, infine, si è soffermata sull'eventualità di abrogare la legge madre (la n. 14 del 2009) e successive norme modificative, integrative ed interpretative della stessa, in considerazione delle pratiche esistenti. La decisione è stata demandata al Consiglio, per poter approfondire meglio l'aspetto tecnico-normativo.

Evento allo scalo Taranto-Grottaglie torna capitale dell'aerospazio

■ Il Mam - Mediterranean Aerospace Matching - il primo evento internazionale aerospaziale nato in Puglia, tornerà per la seconda edizione, dal 27 al 29 settembre del 2023, negli spazi dell'aeroporto di Taranto-Grottaglie. L'annuncio ieri mattina nel corso dell'Airshow internazionale di Farnborough nel Regno Unito durante un incontro istituzionale tra l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia, Alessandro Delli Noci, il presidente dell'Enac, Pierluigi Di Palma, il presidente di Aeroporti di Puglia, Antonio Maria Vasile, e il presidente del Distretto Tecnologico Aerospaziale (Dta), Giuseppe Acierio.

Il Mam è una «business convention» che avrà cadenza biennale e si svolgerà negli spazi dell'aeroporto di Taranto-Grottaglie. La prima edizione si è tenuta a settembre 2021, ha coinvolto 90 relatori nazionali e internazionali, presenti le maggiori multinazionali al mondo di settore, alte cariche istituzionali, mondo accademico, startup e Pmi innovative nel campo aerospaziale. Obiettivo della prossima edizione è l'ulteriore valorizzazione internazionale dello scalo. [red.cro.]

LE REAZIONI - Il passo avanti verso l'approvazione definitiva di una legge molto attesa (le continue proroghe delle vecchie norme erano state anche impugnate dal governo) è stato salutato con soddisfazione a partire dal presidente della commissione ambiente Paolo Campo: «Raggiunto l'obiettivo di consumare meno suolo possibile promuovendo la riqualificazione e il riuso del patrimonio edilizio delle città pugliesi, offrendo ai Comuni l'opportunità di farlo semplificando le procedure burocratiche e dovendo rispettare regole chiare e limiti certi».

Fabiano Amati del Pd, che da tempo conduceva la battaglia per arrivare al via libera, si dice contento del ritrovato «clima di collaborazione e di pace». Apprezzamento anche dal presidente del gruppo Pd, Filippo Caracciolo, e dal consigliere di «Con Emiliano» Alessandro Leoci e Stefano Lacatena.

Dall'opposizione, il consigliere Davide Bellomo, sollecita: «La proposta della Lega sia il punto di partenza». E auspica che venga data ai Comuni «la possibilità di stabilire cosa fare e dove farlo».

[red.cro.]

MEZZOGIORNO DI FOCUS

USO DELL'ACQUA DELLE ESTRAZIONI

«BLUE WATER»

La proposta prevede la realizzazione di un impianto di smaltimento, osteggiato dagli ecologisti, a ridosso del centro oli di Viggiano

Basilicata, progetto Eni per i reflui del petrolio

MASSIMO BRANCATI

● **VIGGIANO (POTENZA).** Si chiama «Blue water». È il nome di un progetto che prevede la realizzazione dell'impianto per il trattamento dei reflui prodotti nel Centro oli dell'Eni a Viggiano (Potenza). La struttura consentirebbe di trattare in loco quelle che in gergo si chiamano «acque di strato», vale a dire le acque che emergono insieme al petrolio e al gas durante le estrazioni. Attualmente una parte viene reiniettata nel pozzo «Costa Molina 2» e un'altra parte smaltita nell'impianto di Tecnoparco a Pisticci. Qualora il progetto «Blue water» dovesse andare avanti, queste acque, una volta separate dagli idrocarburi, verrebbero purificate nel nuovo impianto e poi riutilizzate all'interno del ciclo estrattivo. A Tempa Rossa, territorio interessato dal giacimento petrolifero della Total, c'è già qualcosa di simile. In questo caso le acque di strato vengono stoccate in una grossa vasca - detta di decantazione - per poi essere reimpiegate per il raffreddamento dei macchinari del Centro olio. Quelle in eccesso, invece, vengono versate nel sottostante torrente Sauro.



REGIONE Cosimo Latronico

Fino ad ora al Centro olio della Total non c'è mai stata produzione di acque di strato in eccesso, quindi non si è mai verificata la circostanza di doverle smaltire nel Sauro. E la situazione non dovrebbe cambiare nel prossimo quinquennio. Tuttavia, la sola ipotesi di un convogliamento nel Sauro ha già provocato una dura reazione degli ambientalisti che temono un possibile inquinamento del torrente.

Ma tornando all'impianto di Viggiano, a sostenere la realizzazione del progetto «Blue water» è l'assessore regionale all'ambiente Cosimo Latronico: «Con quest'opera si raggiungono alcuni obiettivi importanti per la Basilicata - sottolinea -. Innanzitutto, si registrerà una diminuzione del traffico di autobotti verso l'impianto di Tecnoparco dove ven-

gono attualmente smaltiti i reflui petroliferi. Poi si avrà un notevole risparmio di acqua che soprattutto in questo periodo rappresenta la strada obbligata per evitare problemi di irrigazione e di uso potabile».

Il progetto, dopo tre anni di silenzio, sarà oggi al centro di una conferenza di servizio tra i comuni e gli altri enti interessati. È il terzo tentativo per ottenere il nulla osta soprattutto dalla Soprintendenza che, fino ad ora, ha espresso parere negativo alla realizzazione del sito. I piani presentati

rispettivamente da Simam e da Syndial (oggi Eni Rewind), non erano mai arrivati alla conclusione dell'iter di autorizzazione. Eni Rewind, dopo il primo parere negativo ma non vincolante della Soprintendenza, ha apportato delle modifiche che prevedono opere di mitigazione dell'impatto ambientale.

«Blue water» è da sempre osteggiato dagli ambientalisti che lo considerano un pericolo per i bacini idrici locali. Oggi avanzano il sospetto che dopo il recente accordo con la Regione Basilicata per il gas gratis ai lucani, rappresenti una sorta di cambiale da pagare.

Per le biblioteche comunali bando da un milione di euro

L'iniziativa di Fondazione Con il Sud e Centro per il libro

● Un milione di euro per valorizzare il ruolo delle biblioteche comunali nel Mezzogiorno d'Italia. Con questo obiettivo prende il via la seconda edizione del Bando «Biblioteche e Comunità» promosso dalla Fondazione Con il Sud, presieduta da Carlo Borgomeo, e dal Centro per il

libro e la lettura, guidato da Marino Sinibaldi, in collaborazione con l'Associazione nazionale dei Comuni Italiani (Anci).

L'obiettivo è quello di restituire alle biblioteche il ruolo di spazi di inclusione sociale e motori della rigenerazione urbana. Per questo la Fondazione e il Centro hanno messo a disposizione 500mila euro a testa (nel secondo caso a valere sul Fondo per la promozione del libro e della lettura) per progetti presentati da una partnership a tre teste: un'organizzazione del Terzo settore - il soggetto richiedente - una o più biblioteche comunali e un altro soggetto proveniente dal mondo della scuola, dell'impresa o delle istituzioni. Il bando, nello specifico - come si legge in una nota -, punta «a sostenere progetti socio-culturali che coinvolgano le biblioteche nei Comuni delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia che hanno ottenuto la qualifica di «Città che legge» nel biennio 2020-2021». I progetti, della durata di 24 mesi, dovranno promuovere un cambio di rapporto tra istituzione e territorio, migliorando l'accesso agli spazi, al patrimonio e ai servizi di supporto alla lettura, nonché spingendo sull'inclusione di persone tradizionalmente escluse dai processi culturali. Ad ogni progetto ritenuto meritevole sarà assegnato un massimo di 100mila euro, finanziamento che comunque non potrà superare la soglia dell'80% dei costi dell'intera operazione.

«Partire dalla cultura per generare coesione sociale e, dunque, sviluppo - spiega Borgomeo -. È l'obiettivo generale del bando che per la seconda volta, attraverso una proficua collaborazione tra pubblico e privato sociale, portiamo avanti concretamente. E lo facciamo puntando sulla valorizzazione e sul potenziamento delle biblioteche comunali - conclude - presidi importantissimi non solo di cultura, ma anche di incontro, scambio e crescita umana». Dello stesso avviso Sinibaldi che sottolinea come «le Comunità dovranno sentire come propri i luoghi della lettura, in particolare le biblioteche che sono i nodi cruciali di questa rete».

Le proposte dovranno essere presentate online attraverso la piattaforma Bandi del Centro per il libro e la lettura (<https://bandi.cepell.it>) entro e non oltre le 18 del 16 settembre 2022.

R. S.

MEZZOGIORNO DI FOCUS

LE GRANDI OPERE BLOCCATE

CONDANNA PER L'APPALTO DEL '90
Il Tribunale di Bari: Acquedotto dovrà pagare altri 1,8 milioni dopo i 36 miliardi di lire già versati alla Impresit

ICOLLOQUI PUGLIA-CAMPANIA
Le due Regioni stanno definendo l'accordo di programma per le risorse idriche: consentirà di attivare la galleria

250

MILIONI DI EURO
La spesa totale per la nuova Pavoncelli-bis, 1,9 km di galleria idrica sotto l'Irpinia, è quattro volte quella preventivata. Nella foto piccola l'assessore regionale Raffaele Piemontese (lavori pubblici)



I lavori da 58 milioni Colmata del porto di Brindisi Il governo nomina il commissario

Il presidente dell'Autorità portuale, Ugo Patroni Griffi, è stato nominato commissario straordinario per i lavori di realizzazione della vasca di colmata del porto di Brindisi, opera da 58 milioni di euro inserita nel Pnrr contro cui alcune associazioni ambientaliste hanno fatto ricorso straordinario al presidente della Repubblica. Il commissariamento dovrebbe consentire di pubblicare la gara d'appalto entro l'autunno. «Il governo - dicono i parlamentari Mauro D'Attis e Gianluca Rospi (Fi) - ha accolto le nostre sollecitazioni».

Pavoncelli-bis, scorrono solo i veleni

Niente acqua dal tunnel sotto l'Irpinia finito nel 2017. Ma Aqp deve pagare altri danni

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Sono passati esattamente tre anni dal collaudo, e quasi cinque dal termine degli scavi. Un'opera che la Puglia attende da oltre 40 anni, quelli trascorsi dal terremoto in Irpinia che - tra l'altro - danneggiò irrimediabilmente la galleria Pavoncelli, la condotta che porta l'acqua dalle sorgenti del Sele-Calore per dissetare 1,4 milioni di persone. Dopo tre appalti (quasi quattro) la nuova galleria, la Pavoncelli-bis, è stata completata ma non viene messa in esercizio per colpa di quella che si può definire - senza mezzi termini - una ripicca da parte della Regione Campania. E nel frattempo, il Tribunale di Bari ha pure condannato l'Acquedotto Pugliese a pagare altri 1,8 milioni di interessi all'impresa che nel 1990 (non) si occupò dei primi lavori.

Il danno e la beffa, soprattutto in un momento storico che vede mezza

Italia alle prese con lo spettro della siccità. Quest'anno il ciclo idrico non comporta particolari criticità, ma la Puglia ha vissuto momenti di grande tensione per la mancanza di acqua. E il tunnel sotto l'Irpinia rappresenta la principale garanzia di sicurezza idrica per gli abitanti di Bari e della Bat.

La costruzione della galleria Pavoncelli-bis, progettata negli anni '80, è terminata nell'ottobre 2017 anche grazie a un commissariamento poi finito nel mirino dell'Anticorruzione. L'appalto è stato materialmente chiuso nel dicembre 2018, mentre il collaudo è stato completato a luglio 2019. A gestire l'opera dovrà essere Aqp, cui però la galleria non è mai stata consegnata perché nel frattempo il commissario è scaduto e non è stato rinnovato: ne è nato un palleggiamento di responsabilità amministrative che dal ministero delle Infrastrutture è passato al Prov-

veditorato della Campania e infine all'Autorità di bacino dell'Appennino meridionale che deve sbrogliare - tra l'altro - il contenzioso sorto con l'impresa Vianini, aggiudicataria dell'ultimo appalto (117 milioni) per la costruzione del raddoppio di 9 km sotto l'Irpinia.

In tutto questo, tra appalti iniziati e mai finiti, le casse pubbliche hanno già speso oltre 250 milioni di euro. Quattro volte la cifra iniziale. Il primo appalto per la realizzazione della Pavoncelli bis, gestito da Aqp, è stato aggiudicato nel 1990 a Cogefar-Impresit. Il contratto fu rescisso dopo due anni a seguito della sospensione dei lavori dovuta a difficoltà tecniche: dopo un arbitrato, arrivato per due volte in Cassazione, l'Acquedotto fu ritenuto responsabile e costretto a pagare all'impresa 36 miliardi di lire di danni. Ora il Tribunale di Bari (giudice Marisa Attollino) ha stabilito che Aqp deve pagare all'im-

presa (nel frattempo diventata Salini-Impregilo e adesso Webuild) anche gli interessi dal 1997: sono altri 1,8 milioni di euro (su cui maturano ulteriori interessi a partire dal 2017) più 20mila euro di spese legali.

La galleria Pavoncelli è il cuore del Canale principale dell'Acquedotto Pugliese. La sua portata, a causa dei crolli, è oggi ridotta a circa 2mila dei 4.500 litri al secondo originari: la messa in esercizio della «bis» serve appunto a ripristinare il flusso idrico sfruttando appieno le sorgenti di Caposele. A impedirlo finora è stata la Regione Campania, che chiede alla Puglia di pagare per quello che il governatore Vincenzo De Luca considera un indebito sfruttamento delle risorse naturali del suo territorio.

Il tavolo tra le due Regioni (per la Puglia partecipa l'assessore ai Lavori pubblici, Raffaele Piemontese) sta lavorando da mesi a un accordo

di programma che definisca sia le quantità massime di acqua prelevabili dalle sorgenti campane (Caposele, Cassano Irpino e l'invaso di Conza) sia il ristoro ambientale da riconoscere, sulla falsariga di quanto già avviene con l'accordo di programma tra Puglia e Basilicata. L'intesa tecnica è stata faticosamente trovata, si attende l'ok definitivo che poi porterà alla firma: a quel punto la Campania dovrebbe acconsentire alla consegna della galleria.

Nelle scorse settimane i tecnici dell'Aqp hanno fatto un sopralluogo congiunto insieme all'Autorità di distretto. È emerso che per la messa in esercizio serviranno alcuni piccoli lavori, quindi andrà eseguito il «lavaggio» della galleria. Nulla di insormontabile: se la firma sotto l'accordo di programma arrivasse in estate, la Pavoncelli bis potrebbe essere attivata entro l'autunno.

MEZZOGIORNO DI FOCUS

LE GRANDI OPERE BLOCCATE

CONDANNA PER L'APPALTO DEL '90
Il Tribunale di Bari: Acquedotto dovrà
pagare altri 1,8 milioni dopo i 36 miliardi
di lire già versati alla ImpresitI COLLOQUI PUGLIA-CAMPANIA
Le due Regioni stanno definendo
l'accordo di programma per le risorse
idriche: consentirà di attivare la galleria

PROTESTA DAVANTI ALLA PREFETTURA IL DRAMMA DEI LAVORATORI LACAITA: NON VENGONO PIÙ RETRIBUITI

Taranto, aziende senza liquidità allo stremo l'indotto dell'ex Ilva

GIACOMO RIZZO

● **TARANTO.** Caos nell'appalto dell'ex Ilva. Ieri nuova protesta davanti alla prefettura di Taranto dei dipendenti della ditta Lacaita, che dall'11 luglio ha sospeso le lavorazioni nel Siderurgico e ha chiesto per tutto il personale, una settantina di unità, la cassa integrazione. L'iniziativa di Fim, Fiom e Uilm segue lo sciopero del 15 luglio di otto ore, con presidio davanti alla direzione dello stabilimento siderurgico. I lavoratori lamentano i ritardi nei pagamenti degli stipendi e intendono richiamare l'attenzione su una vertenza che è lo specchio fedele della crisi dell'indotto dello stabilimento siderurgico. «La situazione della Lacaita - ha spiegato Pietro Cantoro della Fim Cisl Taranto-Brindisi - è solo la punta dell'iceberg. Esiste una condizione più generale di criticità e di difficoltà che va chiarita e affrontata. Le risposte servono sì da Acciaierie d'Italia ma anche dallo Stato visto che attraverso Invitalia è nel capitale della società».

Prima la cassa integrazione era usata solo per una parte della forza lavoro. Come diverse altre aziende appaltatrici a Taranto, la Lacaita è in serie difficoltà avanzando un credito alle Acciaierie d'Italia per lavori effettuati e non pagati dalla committente.



TARANTO Sit-in dei sindacati

tente. Acciaierie d'Italia, a sua volta, è in arretrato con l'indotto per problemi di liquidità aziendale, tant'è che il Governo sta studiando possibili soluzioni.

Da mesi, affermano Fim, Fiom e Uilm, «i lavoratori dell'azienda non ricevono il salario. La situazione per le famiglie di questi lavoratori è diventata ormai drammatica. Ancor più grave è l'indifferenza della committente Acciaierie D'Italia, nonostante le innumerevoli sollecitazioni da parte delle organizzazioni sindacali».

Il prefetto di Taranto Demetrio Martino, ha precisato Cantoro della Fim, «contatterà sia l'impresa Lacaita

per farsi certificare a quanto ammontano le mensilità scadute e non corrisposte ai dipendenti dell'azienda, sia il committente per capire come si sta muovendo per i pagamenti alle imprese dell'indotto partendo dallo scaduto fatture più remoto e consolidato. La situazione si è ulteriormente aggravata. Dipendenti che hanno famiglia e la mattina si recano a lavorare senza sapere quando saranno pagati». Una delegazione sindacale ha incontrato il prefetto a margine del presidio, sollecitando una interlocuzione con l'azienda Lacaita e Acciaierie d'Italia. Le sigle metalmeccaniche parlano di situazione ormai non più gestibile. La mobilitazione scaturisce dall'inasprirsi delle criticità presenti nell'intero appalto e indotto di Acciaierie d'Italia e che, in particolare modo, vede i dipendenti dell'azienda Lacaita in forte difficoltà». Da circa un mese la Lacaita ha fatto richiesta di cassa integrazione straordinaria che però non è stata ancora autorizzata ed erogata. Sino all'altra settimana, su circa 70 dipendenti che sono l'organico aziendale, una parte era al lavoro ed una trentina sospesi. Il mancato arrivo dei pagamenti da parte dell'ex Ilva ha poi spinto da lunedì 11 luglio la Lacaita a fermare del tutto le attività nel siderurgico e a sospendere l'intera forza lavoro.

I DATI SIB PIÙ 40% DI PRESENZE RISPETTO AL 2021. «MA PIENONE SOLO NEI WEEKEND»

Un giugno da record per le spiagge pugliesi

● È tornata, prepotentemente, la tradizionale «estate italiana», la voglia di mare da parte degli italiani e dei turisti stranieri. I numeri di giugno lo confermano: le spiagge del Belpaese sono state prese d'assalto, segno più a doppia cifra in tutte le regioni per quanto riguarda le presenze del primo mese dell'estate rispetto allo stesso periodo del 2021. Spiccano la Campania e la Puglia con un +40%, seguono Toscana con +30%, Liguria ed Emilia Romagna con +25%, bene anche le Isole maggiori con +25%.

«Siamo tornati ai livelli pre-pandemia, in alcune località li abbiamo anche superati - ha commentato Antonio Capacchione, presidente del Sib-Sindacato italiano balneari aderente a Pipe-Confcommercio -

Il tutto esaurito negli stabilimenti balneari lo registriamo, però, solo nel week-end ma questa è una prerogativa alla quale siamo, ormai e purtroppo, abituati da tempo». Una tendenza accentuata dal caro carburante che riduce gli spostamenti di coloro che si muovono giornalmente dalle aree interne verso la costa. «L'incremento dei prezzi e delle tariffe energetiche in generale (luce e gas), poi - continua - stanno obbligando i turisti a contenere le spese risparmiando sulle consumazioni al bar o al ristorante».

Tra gli stranieri si registra un ritorno di tedeschi, austriaci, svizzeri, polacchi, ungheresi, francesi e spagnoli che, privilegiano i litorali del nord e delle isole. Benino gli americani, totalmente assenti i russi.

Molto apprezzati dai clienti italiani e

stranieri i nuovi servizi offerti come quello direttamente sotto l'ombrellone o le prenotazioni via whatsapp.

«Del resto il successo della nostra offerta nel turismo italiano, per cui la "vacanza" continua ad essere sinonimo di "inara" - ha precisato Capacchione - è dovuto proprio alla presenza di una balneazione attrezzata costituita dalla quantità e qualità dei servizi di spiaggia, che rendono questa tipologia di vacanza sicura e confortevole: un unicum nel panorama internazionale e che il mondo ci invidia». Ottimi i numeri delle prenotazioni per luglio e agosto, un grande segnale di speranza per l'economia del Paese e per molte comunità locali che vivono di turismo.

REGIONE

IL DIBATTITO SUL TEMA ETICO

LA PROTESTA DEL CONSIGLIERE DEM

«Mentre ci sono persone che soffrono dolori irrimediabili e chiedono di essere aiutate, noi ci riuniamo e rinviando per non decidere»

MICHELE DE FEUDIS

«Chi legifera non può pensare a sé o alla sua opinione ma alla libertà che la sua legge realizza per gli altri. E ciò vale molto di più nelle materie in grado di interpellare morale e coscienza, come il fine vita, e per tenersi lontani dalle tentazioni statolatriche o da stato etico»: parte da qui la proposta legislativa di Fabiano Amati, consigliere regionale del Pd, per far approvare alla Regione Puglia una legge denominata «Assistenza sanitaria per la morte serena e indolore dei pazienti terminali».

La proposta di legge è composta da cinque articoli e si fonda, che spiegato da Amati «sulla competenza concorrente delle regioni in materia di tutela della salute», da cui «emerge l'obbligo per le strutture sanitarie italiane, la cui gestione avviene com'è noto a livello regionale, di fornire il livello di assistenza ritenuto dall'applicazione di norme statali, così come derivate da un giudizio di costituzionalità con cui è stata ampliata la sfera di non punibilità di una condotta (art. 580 Codice penale) e perciò aggiungendo una "nuova prestazione" assistenziale a carico del servizio sanitario nazionale». Per questo l'articolo 1 esplicita così il ruolo della Regione: «Le strutture sanitarie pubbliche della Regione Puglia assicurano l'assistenza per aiutare alla morte serena e indolore le persone malate in stato terminale o cronico, la cui condizione clinica è compatibile con il diritto al rifiuto del mantenimento artificiale in vita ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della Costituzione». La proposta normativa prevede anche che l'accesso alla assistenza - «consistente in prestazioni e trattamenti clinicamente adeguati» - è assicurato alle persone che sia in grado di assumersi decisioni libere e abbiamo espressamente certo di ferire a questo tipo di prestazioni, nonché siano affetto da patologie irreversibili e siano in vita con trattamenti di «sostegno vitale», affrontando sofferenze intollerabili.

Il provvedimento è in discussione nella Terza Commissione consiliare, con una serie di audi-

FINE VITA

Il tema è oggetto di un dibattito nazionale promosso da associazioni laiche come la «Luca Coscioni»



Fine vita, la proposta Amati

«Una legge sulla morte serena»

Il dibattito in commissione è fermo su questioni di diritto

zioni di associazioni e giuristi di differente orientamento. Amati, però, auspica una accelerazione dei lavori: «Mentre ci sono persone che soffrono dolori irrimediabili e chiedono di essere aiutate a porre fine alla sofferenza applicando la sentenza della Corte costituzionale n. 242 del 2019, noi ci riuniamo e rinviando per non decidere e tenere lontano da noi la responsabilità. E a volte chiamiamo in audizione esperti di diritto per sentir dire che la proposta di legge sarebbe addirittura impugnabile da parte del governo, non sapendo, purtroppo, che è stato lo stesso governo a chiedere alle Regioni di eseguire la sentenza della Corte costituzionale con una nota del 9 novembre scorso». Intanto l'esponente dem riferisce del parere favorevole, fornito in audizione, dei rappresen-

tanti dei Comitati etici delle strutture sanitarie pubbliche e il presidente dell'Ordine nazionale dei medici. Ascoltati anche costituzionalisti e teologi di differenti opinioni. Contro le proposte di legge parlamentari sul fine vita, promosse da laici e Pd, c'è Fratelli d'Italia. La deputata meloniana Carolina Varchi, ha così spiegato le ragioni dell'orientamento del partito: «Noi siamo per tutelare la vita sempre. Ad esempio le cure palliative, che dovrebbero essere un'alternativa al suicidio assistito, non sono garantite ed efficienti, quindi non c'è vera libertà di scelta. E questo segna quasi una arretratezza dello Stato, che ti dice: non potendoti dare le cure palliative, allora scegli la morte». I lavori della Commissione riprenderanno lunedì prossimo.

IL CASO

Uniba, stop agli esami per chi non paga le tasse protesta la sinistra Link

Bronzini: «Sono studenti "evasori"»

«La sinistra studentesca di Link protesta per lo stop agli esami che devono osservare gli iscritti non in regola con il pagamento delle tasse all'Università degli studi di Bari «Aldo Moro». «Ci sono pervenute, in queste settimane, alcune segnalazioni da parte di studenti e studentesse che, non in regola con il pagamento delle tasse universitarie, non sono riusciti a visualizzare né a prenotarsi agli appelli d'esame. Dopo aver dialogato con gli uffici competenti, abbiamo appreso l'adozione da parte dell'amministrazione centrale, di



BARI L'università degli studi «Aldo Moro»

questa misura che blocca la carriera degli studenti e delle studentesse in ritardo con i pagamenti, non solo delle rate scadute ma anche di eventuali penali maturate. Riteniamo inaccettabile tale misura»: questa la denuncia dell'associazione Link, che chiede rateizzazioni per precludere «il diritto allo studio». Dura la replica di Uniba: «Gli studenti sono stati avvisati con largo anticipo delle norme che regolano la vita universitaria. Parliamo di "studenti evasori". L'Ateneo è determinato a tutelare i 41mila che sono in regola con i pagamenti, non i circa 250 - con Isee oltre i 25mila euro - che non hanno osservato il regolamento tasse».

[redpp]

LA PANDEMIA

L'ANDAMENTO DEL VIRUS

ISOLAMENTO DOMICILIARE

Brusaferro (Iss): «Sappiamo che il ministero sta lavorando sull'argomento delle quarantene»

SANITÀ

Medici del 118 in fuga, interviene Zullo (Fdi)
«È mancata una pianificazione regionale»

● Medici in fuga dal 118. Sul tema interviene il capogruppo regionale di Fratelli d'Italia Puglia, Ignazio Zullo. «La sanità pugliese - dice Zullo - è vittima di una mancata pianificazione. Quanto sta accadendo ha sicuramente una matrice: il disinteresse e la sciattezza del presidente Emiliano nella programmazione di un sistema sanitario funzionale alle esigenze non solo della platea di utenti ma anche degli operatori sanitari. La fuga dal 118 dei medici a Mesagne è solo uno dei tasselli di un puzzle carente di pezzi e che non consente la fruibilità del servizio sanitario dell'intera Puglia. Questo perché, ormai da anni, siamo abituati non a politiche di pianificazione ma a campagne elettorali, schemi di potere e distribuzione di incarichi utili solo alla



crescita politica di Emiliano e della sua cerchia». «Forse Emiliano - conclude Zullo - anziché lanciarsi in campagne di internalizzazione del personale, avrebbe dovuto tessere la tela per una sanità eccellente, che il potenziale delle strutture e delle professionalità pugliesi consentirebbe».

[red,pp]

La Puglia sfiora 10mila nuovi casi
sale anche il numero delle vittime

Tredici i decessi. L'Oms avverte: «L'autunno e l'inverno saranno difficili»

● In Puglia ieri sono stati rilevati 9.857 i nuovi casi di Covid su 38.616 test giornalieri registrati, con una incidenza del 25,5%. Le vittime sono state tredici. La provincia più colpita è quella di Bari (3.054 casi), seguita da quella di Lecce (2.070), Taranto (1.584), Foggia (1.213). Le persone attualmente positive sono 83.641, delle quali 490 sono ricoverate in area non critica (ieri 513) e 17 in terapia intensiva (ieri 16).

Anche a livello nazionale, i contagi sono in risalita e i decessi a quota 176, il dato più alto da marzo. Ma nonostante i numeri la situazione sta cambiando avverte Cesare Cislighi. «Il martedì ci sono sempre quattro volte i casi del lunedì. Sembra un paradosso - spiega il già presidente della Società italiana di epidemiologia - ma oggi i contagi sono diminuiti abbastanza se si lavora sulle medie di 7 giorni. I 120.683 nuovi contagi di oggi, 7 giorni fa erano 142mila. Una situazione di adesso

diversa, seppur 120mila casi sono una enormità». I decessi - aggiunge - sono riferiti ai ricoveri di circa tre settimane fa e arriveremo nei prossimi giorni a superare i 200, se aumentano i positivi - conclude - aumentano i morti».

Ma l'Oms avverte: «L'autunno e l'inverno si annunciano difficili». In sei settimane - avverte l'Organizzazione - il numero di casi di Covid-19 nei 53 paesi della regione europea monitorata dall'Oms (che include anche Paesi dell'Asia centrale) è triplicato «avvicinandosi ai tre milioni di casi registrati la scorsa settimana».

In Italia nelle ultime 24 ore i nuovi contagi sono stati 120.683 (con 519.284 tamponi) un balzo dopo la giornata festiva di domenica quando ne erano stati rilevati 31.205 ma con soli 135.642 test. Le vittime sono invece 176 (anche se 26 sono state ricalcolate da tre regioni, Abruzzo, Campania e Sicilia perché riferite ai giorni precedenti). Il tasso si mantiene sostanzialmente stabile, al 23,2. Sono invece 413 i pazienti ricoverati in terapia intensiva, 4 meno di ieri. Gli ingressi giornalieri sono 50. I ricoverati nei reparti ordinari sono 10.975, rispetto a ieri 127 in più. Calano, anche se solo di 1.454, gli italiani positivi al Coronavirus che sono attualmente 1.452.941.

E la pressione sugli ospedali è registrata anche dall'Agenas che rileva nei reparti di area non critica un'occupazione del 17% con un rialzo di un punto in 24 ore e sopra la soglia critica. Il 18 luglio di un anno fa il valore si attestava al 2%. Ad aumentare di un punto è anche la percentuale di terapie in-

tensive occupate da pazienti Covid, che sale al 5% e che un anno fa era al 2%.

A livello regionale la percentuale di posti nei reparti di area medica nell'arco di 24 ore cresce in 9 regioni, con l'Umbria al 43%, seguita da Calabria (34%), Valle d'Aosta (32%), Friuli Venezia Giu-

lia (23%), Abruzzo e Marche al 20%, Campania (19%), Emilia Romagna (18%) e Piemonte (9%). L'occupazione dei posti nelle terapie intensive da parte di pazienti con Covid-19 cresce in 5 regioni ma nessuna supera la soglia del 10%: Abruzzo (al 3%), Campania (7%), Emilia Romagna (6%), Pa. Trento (3%) e Toscana (6%). Intanto il ministero sta valutando l'andamento della curva epidemica per rispondere alle richieste delle regioni sull'isolamento domiciliare dei casi Covid positivi. «Sappiamo che il ministero sta lavorando sull'argomento delle quarantene. Quando avrà completato le sue valutazioni, valuteremo a nostra volta», ha detto a margine di un evento di Italia Longeva il presidente dell'Istituto superiore di Sanità, Silvio Brusaferro. Dal direttore generale per la Prevenzione del ministero, Gianni Rezza, arriva l'invito a fare il secondo booster.

[Ansa]

«Gli europei di volley a Cerignola uno spot per lo sport cittadino»

● "Il battesimo del PalaTatarella, riportato a nuova vita dopo la chiusura, non poteva che avvenire in maniera migliore con la vittoria della nazionale italiana. Cerignola è stata Capitale dello sport e ha superato a pieni voti l'esame dei grandi eventi". Sono queste le parole del sindaco di Cerignola, Francesco Bonito, a margine della finale dei Campionati Europei di Volley Femminile Under 21, che si sono svolti a Cerignola ed Andria dal 12 al 17 luglio e sono terminati col match Italia-Serbia vinto dalla zzurriane che si sono così laureate campionesse d'Europa.

Otto nazionali, circa trecento tra atleti, staff, arbitri, oltre 5000 tifosi sugli spalti - del Palazzetto dello Sport ofantino nelle cinque partite ufficiali.

È stata un'esperienza bellissima che la città di Cerignola non dimenticherà facilmente. Il lavoro di squadra - commenta l'assessore allo sport Rossella Bruno - ha reso pos-

sibile questa entusiasmante settimana di sport di cui andare fieri. E poi, la risposta del pubblico, che ha letteralmente preso per mano le azzurrine anche nei momenti di difficoltà, come le stesse atlete ci hanno confidato, ha fatto la differenza. Siamo convinti di aver inaugurato una nuova fase e di aver dimostrato di poter essere la casa naturale per i grandi eventi".

"Solo un mese fa - sottolinea il sindaco Francesco Bonito - adottavamo in consiglio comunale un regolamento che disciplinasse le sponsorizzazioni dei privati verso la pubblica amministrazione».

«Oggi questo strumento è risultato essere imprescindibile per la riuscita dell'evento. Ed è questo il nostro punto di forza: il coinvolgimento, la forza delle idee che

incontrano l'entusiasmo di tutti. Cerignola è stata un palcoscenico di prim'ordine e siamo certi che non sarà l'unica occasione», conclude il sindaco Francesco Bonito visibilmente soddisfatto della risposta che ha dato la città a quest'appuntamento.

Un campione europeo che premia anche le attività delle società locali con Cerignola che da tempo si conferma una capitale della pallavolo provinciale, con ben due squadre nella prossima stagione nel campionato di serie B2 femminile (per via della retrocessione dell'Ares dalla serie B1 e della promozione della Bio Lingerie dalla serie C) e con una squadra maschile nel campionato di serie C come l'Udas.

Un movimento in forte crescita quello del volley cerignolano che, non va dimenticato, è di grande importanza anche per le attività giovanili con numerosi ragazzi e ragazze che vengono sottratti da altre distrazioni di ordine sociale.

La festa al Pala Tatarella di Cerignola dopo la conquista dell'europeo da parte dell'Italia Under 21





andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi**Concorsi**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 11 luglio 2022, n. 708
Seguito D.D. 569/2022 - Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l’assunzione di sei unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di sei mesi, di cat. D, posizione economica D1, area professionale “Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)” - profilo professionale “Specialista Tecnico di Policy” ambito di ruolo “Protezione civile e Tutela del territorio”, presso la Sezione Protezione Civile - ulteriore utilizzo graduatoria. 4

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 15 luglio 2022, n. 742
Commissione di concorso per il profilo professionale “Specialista dei rapporti con i media, giornalista pubblico” e Commissione di concorso per il profilo professionale “Specialista Tecnico di Policy/Ambito Ambiente” nominate con determinazione n. 689/2022. Sostituzione componenti e segretario. 7

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 717

L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo “Foggia-Ofanto” nel centro urbano di Cerignola a favore dei signori omissis 45184

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 718

Interventi di messa in sicurezza del territorio di Lesina. Trasferimento delle risorse ai sensi della legge n. 108/2021 al Commissario Straordinario Delegato Contro il Dissesto Idrogeologico. Finanziamento in favore del Comune di Lesina per la ricostruzione dei ponti di viale Pietra Maura e di viale del Sole e per la regolarizzazione di un tratto del Canale Acquarotta. 45190

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 722

L. n. 144/99 - I e II Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022..... 45196

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 723

Contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali. Rinnovo dell’autorizzazione al ricorso all’indebitamento prevista dall’articolo 4 della l.r. 51/2021. Istituzione di nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 45203

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 725

D.G.R 716/2021 - Convenzione triennale di avvalimento tra Regione Puglia Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi, attuazione degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi per gli a.s. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024. Approvazione riparto a.s. 2022/2023 45214

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 730

Avvisi “Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0” e “Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0”. Assegnazione ulteriori risorse finanziarie destinate con la DGR n. 2201 del 22 dicembre 2021. Variazione al Bilancio finanziario di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 nonché al documento tecnico di accompagnamento ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 45224

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 731

Interreg V A Grecia-Italia 2014-2020. Progetto "COOperation For HEALth 2" - acronimo COOFHEA 2. Presa d'atto. Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Istituzione dei capitoli di entrata e di spesa. CUP B99J21023150007..... 45232

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 732

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ortona-Lavello" nel centro urbano di Foggia. 45244

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 733

Presenza d'atto della Delib.Cipess n. 79 del 22 dicembre 2021 avente per oggetto "FSC 2014-2020 e 2021-2027 - Assegn. risorse per interv.COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticip. alle regioni e province auton. per interv.di immediato avvio dei lavori o di complet. di interv.in corso (FSC 2021-2027)." Var. bilancio di prev.E.F. 2022e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11..... 45250

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 734

Capitoli di spesa per l'esercizio di funzioni inerenti i CPI. Variazione, ex art. 51, comma 2 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa..... 45261

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 735

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. PROGETTO "CREATIVE@ HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS" (CUP B39D19000090007) approvazione schema di Accordo istituzionale ai sensi dell'art 15 della L.241/90 e ss.mm.ii. tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio, Artigianato e Agricoltura di Bari..... 45268

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 736

L.r 44/2012 e ss. mm. ii. - Avvio del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) comprensiva di Valutazione di incidenza Ambientale (VINCA) - adozione del Documento preliminare del Piano Generale di Bonifica (PGB) e del Rapporto Preliminare di Orientamento del Consorzio per la Bonifica della Capitanata 45290

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 737

Art. 34 del D.Lgs 152/2006 e smi. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - CUP B99J21003530001. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024. Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e IPRES per le attività di "SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA NEL PROSIEGUO DELLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE" 45295

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 738

[ID_VIP: 5868] D.lgs. 152/2006 e L.R. 11/2001 Parco Eolico denominato "ATS Alexina" da realizzare nei comuni di Lesina (FG) e San Paolo di Civitate (FG), costituito da 10 WTG per una potenza complessiva pari a 60 MW. Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale di competenza statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. Proponente: AEP S.r.l. 45320

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 739

Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione avanzo di amministrazione art. 42, co. 8, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione del Programma "SICURO, VERDE E SOCIALE: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di cui al Fondo complementare al PNRR. DPCM 15 settembre 2021. 45378

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 756
DGR n.524 del 29/03/2021 e DGR n.1122 del 07/07/2021 Avviso Puglia Capitale Sociale 3.0. Modifica importi risorse a finanziamento delle linee di Attività. Approvazione Linee Guida su rendicontazione dei progetti ammessi e schema di accordo. Applicazione Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024..... 45386
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 768
Legge n. 353/2000 e leggi regionali n. 18/2000, n. 38/2016 e n. 53/2019. Approvazione schema di accordo tra la Regione Puglia e il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito del contrasto agli incendi boschivi per la campagna A.I.B. 2022. 45446
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 778
Approvazione programma annuale degli interventi 2022 in materia di difesa attiva e integrata delle colture agrarie di cui alla legge regionale n. 33 del 7/8/2017 45458
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 781
[IDVIP: 5788] - Provvedimento di V.I.A. nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 - Progetto "Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto Il Lotto: condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A. 45468
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 782
[ID_VIP: 5093] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. - Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 42 MWp, da realizzare nel comune di Brindisi, Mesagne (BR) e Cellino San Marco (BR). Proponente: En.IT S.r.l. Parere di competenza della Regione Puglia..... 45478
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 795
"Piano regi. triennale di Ed. Scol. 2007/2009" - DGR n. 1734/2007. "Piano Interventi reg. straor. in materia di edil. scol." Bando 2012 - D.G.R. n. 2246/2012. "Piano reg. triennale di edil. scol. 2015/2017" - D.G.R. n. 436/2017. "Piano reg. triennale di edil. scol. 2018/2020" - D.G.R. n. 1265/2020. Variaz. delle procedure di liquidaz. e delle procedure di gestione delle varianti di progetto..... 45526
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 804
Articolo 6 della l.r. 29/2021 'Disciplina dell'enoturismo', modificata dalla legge regionale 4 marzo 2022, n. 3. Istituzione dell'Elenco degli operatori delle attività di enoturismo. 45532
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 839
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI. L.R. n. 4/2018 - Conferma del Presidente e indirizzi per la ridefinizione delle funzioni e del modello organizzativo..... 45535
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2022, n. 843
Definizione dei criteri per l'erogazione di prestazioni specialistiche di secondo livello, previste dai programmi di screening oncologici, da parte delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici della Puglia - Regolazione dei rapporti inter- aziendali - Approvazione schema-tipo..... 45542
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 854
Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per iscrizione di risorse con vincolo di destinazione alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s.2022/2023, ex Legge 448/1998, art. 27..... 45567

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 861

Adozione del Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva per l'anno 2022. Individuazione componenti Gruppo di Lavoro sui controlli successivi di regolarità amministrativa..... 45574

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2022, n. 886

D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" - Art. 3, comma 2 in tema di Poli per l'infanzia - Primi indirizzi per la Programmazione regionale..... 45589

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2022, n. 911

Proventi Tariffa att. estrattiva. Applicazione avanzo amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii. e relativa variazione al bil. Di prev. per 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico accompagnamento ed al bil. finanziario gest. 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. Disposizioni..... 45597

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2022, n. 917

Art. 24, comma 5-bis D.L. n. 4/2022 (conv. con Legge 28 marzo 2022 n. 25): facoltà di proroga dei contratti di servizio ai sensi dell'art. 4, par. 4 Reg. CE n. 1370/2007 - Atto di indirizzo..... 45604

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 931

ATC Provincia di Foggia: "Collegio dei Sindaci Revisori". Ulteriore differimento termini..... 45617

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 933

L. n. 560/93 - ARCA SUD SALENTO - Localizzazione parte dei fondi rivenienti dalla alienazione alloggi di ERP relativi all'anno 2018, già autorizzati con DGR n. 427/2021, per un importo pari ad € 125.000,00..... 45621

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 935

COMUNE DI BARI - Variante al PRG per ritipizzazione suolo in catasto al fg. 61 ptc. 302. Riesame a seguito della sentenza TAR Bari n. 321/2022. Non approvazione e rinvio al Comune..... 45625

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 936

COMUNE DI MOLFETTA (BA) - Deliberazione del C.C. n.49 del 9/10/2019. Adozione variante alle NTA del PRG ex art.16 della L.R. n. 56/1980. Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1 lett. c) delle N.T.A. del P.P.T.R. Approvazione con prescrizioni..... 45636

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 947

Approvazione delle Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm. e ii..... 45685

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 952

D.G.R. n. 657/2022 - Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale dell'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia, della ASL FG e della ASL LE. Designazione componente regionale in seno alla Commissione di esperti..... 45728

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2022, n. 954

Piano degli indicatori di bilancio - Rendiconto 2021 - art.18 bis D.Lgs. 118/2011. Adozione..... 45731